ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 97 - Numero 250

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1240) anno L. 18.000, sem. 9750, trim. 5000 - Estero (nella post. rid.) anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uniss. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 23 - Domenica 24 Ottobre 1965

Inserzioni PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 53.28 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posta o data prestabilita sum 20% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 350) il mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parole - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) le linea - Econ. nelle rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr. prezzo doppio - Estero edizione lunedì (spediz. senza Posta aerea con supplemento): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 32; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,85; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 25; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 500; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 80; *Libia piast. 6; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia as. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa cents 0,30; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 725; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Perché la proroga del blocco per sei mesi

Nuova legge sui fitti per il prossimo giugno

Si avrà finalmente una regolamentazione definitiva della materia - L'abolizione del regime vincolistico provocherà un aumento della scala mobile - Longo critica il proprio partito: «Il pc è troppo chiuso in se stesso»

Roma, sabato sera.

Lunedì a Bruxelles si riuniscono le delegazioni ministeriali dei Paesi della Cee (Comunità europea) per l'esame di vari problemi, primo di tutti quello dei rapporti con la Francia. La riunione sarà presieduta dal capo della rappresentanza italiana. Costui sarà probabilmente il ministro del Tesoro, Colombo. A questo proposito, tuttavia, una decisione definitiva non è stata ancora presa dal presidente del Consiglio. Moro la farà conoscere nella giornata odierna. Se egli non andrà a Bruxelles, come non appare improbabile, la delegazione sarà capeggiata da Colombo. Ne faranno parte inoltre il ministro dell'Agricoltura, Ferrari Aggradi (nella riunione della Cee i problemi agricoli occuperanno un posto importante) e forse anche il ministro delle Finanze, on. Tremelloni.

Decisioni governative sono attese anche per quanto riguarda il problema degli affitti. La proroga del blocco per i centri che rimangono a prima del settembre '47 sembra certa. Secondo le ultime indiscrezioni il regime vincolistico verrebbe mantenuto in vigore per sei mesi, fino al giugno del '66 (la legge attuale scade il 31 dicembre di quest'anno).

Socialisti, socialdemocratici e repubblicani si erano già pronunciati, nei giorni scorsi, contro lo sblocco dei fitti. Lo stesso hanno fatto ora alcuni esponenti della dc, tra cui l'on. Vittorino Colombo, membro della commissione speciale della Camera che si occupa della proposta di legge sulle locazioni.

Di qui la certezza che il governo si appresti a prorogare il regime vincolistico. L'argomento che avrebbe ingiallito la tesa al toro, che avrebbe cioè convinto ministri e rappresentanti della maggioranza sull'inopportunità di sbloccare il regime dei fitti, pare sia rappresentato dallo scatto della scala mobile che si determinerebbe se fosse abolito il regime vincolistico. Gli esperti hanno prospettato, a tale proposito, cifre estremamente eloquenti.

Lo sblocco dei fitti determinerebbe maggiori utili per i proprietari di case (e maggiori oneri per gli inquilini) per 24 miliardi. Ma si avrebbe, come conseguenza, anche uno scatto della scala mobile. Secondo gli esperti tale scatto sarebbe dell'ammontare di 107 miliardi (90 nel settore privato e 17 in quello pubblico). In altri termini modesti benefici per i padroni di casa porterebbero a un sensibile, anzi sproporzionato aumento del costo della vita. E forse, notava l'altro giorno l'on. La Malfa, potrebbe addirittura provocare una ripresa di vaste scale delle agitazioni sindacali, con conseguenze anche maggiori.

Di fronte a queste cifre, a questi argomenti, sarebbe apparsa comprensibile, anzi inevitabile, la proroga del blocco dei fitti. Naturalmente il blocco dei fitti, che costituisce una soluzione provvisoria (anche se è in vigore dal '47) non potrà essere mantenuto in eterno. Il Governo se ne rende conto e probabilmente annuncerà la sua intenzione di voler elaborare, entro il giugno dell'anno prossimo, un provvedimento che porti a una regolamentazione definitiva della materia.

Con interesse negli ambienti politici democratici è stata commentata un'intervista di Longo (il leader del pci) a Rinascita, il settimanale del suo partito. L'intervista è caratterizzata da una visione pessimistica della situazione. Il segretario del partito comunista, infatti, lamenta «*l'insufficiente peso di coscienza da parte delle masse dei loro reali problemi*», il crearsi «*di margini di illusione riformistica*», «*Sappiamo che il momento è difficile*», afferma più in là Longo, aggiungendo che, proprio per questo «*abbiamo bisogno di un partito che non si chiuda in se stesso ma discuta i problemi a contatto con le masse*». Concludendo il segretario del pci ripropone, come soluzioni, gli ormai logori «*slogans* della maggioranza (che dovrebbe comprendere anche il pci) e del partito unico della sinistra (che sarebbe un pci con una diversa denominazione). Secondo l'*Avanti!* di stamane l'intervista «*offre una nuova testimonianza dello stato di confusione che grava sul partito comunista*».

m. p.

Le otto donne morte nell'ospedale psichiatrico

La cardiobaina estranea alla tragedia di Bergamo?

Un supplemento d'indagine ordinato dal magistrato sulle 7 scampate - Il cardiotonico fabbricato dall'industriale di Casteggio non sarebbe la causa della strage - Il Dazzini si è dunque ucciso del tutto innocente?

Dal nostro corrispondente

BERGAMO, sabato sera.

Dopo la notizia del supplemento di indagini ordinato dal giudice istruttore di Bergamo, dott. Galmozzi, sulle sette donne scampate alla tragedia avvenuta al manicomio provinciale il 5 ottobre scorso, ne è giunta un'altra, non ufficiale, da Pavia, secondo la quale si sarebbe accertato che la cardiobaina sarebbe estranea ai tragici avvenimenti.

Il supplemento di indagini potrebbe essere appunto collegato a questi primi risultati degli esami che i periti stanno conducendo sui reperti delle salme delle otto vittime del 5 ottobre. Nessuna conferma si è comunque avuta sia a Bergamo che a Pavia.

Per quanto si sa qui a Bergamo, il dott. Galmozzi oltre ad avere ordinato ieri un supplemento di inchiesta, ha affiancato ai tre periti già incaricati delle analisi, altri tre esperti, e cioè il prof. Emilio Marozzi di Milano, il prof. Vittorio Chiodi di Firenze e la dottoressa Maria Montagna, aiutante del prof. Fornari a Pavia.

Per la prima inchiesta sulla tragedia era stato fissato un periodo di tempo di un mese e mezzo. Per questo supplemento di indagini, concernente «lo stato, le cause e la natura della malattia della sette scampate del reparto Verga dell'Ospedale Neuropsichiatrico, che ebbero lo stesso trattamento delle otto presunte vittime della cardiobaina», il tempo a disposizione è stato fissato in trenta giorni.

Occorreranno dunque ancora alcune settimane prima che sia fatta piena luce sulla tragedia del manicomio. Come si ricorderà, tre giorni dopo la morte delle ricoverate, il titolare del laboratorio di Casteggio che aveva prodotto la cardiobaina, dottor Roberto Dazzini, si tolse la vita con un colpo di fucile dopo aver dichiarato a diverse persone che il farmaco, per quanto vecchio, non poteva essersi deteriorato diventando tossico.

«Se la cardiobaina fosse stata veramente — diceva — sarebbero morte tutte o quasi le malate cui era stata fatta l'iniezione, e non otto soltanto. Secondo me i decessi sono stati causati da altri motivi. Credo che le malate siano state sottoposte prima ad un'altra cura che ha indebolito il loro cuore. Il cardiotonico iniettato in modo intempestivo per sostenerlo (è un farmaco da usare con cautela, se lo si associa ad altri medicinali) ha provocato nelle sventurate colpite uno "choc" mortale. Non sono spiacente per intossicazione ma per collasso. Io non sono certo, ma temo che non avrò mai modo di dimostrarlo».

Il dottor Dazzini aveva rilevato il laboratorio di Casteggio nel 1957, alla morte del padre, dott. Ruggero. Nel corso della sua gestione la cardiobaina in fiale non era stata più prodotta.

Gli sviluppi che paiono intravvedersi ora nell'inchiesta della cardiobaina, rendono ancor più penosa la fine del dottor Dazzini. La tesi che egli prospettava non era senza fondamento. Non ha avuto la forza di attendere: nel giro di un mese o poco più le analisi avrebbero potuto dargli pienamente ragione.

u. g.

Il dott. Roberto Dazzini

Lunedì la partenza del «Gemini VI» per l'appuntamento spaziale

Avranno forse brutto tempo i due ordigni che si rincorreranno

Non favorevoli le previsioni meteorologiche; tuttavia il «conto alla rovescia» inizierà ugualmente - Gli orari del «via»: alle 15 l'«Atlas Agena», alle 16,41 il «Titan» («Gemini») - Secondo i progetti il secondo dovrà raggiungere, in 5 ore e 40 minuti, l'ordigno partito prima, e agganciarsi a lui - Un congegno dovrà unirli saldamente - Non escluso un rinvio all'ultimo momento

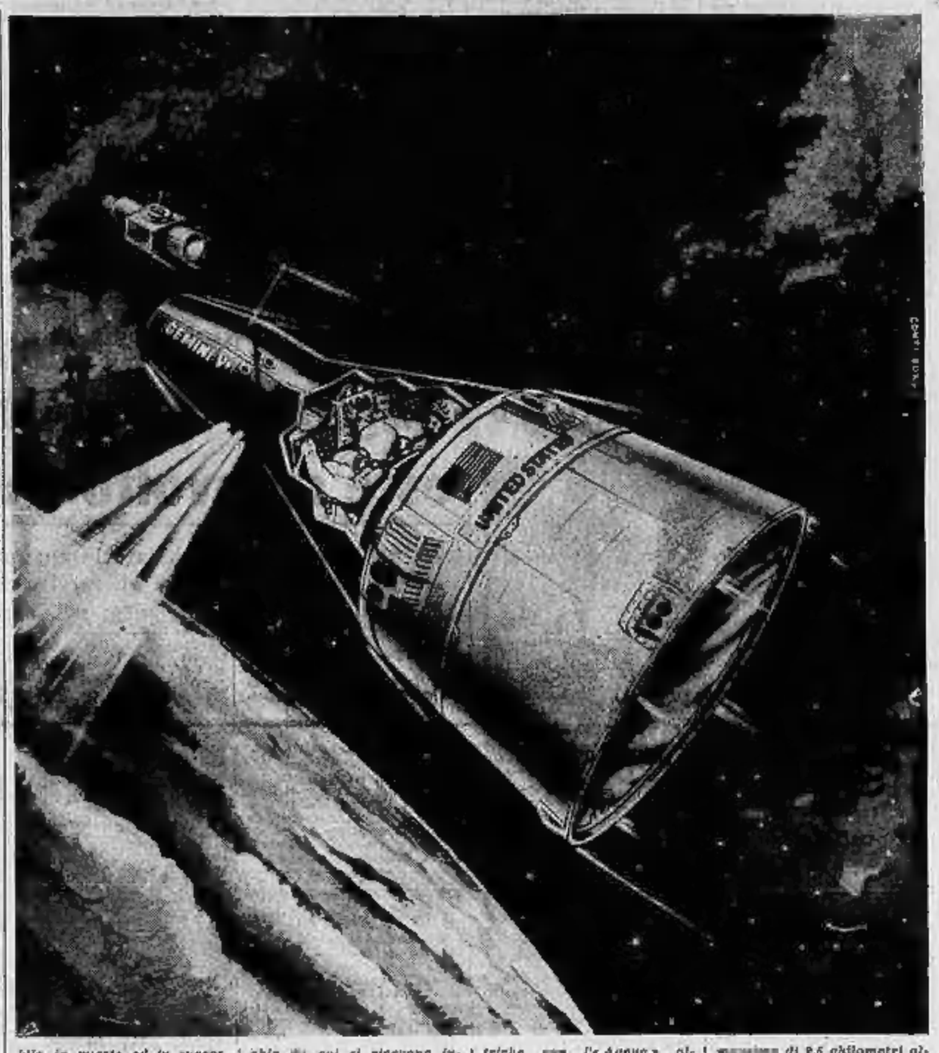
Capo Kennedy, sabato sera.

Mancano meno di 60 ore al lancio della capsula «*Gemini VI*», destinato a realizzare il primo appuntamento spaziale, e l'attività a Capo Kennedy si va facendo sempre più febbrile. Scienziati, tecnici ed operai sono all'opera attorno alle rampe di lancio su cui si ergono imponenti il razzo «*Atlas-Agena*» e il «*Titan*» della «*Gemini*» che dovranno realizzare, per la prima volta, il congiungimento fra due mezzi spaziali ruotanti su orbite diverse.

Malauguratamente, le condizioni atmosferiche, stando alle previsioni meteorologiche, non si prospettano molto favorevoli per lunedì: il giorno fissato per l'esperimento. Comunque, il duplice conto alla rovescia, secondo quanto si assicura, avrà inizio regolarmente. Ufficialmente i programmi rimangono immutati: ore 15 italiane lancio dell'«*Atlas-Agena*», ore 16,41 partenza del «*Titan*».

Ovviamente se i banchi di nubi di cui si prevede la presenza nel cielo di Capo Kennedy fossero densi al punto da impedire l'osservazione ottica e strumentale della primissima fase dei lanci, l'esperimento sarà rinviato. Un portavoce della Nasa, interrogato dai giornalisti, ha risposto laconicamente: «Prenderemo una decisione quando vedremo la necessità di prenderla».

u. t.



Il dialogo tra due radar

Roma, sabato sera.

Tra i programmi più ambiziosi per rendere possibile una navigazione nello spazio, con tappe successive che consentano il raggiungimento di mète cosmiche lontanissime, è il congiungimento di astronavi, la formazione di piattaforme spaziali da cui apparecchi cosmici possano decollare per proseguire il viaggio oppure riprendere la strada di casa verso la Terra. Per ottenere tutto ciò è indispensabile mettere in scena i primi esperimenti di appuntamento nello spazio e, come si dice alla francese anche nel linguaggio scientifico, di «rendez-vous». E' quanto si sta sperimentando con il missile «Atlas-Agena» che lunedì verrà lanciato da Capo Kennedy e che sarà immediatamente inseguito dalla capsula del «Gemini VI» con due uomini a bordo che dovranno raggiungere l'«Agena» fino a prenderlo materialmente contatto compiendo un'operazione di agganciamento.

Tutto ciò sarà reso possibile, in questo od in successivi esperimenti, con l'impiego di un particolare tipo di radar ideato dalla Divisione aerospaziale della Westinghouse di Baltimora. Si tratta del "radar" detto «coordinante» composto di due apparecchiature alla loro volta battezzate «radar interrogante» che è installato sul «Gemini» e «transponder» ovvero "radar" a risposta che si trova sull'«Agena». Tra i due apparecchi avverrà una conversazione elettronica nello spazio. Dal «Gemini» partirà un raggio che esplorerà sino a trovare l'altro "radar" il quale risponderà. Un dialogo insomma, come rivolgere una domanda a cui seguirà una risposta sino a che i due si saranno localizzati ed infine avvicinati tanto da permettere il congiungimento. La ricerca può pressoché essere paragonata a quella di due persone sperse nella nebbia che per ritrovarsi gridano e si parlano con la voce pur senza vedersi.

Più esattamente l'operazione può essere così descritta: il "radar" interrogante emette impulsi che si diffondono in un angolo di 60 gradi. Quando questo impulso tocca il "radar" a risposta una luce si accende sul pannello posto nella cabina guidata dagli astronauti, che vengono così a conoscere la direzione e la localizzazione del veicolo-bersaglio e possono calcolare la velocità alla quale si sta avvicinando od allontanando.

Si può ancora aggiungere che ci sono due tipi di «rendez-vous» automatico e manuale e che il radar interrogante pesa 22,6 kg. a misura cm. 33x43x79 ed il radar a risposta pesa 14 chilogrammi e misura cm. 23x23x48.

Dal «Gemini VI», e dall'«Agena» sporgeranno soltanto le antenne come parti visibili dei due radar: quattro di esse saranno piazzate sul asse cilindrico del «Gemini» mentre altre due minori potranno ruotare per determinare la direzione del veicolo bersaglio; può essere fatto il paragone con orecchie che l'«Agena» all'esterno e il «Gemini» all'interno.

All'inizio della terza orbita il radar darà il segnale al «Gemini», nel punto di perigeo, di «correre» sull'«Agena» informando con assoluta esattezza gli astronauti di quanto distano dal bersaglio e degli spostamenti e dei correttivi che devono imprimere alla loro macchina. Quando l'astronave avrà raggiunto l'apogeo i due uomini a bordo renderanno circolare l'orbita del «Gemini» sotto l'«Agena»; sempre col radar faranno funzionare il comando per accendere un razzo dell'«Agena» che ridurrà il suo periodo orbitale al fine di permettere al «Gemini» di toccarlo. Gli astronauti guideranno quello che è detto il naso del «Gemini» fino ad entrare nel collare dell'«Agena». Stabilito il contatto, un meccanismo a scorto aggancerà i due veicoli assieme. Tutto ciò avverrà mentre i due mezzi ruoteranno attorno alla Terra alla velocità di 28 mila chilometri all'ora ma, mentre la velocità orbitale saranno così elevate, quelle di scarto fra i due apparecchi saranno soltanto di 1,6 od al massimo di 2,5 chilometri all'ora e ciò consentirà la delicata manovra di attracco a vista eseguita con la guida a mano.

Le ferree leggi della meccanica celeste non consentono di modificare la velocità e restare nella stessa orbita. I due astronauti per raggiungere il veicolo-bersaglio dovranno procedere da un'altitudine inferiore di quello dell'«Agena», ma i tecnici a terra saranno in grado di aiutarli comandando opportuni movimenti al veicolo che essi rincorrono.

Se tutto dovesse secondo i piani prestabiliti l'appuntamento tra la «Gemini VI» e l'«Agena» sarà portato a termine 5 ore e 40 minuti dopo il lancio da Capo Kennedy. Il momento preciso del lancio del «Gemini» condizionerà l'appuntamento. Se si avrà un ritardo di 300 secondi l'appuntamento dovrà essere rimandato dalla quarta orbita alla quinta; se di 300 secondi alla sesta mentre più pronunciati ritardi farebbero sfumare il rendez-vous» alla 15ª orbita o ad altre successive. Tuttavia è previsto che il complesso dell'esperimento potrà essere compiuto nel volgere di cinque giorni, ma il periodo più favorevole sarà proprio il 25 alle ore 15 italiane.

v.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Il denaro punta sul reddito fisso trascurando il mercato azionario

Buona stabilità di fondo e perdita contenuta all'1,6 %, ma tutte le predilezioni del risparmio vanno alle emissioni obbligazionarie - Lunedì si apre quella, per 15 miliardi, della Banca Europea degli investimenti - Wall Street sui massimi - Sostenuta la lira

Milano, sabato sera.

La settimana borsistica è stata caratterizzata da numerosi contrasti e da pressioni di vendita su alcuni valori primari. Il mercato mostra sempre di non trascurare alcuni temi che rimangono tuttora validi. Si consideri il costante interessamento con cui vengono seguite Montecatini ed Edison, che mantengono una buona stabilità di prezzi.

Nel complesso la clientela segue con attenzione le vicende dei nostri mercati mobiliari e non manca di sottolineare gli eventuali riflessi positivi di alcune notizie. Così, ad esempio, le dichiarazioni del presidente della Snia Viscosa in merito all'andamento attuale e alle prospettive future della società hanno contribuito ad eliminare alcune incertezze ed hanno avuto immediati riflessi nel comportamento del titolo. Anche il comunicato della Carlo Erba, che ha annunciato un incremento delle vendite nei primi nove mesi del 1965, ha fatto registrare al titolo un buon rafforzamento.

D'altra parte però sul mercato sono gravate nell'ottava alcune difficoltà di cui non è ancora possibile valutare la portata. Le trame operative hanno perso parte del loro smalto ed è subentrata una certa confusione generale. Numerose iniziative sono rientrate e le incertezze alimentate spesso da voci e da ipotesi infondate e non confermate hanno trovato facile presa tra gli operatori più esitanti.

Dopo una prima seduta svoltasi in un clima abbastanza equilibrato, martedì 20 la chiusura dei riporti si svolgeva in un'atmosfera più pesante. Indubbiamente qualche liquidazione di posizioni di vecchia data deve aver pesato sui corsi; ma alcune fra le flessioni più consistenti erano subito da valori che si apprestano a chiudere i rendiconti annuali. Il ritardo con cui tali dati vengono generalmente pubblicati e l'attesa relativa ha dato origine a qualche preoccupazione sull'entità del dividendo ed ha favorito il sorgere di qualche spunto speculativo al ribasso. Tali iniziative generalizzandosi, hanno provocato specie nella seduta di giovedì flessioni di una certa ampiezza fra numerosi titoli anche di cassetta. Ieri dopo un inizio sostenuto anche a seguito alle dichiarazioni del presidente della Vi scosa, alcune pressioni di vendita finali annullavano praticamente i guadagni precedenti.

L'ottava termina così con una perdita dell'1,6%, passando da 64,25 del venerdì precedente a 63,50. Tutto da rifare, insomma. Il mercato pur non allontanandosi troppo da una discreta stabilità di fondo, non sembra presentare prospettive in un immediato futuro particolarmente brillanti.

Intanto la liquidità bancaria appare in largo e continuo aumento, ma tutto o quasi confluisce verso il reddito fisso, che registra un periodo di euforia fuori del comune. Tale fenomeno si era già manifestato da tempo in tutta evidenza, ma, anziché ridursi aumenta continuamente d'intensità. Si registra così un'enorme sproporzione fra il denaro raccolto per via azionaria e le massicce e frequenti emissioni obbligazionarie che vengono facilmente e rapidamente assorbite. Evidentemente in un momento di modesto prospettive future numerosi sono coloro che preferiscono contare su un reddito fisso anche se soggetto alla svalutazione monetaria.

La particolare situazione si ripercuote, comunque favorevolmente anche sulle obbligazioni convertibili, il cui brillante comportamento mostra il continuo apprezzamento dei risparmiatori per questo tipo di investimento.

Per la cronaca, particolarmente cedenti sono apparsi Centrale, Saffa, Generali ed in genere diversi finanziari e assicurativi che hanno visto ridimensionati i guadagni precedenti; calmi i mercurifieri, la Ledoga, Pirelli e Viscosa.

Buona intonazione, come abbiamo detto, nel reddito fisso: dopo alcuni giorni dedicati ad arbitraggi e realizzi di beneficio, si è notata una nuova diffusa corrente di acquisti con miglioramenti di corso soprattutto per le ultime emissioni. Un prestito internazionale verrà intanto lanciato lunedì in Italia: si tratta di 15 miliardi di obbligazioni 6% della Banca europea degli investimenti (B.E.I.).

Tra le Borse estere, Wall Street registra progressi, raggiungendo nuovi massimi assoluti nell'indice Dow Jones. Gli scambi risultano sempre molto intensi; particolarmente brillanti gli elettronici, i ferroviari, alcuni cupriferi e gli aereo-spaziali. In Europa, abbastanza resistente, grazie ad una discreta domanda selettiva, Londra; pochissima attività, con corsi cedenti, nelle altre principali Borse.

Sempre sostenuta la lira, nessuna novità in campo aureo.

r. c.

Nuova legge negli Stati Uniti sulla pubblicità stradale

WASHINGTON, sab. sera.

Il presidente Johnson ha compiuto ieri il suo primo atto pubblico da quando è stato dimesso dall'ospedale dove è stato operato alla cistifellea, firmando una legge per lo stanziamento di 320 milioni di dollari per l'abbellimento della rete autostradale.

Il Presidente ha donato la prima delle penne da lui usate alla moglie. La signora Johnson si è particolarmente distinta nella recente campagna per appoggiare la nuova legge che prevede il controllo della pubblicità stradale.

CRONACA CITTADINA

Procede a rilento la seconda «operazione Sabin»

Antipolio: quest'anno ancora pochi i vaccinati

Nuovo invito delle autorità sanitarie: «E' il momento migliore per chi deve prendere la prima dose: potrà completare il ciclo entro la primavera» - Il morbo insidia i bimbi in tenera età: occorre vaccinarli al compimento del quarto mese

La seconda «operazione Sabin» è cominciata il 4 ottobre scorso, ma per ora non si svolge con il ritmo sperato. L'affluenza dei bambini negli ambulatori municipali per ricevere le dosi antipolio «trivalenti» (cioè quelle di richiamo) è soddisfacente, pochissimi però coloro che si presentano per l'inizio della vaccinazione. Le autorità sanitarie rivolgono quindi un nuovo appello ai genitori che non hanno ancora vaccinato i figli, o non hanno concluso il ciclo della 4 dosi, perché li accompagnino presto ai centri istituiti dai Comuni, dall'Omni o dalle aziende.

«*Questa stagione* — rileva il medico capo del Comune prof. Turletti — *è la migliore per incominciare la vaccinazione antipolio; si prende la prima dose in ottobre, la seconda in novembre, la terza in dicembre. Restano poi quattro mesi di intervallo ed il maggio, cioè prima dell'estate, si può fare la "rivaccinata" che è un richiamo dei tre tipi di vaccino*». Le autorità sanitarie osservano che il momento è favorevole alla vaccinazione anche perché ora non vi sono forme influenzali diffuse; inoltre coloro che devono ricevere altri tipi di vaccino possono farlo nel mese di intervallo, ancor prima dell'estate.

La polio, com'è noto, minaccia soprattutto i bambini piccoli, ed i genitori devono farli vaccinare al compimento del quarto mese (prima non è possibile): è questo il momento — rilevano i sanitari — in cui l'organismo infantile, ancora incapace di difesa autonoma, è più esposto al pericolo di infezione. Ricordiamo che la somministrazione del «Sabin» è gratuita per tutti i cittadini sotto i 40 anni. I bimbi che hanno meno di tre anni devono essere accompagnati nell'ambulatorio di via Padre Denza, angolo via Varese, che è aperto tutti i giorni escluso il sabato. L'ambulatorio di via San Domenico 22 è destinato invece ai più grandicelli e agli adulti. «*Se però si presenteranno qui anche dei bambini piccoli* — ha precisato il prof. Turletti — *saranno ugualmente vaccinati*». Una raccomandazione dei funzionari municipali: chi ha già ricevuto la prima dosi del «Sabin» si presenti con il «promemoria» che gli è stato dato, evitarà così di passare allo schedario e farà più in fretta.

La campagna antipolio iniziata nel marzo dello scorso anno ha già dato buoni frutti. A Torino e provincia sono state vaccinate 850 mila persone, in maggioranza sotto i 12 anni; la malattia appare sconfitta. Ma perché non insorga nuovamente occorre che tutti i bimbi siano immunizzati. L'operazione «Sabin» deve diventare una pratica consueta per i nuovi nati.

Già a zero nella notte il termometro

La temperatura da qualche giorno tende a diminuire sensibilmente, stanotte il termometro è sceso in alcune zone a zero gradi. Quasi un anticipo dell'inverno. Stamane il sole splendeva in un cielo completamente sereno, ma l'aria è pungente, soprattutto nelle ore mattutine e di sera.

Previsioni del meteorologo: Temperatura in diminuzione, il che significa che forse avremo una «minima» sotto lo zero. Stamane vi sono giunte telefonate di protesta di inquilini delle case popolari di corso Taranto. «Siamo oltre 100 famiglie al freddo — lamentavano — con molti bambini e i nostri alloggi non sono ancora riscaldati». In proposito l'assessore dott. Genna ci ha detto che lunedì vi sarà una gara pubblica per affidare il servizio del riscaldamento alle ditte vincenti.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+8,9
MINIMA	+3,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +4,7; ore 8: +4,8; press. 731,9; umidità 74%. Cielo quasi sereno. Previsioni: dense foschie in pianura; venti deboli; temperatura in diminuzione. Temperature a Cuneo: massima +9,3; minima 0,0; ore 8: +0,8.

Ultime battute al processo d'Assise; oggi la sentenza

L'on. Leone difende il Cerrina: «Agì in stato di legittima difesa»

Le sottili argomentazioni del penalista: «L'aviatore può essere al massimo imputato di lesioni e non di tentato omicidio» In precedenza aveva parlato l'altro patrono, avvocato Dalfiume

La sentenza su Sergio Cerrina si avrà in giornata

Il processo in corte d'Assise contro Sergio Cerrina si conclude oggi. Stamattina hanno parlato i suoi patroni, l'avv. on. Giovanni Leone, ex presidente del consiglio, e l'avv. Geo Dalfiume. I due difensori hanno sostenuto che il giovane non può essere ritenuto colpevole di tentato omicidio, ma al massimo di lesioni per un eccesso colposo di legittima difesa.

Il professor Leone ha rievocato la drammatica scena avvenuta in una dacia dell'Unione Sovietica, sulla scorta delle risultanze istruttorie e dibattimentali. Sergio Cerrina rientrava da Giaveno in compagnia d'una ragazza, Brunella Nicola. Era al volante di una «1500» presa a noleggio perché pochi giorni prima, gli avevano rubato la sua automobile. In corso Unione Sovietica veniva invitato a fermarsi da tre giovani: Annando Tecchini, abitante in via Riccio 5, dove il padre gestisce il ristorante «Roganthino», Cesare Pallfronti e Giuseppe Siriani. L'automobilista rallentò un attimo e dopo una brevissima sosta, riprese senza accogliere la richiesta.

I giovani gli urlarono frasi ingiuriose: uno di essi fece il gesticolato «segno della corna». L'aviatore bloccò una seconda volta la macchina. «Avevano un atteggiamento provocatorio e minaccioso — ha detto ieri in istruttoria — Quel giorno ero un po' nervoso. Sono pilota civile e nel pomeriggio avevo compiuto un volo acrobatico». Ad aumentare il suo risentimento contribuì una parolaccia diretta alla Nicola che aveva invitato gli autostoppisti arroganti a calmarsi ed a chiedere scusa del loro comportamento incivile.

Il colpo di pistola che ferì al braccio il Tecchini, guarito dopo una malattia durata 35 giorni, sarebbe sfuggito accidentalmente. «Io non volevo sparare — ha dichiarato l'aviatore — intendevo soltanto intimorire i tre ragazzi».

L'onorevole Leone ha osservato a questo punto che il comportamento del Cerrina fu prudente. In una città come Torino, a tarda sera, si chiede un passaggio in macchina solo per motivi seri ed urgenti. I tre giovani volevano semplicemente invece arrivare in tempo in un cinema che non era neppure lontano.

La loro richiesta poteva nascondere altri scopi, e il guidatore insomma, poteva concludere che avessero per esempio intenzione di rapinarlo. Per questo motivo avrebbe mostrato loro la pistola. «Il Cerrina disse con calma: "guardate che questa è una pistola e potrebbe anche sparare" — ha proseguito l'on. Leone — e non aveva quindi la deliberata intenzione di premere il grilletto».

I tre giovani non si allontanarono ma gli si fecero più vicini, e questa parve all'aviatore una conferma dei suoi sospetti. Partì il colpo. Ma secondo il difensore anche le risultanze delle perizie confermerebbero che lo sparo fu accidentale. In definitiva il Cerrina agì in stato di legittima difesa. Se davvero premette di proposito il grilletto, il suo fu un eccesso colposo, ma solo un eccesso, dovuto al particolare stato psicologico in cui era venuto a trovarsi, non per causa sua. Certamente non c'era in lui la volontà di uccidere, e l'accusa che gli si era mossa, di tentato omicidio, è errata. Se poi lo sparo fu accidentale, come parrebbe, allora l'imputato deve essere assolto.

L'arringa dell'on. Leone, ricca di citazioni di sentenze, sottile e sorta nelle argomentazioni si chiude con questa richiesta, la stessa che prima di lui aveva formulato l'altro difensore. Ieri il Pubblico Ministero, dott. Maracchi, affermando la responsabilità del Cerrina in duplice tentato omicidio ne chiedeva la condanna a 2 anni e 8 mesi, pena relativamente mite, perché anche la pubblica accusa riconosceva che era stato provocato.

Senza dubbio il comportamento dei tre autostoppisti era stato tutt'altro che esemplare: vedendosi rifiutare il passaggio avevano raccolto dei sassi, avevano insultato la coppia, facendo il gesto scaramantico con l'indice ed il mignolo alzati. Ma il P. M. alla fine della requisitoria aveva fatto all'imputato un richiamo severo ed umano: occorre affermare il principio che non si deve mai ricorrere alle armi per tanta colpevole leggerezza».

L'on. Leone ha chiesto l'assoluzione dell'imputato

Le arringhe di stamane sono terminate alle 12,45. Subito dopo la Corte (pres. Salemi, giudice «a latere» Fiori, cancelliere Santostefano) si è ritirata in camera di consiglio per la sentenza che è attesa nelle prime ore del pomeriggio.

Convegno al Politecnico sui satelliti artificiali

All'Istituto di Elettronica e Telecomunicazioni del Politecnico si è tenuta ieri una riunione degli studiosi appartenenti all'Impresa di Ricerca sulle telecomunicazioni mediante satelliti, in cui operano docenti di varie università nell'ambito del Consiglio nazionale delle Ricerche. Sono state presentate relazioni sulla verifica dei segnali, su speciali antenne ed amplificatori, sulla soppressione degli echi.

Anche le boutiques ci offrono «brandy»

Si conclude lunedì la 3ª manifestazione del Brandy Italiano. L'iniziativa, che si svolge con l'adesione delle autorità cittadine, dell'Ente del turismo e dell'Associazione dei commercianti ottiene viva successo.

Le vetrine dei pubblici esercizi, droghieri, negozi di abbigliamento, articoli sportivi e perfino le «boutiques» sono dedicate al concorso del brandy italiano. Per ogni categoria sono in palio particolari premi; un riconoscimento è riservato anche ai vetrinisti che si sono maggiormente distinti per il gusto nell'allestimento.

In un locale cittadino, con l'intervento di oltre 1200 invitati, lunedì sera avrà luogo la premiazione. I vincitori del concorso saranno designati da una commissione della quale fanno parte rappresentanti di vari enti cittadini. La manifestazione è promossa dall'Istituto nazionale per la tutela del brandy italiano.

Alle Vallette: pietoso dramma d'un garzone diciassettenne

Ragazzo derubato della bicicletta esce sconvolto e non fa più ritorno

Da undici giorni la famiglia è in angoscia - Lavorava in una macelleria e la bicicletta, avuta in prestito, gli serviva per sbrigare le commissioni - Si è messo da solo alla ricerca del ladro; poi, rimproverato dal padre, è fuggito di casa

Un ragazzo di 17 anni manca da casa da undici giorni. E' fuggito sconvolto perché gli avevano rubato la bicicletta che usava nel suo lavoro di garzone macellaio. Il padre poi, lo aveva rimproverato aspramente. Il giovane si chiama Vito Parulli ed abita con i genitori e quattro fratelli minori (Catalde di 15 anni, Annamaria di 12, Luigi di 8 e Silvana di 6) nel quartiere delle Vallette in via dei Mughetti, n. 19. E' grazie al suo stipendio che la famiglia tira avanti, ala pure tra gravi difficoltà. Il padre, un ex carabiniere, è ammalato, la madre soffre di cuore e dopo quest'ultimo dispiacere ha avuto una crisi.

L'altra settimana, martedì, Vito si è alzato per tempo come di consueto per andare a lavorare in una macelleria di corso Regina Margherita. Tra i suoi compiti c'è la consegna della carne a domicilio ai clienti. Per questo il proprietario del negozio gli aveva procurato una bicicletta. La sera il ragazzo la lasciava nel cortile di casa. Ma quella mattina non l'ha più trovata. Nella notte un ladro gliel'aveva portata via. Vito non ha detto nulla: ha finto di recarsi nella macelleria e invece ha girovagato a piedi per la città, nella speranza di ritrovare la sua bicicletta.

Alle 13 è rincasato. Ma dal negozio avevano nel frattempo telefonato alla famiglia avvertendo della sua assenza. Il padre gli ha allora dato uno schiaffo e lo ha redarguito. Il ragazzo non ha detto nulla. Nel pomeriggio è uscito e non è più tornato. La polizia, alla quale è stata presentata la denuncia, avrebbe accertato che il Parulli si sarebbe allontanato con un container che risiede nella stessa zona. Pareva che si fossero recati a Genova, ma finora le ricerche non hanno dato alcun esito. Sono stati trasmessi a tutte le stazioni di carabinieri e ai comandi di polizia fonogrammi con i loro connotati.

Il Parulli è biondo, alto circa un metro e settantacinque. Al momento della fuga indossava una maglietta azzurra con un pullover nero e pantaloni marrone. Pare che avesse con sé appena duemila lire, perché aveva consegnato ai genitori l'intera paga della settimana precedente, trattenendosi solo alcune mance.

Lo scomparso: Vito Parulli

Premi e medaglie agli anziani Atm

Stamane alle 10 nei locali del Centro Sportivo Fiat in corso Marconi sono stati premiati gli anziani dell'Azienda Tranvie Municipali Torinese. Erano presenti, con i familiari di impiegati e manovratori, i massimi dirigenti dell'Azienda, che hanno consegnato una medaglia d'oro e una somma di denaro a impiegati e manovratori che sono andati in pensione nel 1964 dopo 25 anni di servizio. Il consiglio direttivo del Gruppo Anziani ha inoltre deliberato di premiare con medaglia d'oro i soci che hanno lasciato il servizio nell'anno in corso.

In due conferenze la vita del Canavese

Due conferenze su «Il Canavese» si sono svolte nella sala dei congressi del San Paolo. Il prof. Balcet ha parlato delle indagini urbanistiche, l'ing. Migliasso dell'evoluzione industriale. La manifestazione era organizzata dalla Società degli ingegneri e degli architetti per celebrare il suo primo centenario.

Riviste femminili ritenute immorali sequestrate nelle edicole

Su segnalazione delle assistenti di polizia femminile, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Buscaglino ha ordinato il sequestro in tutte le edicole di alcune pubblicazioni giudicate immorali. Si tratta di numeri delle riviste inglesi «Spick and Span» e «Beautiful Britons», e del periodico italiano «Crik», tutte di piccolo formato e vendute in buste di cellophan.

Esaminati i fascicoli, zeppi di immagini di donne in abiti succinti, il magistrato ha dichiarato che sono offensivi della pubblica decenza ed ha stabilito che siano tolti dalla circolazione. I responsabili saranno denunciati per violazione dell'articolo 528 del codice penale.

Bipantol

la medicina dei capelli

Salvate i vostri capelli dall'invecchiamento. Prevenitene la caduta. Curateli con i prodotti Bipantol di alta specializzazione

Bipantol lozione nelle profumerie e farmacie.

Bipantol soluzione non profumata solo nelle farmacie.

Per l'Italia: Laboratori del Bipantol Milano-Muggiò

Ha 25 anni, sconterà alle «Nuove» due mesi di prigione

Una donna al volante senza patente non paga la multa e viene arrestata

Era stata sorpresa di notte mentre rincasava - Dopo la denuncia ottiene l'abilitazione alla guida, ma è troppo tardi

Una giovane è finita in carcere perché sorpresa, senza patente, alla guida di un'automobile. Dovrà scontare due mesi di reclusione inflittile dal Tribunale. Si chiama Elisabetta Niccoli, è nata a Bergamo 25 anni fa ed abita nella nostra città in via Castelidelfino 51. E' probabilmente la prima donna che viene condannata per questo reato; non si ricordano precedenti.

La Niccoli, ragazza sportiva e fanatica dei motori, aveva rapidamente imparato a guidare. Le erano bastate poche lezioni impartitele da un amico. Si era entusiasmata tanto da decidere di comprarsi una macchina. In breve, impiegando tutti i risparmi e facendosi prestare quanto le mancava aveva acquistato una «1100».

Non aveva ancora la patente, ma non seppe resistere, una volta in possesso dell'auto, di adoperarla sia in città sia per fare gite. Vani erano stati gli ammonimenti di amici. «Se guidare benissimo — diceva — e non mi accadrà mai di incorrere in violazioni del Codice della strada. Nessun vigile avrà mai motivo di fermarmi. La patente la prenderò quando avrò tempo».

Ed infatti per parecchi mesi Elisabetta Niccoli continuò a guidare tranquillamente. Ma una notte del luglio dello scorso anno venne fermata da una pattuglia della Mobile a poche centinaia di metri dalla sua abitazione verso cui era diretta. Il brigadiere Musi le chiese la patente. La ragazza cercò di temporeggiare, disse che l'aveva dimenticata poi, messa alle strette, dovette confessare di essersene sprovvista. Il sottufficiale la denunciò alla Procura della Repubblica.

Spaventata, la Niccoli declinò il giorno dopo di iscriversi ad una scuola-guida. Era tanto brava che in capo ad una decina di giorni diede l'esame e lo superò brillantemente. Credeva ingenuamente, in tal modo, che il magistrato sarebbe stato indulgente. Troppo tardi: il conseguimento dell'abilitazione non poteva cancellare il reato commesso in precedenza. Il Tribunale la condannò a due mesi e ieri mattina agenti della Mobile si sono recati a casa sua per notificarle l'ordine di carcerazione. E' stata accompagnata piangente alle «Nuove».

Morto l'operaio travolto in auto da un camion

E' morto stamane, alla clinica neurochirurgica, l'operaio trentaseienne Luigi Giordano, via Saorgio 51. Ieri alle 18, in «500», presso il punto di corso Regina, era stato investito dal camion di Gino Cocchetti, 40 anni, abitante a Milano. Aveva riportato la frattura del cranio.

* All'ospedale Maria Adelaide è stato portato stamane dalla Croce Verde il sedicenne Giuseppe Muscaro, abitante a Casello in via Museo 14. Il ragazzo passava per San Maurizio in scooter ed è stato travolto da un motociclista. Ha la frattura del femore sinistro e guarirà in tre mesi.

Da oggi gli assegni arretrati al personale del Valle Susa

I pagamenti si protrarranno sino a venerdì prossimo

Per i dipendenti del metanodotto Valle di Susa è cominciato, stamane, il secondo pagamento degli assegni familiari e della Cassa di integrazione. Avviene con le stesse modalità e nelle medesime banche della volta scorsa: Cassa di Risparmio, Banca Popolare di Novara, Istituto San Paolo, Banca nazionale del Lavoro. Gli sportelli rimarranno aperti fino a venerdì prossimo 29 ottobre.

Agli operai sono corrisposti gli assegni familiari e le integrazioni salariali del periodo 6 settembre-3 ottobre; gli impiegati percepiscono gli assegni familiari di luglio-settembre. In totale l'Inps ha stanziato, per la corresponsione di questi arretrati, 160 milioni. La media delle erogazioni per gli operai si aggira fra le 20 e le 30 mila lire.

Ai dipendenti del CVS viene consegnata una cartolina con l'indicazione delle spettanze. Coloro che desiderano chiarimenti possono rivolgersi al consulente: deve sono depositate le cedole di paga con tutti i dettagli.

Unico fatto nuovo nella situazione del Valle di Susa è l'intervenuto nel fallimento dei creditori dei dipendenti. La notizia è stata comunicata dal curatore dott. Gambigliani Zoccoli, giunto ieri a Torino, il quale ha precisato che la decisione «non significa il licenziamento».

I sindacati continuano a far pressioni, a tutti i livelli, perché durante il periodo di gestione fallimentare non si proceda a licenziamenti che provocherebbero la interruzione delle erogazioni della Cassa di integrazione.

Taccuino del lettore

◆ Il Centro turistico-giovanile aprirà ufficialmente la stagione stasera alle 21 nel teatro salesiano di Valdocco (p. Bassani); terrà concerto la corale Valsangone.

◆ Cucina mistati poveri: in v. Bertola 47 s'inaugura oggi, con scopi benefici, una mostra di porcellane e ceramiche.

◆ Messa per l'Artista: domani alle 11,30 in S. Teresa funzione con predica di mons. Francia e concerto all'organo del m° Surbone.

◆ Istituto Oftalmici: domani alle 10,30 in v. G. Verdi 23, premiazione dei migliori allievi del '64-65, alla presenza dell'avv. Oberto e del prof. Lama.

◆ L'Inps ha bandito un concorso per esami e titoli a 64 posti di medico di 2ª classe (categoria direttiva, ruolo sanitario). Età massima 35 anni; domanda entro il 5 novembre.

◆ Associazione orticola del Piemonte: mercoledì alle 17 in v. Pomba 23 conferenza sulle rose.

◆ Circolo musicale Toscanini: all'Università (via Po 17) giovedì alle 21,15 inaugurazione della stagione con un concerto in memoria di Giorgio F. Ghedini e una commemorazione di Massimo Mila.

◆ La giornata delle Nazioni Unite sarà celebrata, con l'intervento dell'ambasciatore Quaroni presidente della Rai, lunedì alle 18 nel salone-congressi dell'Istituto S. Paolo in p. S. Carlo.

◆ Fra le associazioni europeistiche del Piemonte si è costituito un Centro di coordinamento, sotto la presidenza dell'ing. Richiardi; ha lo scopo di favorire la collaborazione fra le varie associazioni culturali e diffondere gli ideali federalisti. Vice presidenti: dott. Peduzzi e dott. Merlini.

◆ Il Consiglio provinciale si riunirà lunedì a Palazzo Cisterna per esaminare la situazione economica e le conseguenze del fallimento del CVS.

◆ Omaggio a Le Corbusier, con discorso dell'arch. Barlanda e proiezione di diapositive, martedì alle 21 presso l'Arci, v. Cernaia 45.

◆ Farmacie aperte domani: v. Milano 13, v. Stradella 196, c. Vittorio Emanuele 34, via Nizza 15, v. Monginevro 244, via Rossini 2, v. Nicola Fabrizi 102, v. al Ronchi 8, corso Racconigi 39, v. Oropa 66, c. Trapani 156, c. Vercelli 238, p. Palazzo Pa, c. Duca degli Abruzzi 68, c. S. Maurizio 30, p. Respighi 3, v. S. Secondo 45, v. Maria Vittoria 3, v. S. Remo 37, v. Livorno 2, v. Pastrengo ang. v. Bertola, via Po 4, v. Garibaldi 13, str. San Mauro 30, v. Carlomalla 1, via Cibrario 39 bis, v. Madama Cristina 78, v. Sesia 1.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): Officine: v. Santhià 46 (telefono 850.858); via Graglia 9 (332.564). Elettrauto: p. Montecuccolo 8 (774.717); c. Casale 72 (874.369); v. Parini 13 (545.788); c. Peschiera 201 (330.620). Servizio Fiat (8-24): c. Brunelleschi 15 (803.446); c. Francia 430 (724.041); corso Valdocco 16 (43.067); v. Madama Cristina 32 (683.176).

IL VOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?

CHIAMATE 60.466

TELESOCCORSO

Un nostro tecnico specializzato sarà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione o messa a punto.

SEGRET. TELEFONICA 8-12,30 15-20,45 | SERVIZIO TECNICO CONTINUATO 9 - 22,30

Cosa importa di piu' in un'auto d'occasione?

La Garanzia!

Anche una Ferrari usata, può costare meno di un milione, ma non è questo che deve convincervi.
Dovete essere certi che non ha subito incidenti, che andrà bene, non vi darà noie, non vi costerà altri soldi!

Tutte le nostre auto d'occasione vi offrono ancora molto di più di questa certezza. Sono selezionate con cura, revisionate, garantite, con certificato di garanzia A-1
Se volete, vengono assicurate con una formula che paga anche i vostri danni.
Il premio si paga con comode rate mensili insieme all'auto.

Tutto questo non è più di una garanzia!
Certo, per voi, significa sicurezza.

Visitate la nostra sede in via Barletta 123
Ore 8-12; 14-19 - Festivi: 9-12
Autobus: A - B - F - P

ATAUTO

Incontro con Simenon

Maigret qui, Maigret là. Ormai il nome dell'eroe di Simenon è entrato nel linguaggio di tutti i giorni: «Non fare il Maigret» «Qui ci vuole Maigret», fino ad oscurare la non effimera gloria nientemeno che di Sherlock Holmes. Il quale, agevolmente possiamo immaginarcelo, chiuso nella sua casa di Baker Street, nella sera nebbiosa di Londra, a consolarsi di questa trascuratezza, attaccandosi al suo violino, e magari anche a farsi un'iniezione di morfina e a punzecchiare il fedele e attonito Watson col rivelargli ciò ch'egli pensa in quel momento. D'accordo, Sherlock Holmes è l'Inghilterra, la Regina Vittoria, il progresso e il positivismo, e, senza offendere nessuno, egli starebbe benissimo nel Ballo Excelsior, che è poi della stessa stagione. Ma Maigret è la Francia, razionale e romantica, *le coq au vin* e la *belote*, la *Rive gauche* e le vedove della provincia.

Occorre tuttavia dire che Simenon e Maigret non entrarono baldanzosamente nel gusto degli italiani. Fu la tv, presentando alcune avventure del celebre Commissario, nell'eccellente riduzione di Diego Fabbri e di Romildo Craveri, e coll'ottima e quasi patetica interpretazione di Gino Cervi (ammirata dallo stesso Simenon) a rompere gli argini e a dare allo scrittore e al suo personaggio la popolarità dall'Alpi al Lilibeo. Prima di allora i patiti di Simenon erano una cerchia ristretta, agguerrita sì, ma limitata soprattutto all'*orto concluso* di un mondo intellettuale, o quasi. Ma l'avevano capito subito Bontempelli, Savinio, Cajumi.

I primi libri di Simenon della serie Maigret apparvero in Italia nell'estate del '32. Chi scrive li scoperse infatti in un torrido luglio di quell'anno a Roma. Facevo parte allora della redazione di un quotidiano della sera, e, uscendo dal giornale, usavo entrare all'Aragno dove imperavano i più bei nomi dell'arte e della letteratura di quel tempo, e dove sovrastava la corrucciata presenza di Vincenzo Cardarelli, pronto a rompere il suo silenzio per dar fuori in una sua folgorante, tremenda battuta. Prima di sparpagliarci per le varie trattorie, qualcuno di noi dava una capatina alla libreria adiacente, la *Modernissima*. Là scoprii Simenon. Mi venne sott'occhio un libretto delle edizioni Fayard, colla copertina a fotomontaggio, come usava allora: era *La Guinguette à Deux Sous* di Georges Simenon. Gli diedi una scorsa, mi attrasse, lo comperai. Prima di sera l'avevo letto, e fatta la conoscenza con un grande romanziere e con il suo eroe. Da quel momento non ne persi uno, poliziesco o no, con quella sorta di fanatismo che prende quando avviene di scoprire un mondo a noi congeniale e un autentico scrittore. Quante ore di distensione, e, a un tempo, di intima eccitazione debbo a Simenon, e non io soltanto, con la presenza o no del commissario Maigret, e quante volte lasciammo scorrere la nostra immaginazione sulle vicende e le sorti di certi uomini sbagliati, di velleitari patetici, stritolati dalla realtà delle cose. Il tema della solitudine, se si può arrischiare qui un'osservazione critica, tanto di moda oggi e presentato con alterna fortuna nel romanzo e nel cinema, mi pare sia innato in Simenon.

Iscritto ormai dalla *Guinguette à Deux Sous* alla consorteria simenoniana, più tardi scrissi un articolo su di lui, inviandolo poi a *La Presse de la Cité*, sua casa editrice. E Simenon, venendo a Roma nel '52, ebbe la finezza di cercarmi per ringraziarmi dello scritto e per conoscere di che pasta era fatto uno dei suoi *aficionados* italiani.

C'incontrammo all'Excelsior, ma era come ci conoscessimo da sempre. Un uomo di normale statura, di robusta corporatura, dai capelli alquanto radi sul rosso biondastro e l'occhio agile e guizzante; di una aperta e schietta cordialità; la pipa fra i denti, s'intende. Passammo la giornata insieme. Lo portai in giro per la splendida e segreta Roma minore, lo introdussi, sapendolo un esperto, nelle grevi delizie della cucina romana e del Frascati. E, cedendo anche alla curiosità giornalistica, lo subissai di domande.

Sì, era la prima volta che veniva a Roma, ma l'Italia la conosceva discretamente per certi suoi viaggi di mare; no, non si sentiva di scrivere un romanzo ambientato in Italia, non ne era ancora abbastanza dentro. Forse una certa permanenza in Piemonte e in Lombardia, paesi più affini alla sua origine belga, e di francese di elezione, gli avrebbe consentito di tentare un romanzo italiano. Sì, era stato un giramondo, per terra, per fiumi, per mare; ora abitava nel Connecticut, prima era stato a lungo nell'Arizona. In America, lui, così europeo? insinuai. «Mon vieux, l'Amerique me rapporte beaucoup. Le tirature là sono altissime». Maigret andava benissimo: il personaggio gli era venuto col conoscere un ispettore in pensione, ma, forse, c'era la favorevole ombra della sua nativa Liegi; la morte del padre quando era giovanissimo, la piccola pensione dove la madre accoglieva soprattutto studenti di origine russa e slava e poi Parigi. Prima di conquistarsi la fama aveva scritto centinaia e centinaia di racconti, sotto vari pseudonimi, dispersi in giornali e periodici? Era vero. Era vero anche che Merle, direttore del *Paris Soir*, gli aveva proposto nel '27 di scrivere un romanzo chiuso in una gabbia di vetro al Moulin Rouge? Non se n'era fatto niente. «C'était une blague!». Sì, Gide era entusiasta di lui, voleva portarlo all'Accademia. Come scriveva? azzardai. «Un certain jour je m'enferme dans mon bureau, et j'écris, j'écris... je ne laisse mon boulot qu'au dernier mot. Une pipe? Plusieurs pipes! ».

E l'Europa? «*Je regrette l'Europe aux anciens parapets*» rispose alla mia rinnovata domanda, citando Rimbaud con una strizzatina d'intesa. «Ci ritornerò, certo; al più presto, appena lo potrò». E mantenne la parola. (Pochi anni dopo infatti si comprò una stupenda villa, sulla Costa Azzurra, ed ora abita a Losanna). Avendogli io portato, per una dedica, il suo *L'homme qui regardait passer les trains* ebbe un lampo di commozione; quasi di malinconia, di insoddisfazione forse di se stesso, lasciando in un certo senso capire che la sua ambizione di scrittore andava al di là del pur straordinario commissario Maigret. E subito si fece condurre in tutte le librerie di Roma per cercarvi i suoi libri; e di molti volle farmene omaggio, omaggio che assai modestamente ricambiai con alcune scatole di cerini ch'egli aveva scoperto per la prima volta e che avevano suscitato una sua quasi fanciullesca curiosità.

Augusto Mazzetti

DETTO FRA NOI

Suor GIUSEPPINA

Lettera di «Gilla», Torino: «**Sono certa che non mi ha mai vista, nè sentita e che il mio vero nome (le scrivo soltanto per lei) non le dica niente. Fui sua compagna alle "Nuove" nell'ultimo anno di guerra, so tutto di lei fin da allora, l'ho sempre seguita con immensa simpatia, anche se non ho mai osato scriverle, nel timore di importunarla. Ora lo faccio, a causa della scomparsa d'una persona che a me è stata molto cara e suppongo anche a lei: la superiora del carcere, Suor Giuseppina De Muro. Vorrei qui liberarmi dal rimorso di non averle mai espresso la mia gratitudine e la mia devozione, una volta passata la tempesta. E fu sempre tanto buona con noi, ricorda?** ».

Sì, cara. Ci chiamava ragazze e più spesso figliole, con una voce che era una mano tesa. Mi afferrai a quella mano sin dalla prima sera, nella tetra penombra d'un vestibolo. Ero appena arrivata e la guardiana (da mi "frugava", passando al vaglio delle sue implacabili dita persino i capelli, persino l'orlo dell'abito. Fu allora che risuonò il "Ragazza" e un'ala bianca si staccò dal buio, avanzando verso di me. La perquisitrice mi aveva appena alleggerita di sigarette e fiammiferi, nascosti in quello che consideravo un sicuro ripostiglio: la fodera della pelliccia. E stava dicendo: "Qui non si può fumare", allorchè Suor Giuseppina mi comparve davanti. "Non si può, è vero — confermò, guidandomi verso la sua stanza —, il regolamento lo vieta". E aggiunse, con un'impercettibile sfumatura di ironia: "Pensano che faccia male alla salute". Era piccola, grassoccia, con dei pungenti occhi neri che soffocavano le loro scintille tra le pieghe inamidate della cuffia: sembrava un gabbiano prigioniero. Domandò se per me era "così importante" fumare e io risposi che lì dentro mi sembrava importante. "Che vizfaccio", disse. E mi sfiorò la guancia. Non la rividi per tre giorni, durante i quali mi comportai come tutte le nuove: il primo giorno restai distesa sul pagliericcio a contar le ore; il secondo, misurai a passi furiosi la cella che, per un sinistro privilegio (isolamento, stava scritto sul mio foglio d'entrata), occupavo da sola, mentre nelle altre si ammucchiavano cinque o sei donne; il terzo giorno divenni estranea al tempo e verso l'ora del coprifuoco, quando si accese nel soffitto un'irrisoria lampadina blu, decisi di farmi i bigodini con la carta del gabinetto (ogni sera, tutto il "braccio 85" metteva i bigodini). Proprio in quel momento, Suor Giuseppina scivolò nella cella. Zitta fece, con un dito sulle labbra. E mi lasciò cadere qualcosa in grembo: sigarette e fiammiferi. "Guai se vengono a saperlo — disse —. Mi raccomando, figliola. E' contro il regolamento". Prima che avessi potuto spiccicar sillaba era uscita. Cara donna. Accesi una sigaretta con beatitudine, commozione e giramenti di testa (per tutti quei giorni avevo rifiutato il cibo che, d'altronde, era immangiabile), sentendomi tornare miracolosamente a galla, di nuovo giovane e piena di sfida, protetta da quel senso d'immunità che sembra tener lontane le disgrazie e la morte. Per vari giorni, quel fumo proibito continuò a rinfrancarmi: fumavo con mille cautele, l'orecchio teso ai rumori del corridoio, il finestrino spalancato nel gelo di dicembre, perchè se ne andasse l'odore del tabacco.

E tuttavia un pomeriggio rischiai d'esser sorpresa dalla monaca dell'aspirina (unica medicinale distribuito nella prigione), che arrivò in anticipo sospettosamente e fiutò l'aria: «Qui si fuma» disse. Le mie smentite non la convinsero. Si guardò attorno, uscì in un gran vento di gonne e il tintinnio delle medaglie accompagnò i suoi passi agitati lungo il corridoio. La Superiora mi mandò a chiamare. Aveva una ramanzina pronta, ma se la risparmiò, colpita dalla mia faccia livida, dalle mie mani livide, dalle mie gambe livide di freddo, sotto le calze a brandelli (arrestata venti giorni prima, non avevo ancora il permesso di ricevere biancheria di ricambio); e mi spinse accanto alla stufa. In seguito, venni chiamata quasi ogni giorno nel suo ufficio, verso l'imbrunire: per una mezz'oretta potevo restare al caldo d'un focherello di legna e di quel figliola che pareva una mano tesa. Figliola, ci vuol pazienza. Figliola, bisogna aver fiducia. Figliola, loro hanno i giorni contati (loro, quelli che venivano sempre di notte. Il rumore dei loro passi penetrava nei cortili, si avvicinava, saliva come un'onda e, ritraendosi, portava via uomini e donne, con una specie di soffocato inghiottimento). Un giorno, trovai una bimba nella stanza di Suor Giuseppina. Si chiamava Elena Colombo e, figlia di ebrei, catturata insieme con i genitori, li aveva seguiti alle «Nuove». Otto anni, le treccine bionde, gli occhi scuri e spaventati. La Superiora le fece delle «cochette», ritagliandole con le forbici da un giornale; e la bambina che sarebbe morta ad Auschwitz con i suoi genitori, le prese in mano ridendo. Qualche settimana dopo, ebbi la madre della bambina come compagna di cella; era un'altra infrazione al regolamento, ma «quella povera donna ha bisogno d'esser tenuta su» spiegò Suor Giuseppina, dardeggiandomi una occhiata ch'era un ordine. Ricevetti la stessa occhiata imperiosa quando vennero a prelevarmi per l'interrogatorio: animo, non lasciarti sopraffare, ordinava quello sguardo. Nemmeno lei si lasciava sopraffare. Raggirava le SS, fingendo di obbedire alle loro intimazioni monosillabiche, bu bu bu; e teneva testa ai repubblichini. Una volta che uno di quei giovanotti ornati di teschi osò minacciarla, toccandosi il cinturone carico di bombe a mano: «Poche storie, o vi facciamo saltar tutte in aria», lei rispose tranquilla: «In aria salterete voi e presto». Era il grande Coraggio, unito alla grande Generosità e alla grande Carità, che è soprattutto comprensione umana. La sera in cui uscii dalle «Nuove» (e dovetti anche questo a Lei, che approfittò di un ordine sbagliato, ignorando il successivo contr'ordine), abbracciai la Superiora suo malgrado — anche questo era contro il regolamento — e dissi: «Verrò presto a trovarla, arrivederci». Ma lei scosse il capo: «Chi esce di qui non vuole tornarci neppure in visita. Lo so per esperienza. Addio, dunque, figliola». Aveva ragione. Non ci sono tornata. Qualche lettera, qualche piccola conversazione al telefono; una visita, no. Mi perdoni, cara Suor Giuseppina. E ora addio davvero, per sempre.

Lettera del signor Maurizio F., Ivrea: «**Leggo sui giornali che un tizio del Colorado ha comprato il fucile che servì ad ammazzare il presidente Kennedy, pagandolo ben 45.000 dollari, cioè ventotto milioni di lire. Ma com'è possibile? A me sembrano cose dell'altro mondo. A che diamine gli servirà quel fucile? Salvo che non si tratti d'un maniaco o d'un avversario di Kennedy...** ».

C'è sempre stato qualcuno disposto a comprare il pugnale di Lucheni (l'assassino di Elisabetta d'Austria) per usarlo come temperamatite; o la pallottola con cui Bresci assassinò Umberto I, per usarla come fermacarte; o il fucile che servì a toglier di mezzo Kennedy, e per usarlo in che modo? Forse per tirare alle lepri; o per distrarre gli amici, i quali, mettendo l'occhio al mirino che inquadrò la nuca dell'illustre vittima, potranno concedersi un piccolo brivido retrospettivo. E almeno questi tizi fossero dei filosofi o dei cultori dell'umorismo nero! Invece, non sono altro che raccapriccianti collezionisti.

Lettera della signora D. S., Milano: «**Mia madre, rimasta vedova a trentacinque anni, ha vissuto soltanto per me e il suo amore esclusivo mi ha quasi impedito di vivere, benchè le volessi anch'io molto bene. Abbiamo avuto momenti terribili prima che mi sposassi e dopo, perchè essa venne a stare con noi e non ci dava mai pace. In certi momenti mi sembrò persino di odiarla. Purtroppo sono diventata come lei nei riguardi di mio figlio. Ora lui è sposato e ha due bambini. Ma se passa un giorno senza venire a trovarci cado in uno stato di depressione e, per esempio, la settimana scorsa sono diventata una furia perchè, avendo ospiti i suoceri, non si è fatto quasi mai vedere. Lui ha detto al padre che gli rendo la vita impossibile e ne ha fin sopra i capelli di me. E' una cosa fuori del normale, lo capisco, una specie di malattia che non riesco a vincere. Sono disperata. Mi aiuti** ».

Il senso del possesso, abbastanza frequente fra mariti e mogli, fra genitori e figli, è miserevole e oppressivo: sia per quelli che possiedono, sia per quelli che sono posseduti. I primi si comportano come piovre, rinserrando le vittime fra i tentacoli del loro amore (chiamiamolo così) e stringendo sempre più, fino a toglierle il respiro; o, in altre parole, fino a soffocarne la personalità. Ma anche le piovre sono, a loro volta, prive di personalità; e se si attaccano forsennatamente a una certa creatura è perchè credono di aver trovato in essa tutto ciò che a loro manca: o un completamento, o una salvezza. Di solito, però, i possessivi non si considerano «fuori del normale»; e la lettrice milanese ha già compiuto un notevole passo, diagnosticando con desolata lucidità il male che l'affligge (un male spesso ereditario: le figlie di madri-vampiro diventano a loro volta madri-vampiro, non avendo potuto realizzare completamente se stesse). Ecco quindi l'unica cura possibile, per lei: cercar di separare la propria identità da quella del figlio, crearsi interessi e ambizioni personali, farsi una vita autonoma. Tutto può servire, nuove amicizie, letture, viaggi, il lavoro. Tanto più le riuscirà diventare se stessa, tanto meno le visite del figlio diventeranno fondamentali per la pace del suo spirito. Imparando ad amarlo meno egoisticamente si accorgerà di amarlo meglio; e non appena scoprirà di essere unita a lui da un legame così profondo da poter sfidare il silenzio e le assenze, i suoi esacerbati risentimenti scompariranno.

Lettera di N. N., Genova: «**Da giovanotto ho corso parecchio la cavallina e l'ho corsa abbastanza anche dopo sposato, ma facendo sì che nulla arrivasse alle orecchie di mia moglie. Poi abbiamo avuto un figlio, io sono matto per questo bambino, passo con lui tutti i momenti liberi e le avventure non mi attirano più. Dunque, vuol saperla? Mia moglie è diventata gelosa proprio ora e da settimane mi rende la vita impossibile per una relazione che non ho, con una sua amica che neanche mi piace. Buffo, vero? E dica un po' lei cosa debbo fare**».

Anni fa conobbi un ladro, a sentir lui un grandissimo ladro, che a New York aveva battuto ogni concorrente nell'arte del borseggio, senza mai farsi acchiappare. Ma gli accadde d'innamorarsi e poichè anche un ladro sperimentato può diventar cretino sotto la narcosi dell'amore, il nostro si prodigò a iniziare la donna amata a quella tecnica del furto perfetto che gli aveva valso lustri d'immunità. E la donna amata non solo si fece pizzicare al primo colpo, ma in prigione rivelò il nome del maestro, che venne rispedito d'urgenza alla natìa Italia. Stabilitosi a Roma, il grande ladro decise di condurre vita onesta, almeno finchè la polizia non avesse abbandonato le sue tracce. Invece la polizia gli mise subito le mani addosso e nel più banale dei modi. Ci fu un borseggio su un autobus. Due questurini controllarono i documenti dei passeggeri, tra i quali si trovava il grande ladro, che venne identificato e impacchettato all'istante. «Mi buscai tre anni e mezzo — raccontava il nostro — ed ero innocente come l'acqua. Fossi stato io a prendere il portafogli, nessuno avrebbe preso me, come dissi anche in tribunale! Ma non vollero credermi. Nella vita è sempre così: uno non paga per quel che fa, paga per quel che ha fatto!».

Forse, il lettore N. potrebbe meditare le parole del ladro.

Giovanna Boggero, Torino: Vedrò di accontentarla, al più presto possibile. ● *Giovanni Bertolone, Torino*: I miei punti di vista, fuori dalla rubrica, sono identici a quelli che esprimo nella rubrica. Mi creda. E anche per quanto riguarda i francesi. Ma ho apprezzato, comunque, la sua gentilezza e gratitudine di «capite». ● *Giovanni S., Casello*: La soluzione «camera in albergo» (a sue spese, s'intende) e «pasti in casa», potrebbe essere ottima per gli amici stranieri, che ne riceverebbero una maggior autonomia e, credo, un maggior conforto. Diversamente, procedere con tutta semplicità, scartando l'idea di miglioramenti impossibili, dato il poco tempo a disposizione. Quindi, una stufa efficiente, begli asciugamani nel gabinetto da toeletta (ma esiste?), un estremo lindore, due comode poltrone, moltissimi fiori, una calda accoglienza. E buoni pasti all'italiana: gli svizzeri (abituati a mangiar male) li gradiranno molto.

Clara Grifoni

Su questo pullman sono morte quattro scolare

Il pullman con 75 bambine a bordo investito e sventrato dal pesante autocarro a Waterloo (Tel. «Ansa»)

Bruxelles, sabato sera.

La spaventosa sciagura stradale avvenuta ieri mattina, a causa della nebbia, nei pressi di Waterloo, ha destato profonda commozione in tutto il Belgio. Sul pullman investito dall'autocarro si trovavano 75 bambine.

Lo scontro è avvenuto frontalmente a un crocevia. Dai rottami del pullman sono state estratte prive di vita quattro scolare dai 9 ai 16 anni. Altre cinque sono in fin di vita e 19 ferite.

Le bambine rimaste illese sono scese a precipizio dal pullman sfondato e, in preda al terrore, si sono allontanate di corsa per la campagna. La polizia ha impiegato più di mezz'ora per ritrovarle tutte. In segno di lutto, nella zona di Waterloo, le scuole resteranno chiuse lunedì, giorno dei funerali delle piccole vittime.

Colpevole o innocente, è lei che sa difendersi meglio

La diabolica Claire ha distrutto l'alibi sentimentale di Youssef

Stanca, depressa e nervosa dopo otto ore di interrogatorio (che si concluderà soltanto lunedì) l'imputata ha chiesto ed ottenuto ieri una sospensione, ma è tornata in carcere con un punto al suo attivo: rivendicando di avere suggerito al marito il preteso progetto di sposare l'ex governante Giselle Henke, ha reso inattendibile tutta questa storia e fatto rivivere il movente per uccidere Farouk

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Claire è stanca, depressa, nervosa. La tensione di questi giorni l'ha distrutta. Ieri non ha mangiato — almeno così ha spiegato ed è esatto — e qualche minuto dopo le sette di sera ha chiesto ed ottenuto di potersene tornare in carcere. Si è trattato di una richiesta, in fondo, che ha un'ampia giustificazione: non è lecito pretendere che un imputato sia impegnato quattro ore al mattino e quattro al pomeriggio in una fatica notevole quale è quella di parlare e di difendersi nello stesso tempo.

Il Presidente della corte d'Assise ha deciso di accelerare il ritmo del dibattimento perchè intende rispettare il programma che prevede per martedì prossimo l'arrivo dei primi testimoni ma non ha tenuto in alcun conto i limiti della resistenza fisica e psichica di chi sta affrontando la più aspra battaglia della sua vita, indipendentemente se colpevole o innocente. Anche perchè tutti sono convinti che, salvo contrattempi imprevisti, ben difficilmente questo programma per cui l'istruttoria dibattimentale dovrebbe concludersi a metà del mese di novembre potrà essere realizzato.

L'incidente avvenuto l'altro giorno ha rappresentato una eccezione. Il racconto di Claire è proseguito monotono, dettagliato, analitico. Youssef si è limitato ad ascoltarlo senza mai intervenire, senza mai polemizzare quasi consapevole di avere commesso un macroscopico errore a lasciarsi vincere dai nervi quando lo ha interrotto per accusare la moglie di essere una bugiarda. Non ha reagito neanche allorchè Claire si è attribuita la paternità, diciamo così, dell'alibi psicologico con il quale egli sembra avere intenzione di difendersi: che cioè era molto innamorato di Giselle Henke e che quindi in quelle condizioni non poteva davvero pensare ad uccidere Farouk al quale, in fondo, doveva essere grato perchè lo aiutava a liberarsi facilmente di un vincolo matrimoniale diventato per lui insopportabile.

E' un gioco sottile, quasi dialettico quello dei due. Youssef per mesi ha taciuto l'episodio per parlarne soltanto quasi al termine del precedente processo poco prima della sua interruzione. Spiegò il suo precedente silenzio con l'avversione a coinvolgere in una storia così clamorosa una donna alla quale era legato da un sentimento molto più forte che il semplice affetto.

Claire si limitò soltanto a sorridere, facendo intendere, con scherno, che si trattava di un banale e ingenuo espediente difensivo. Poi, fu interrogata Giselle Henke ad Amburgo e la versione di Youssef trovò una conferma. Ora, è stata Claire a fare sua la tesi ed ha rivelato di avere suggerito al marito questo alibi che Youssef inizialmente si era rifiutato di prendere in considerazione perchè poco attendibile.

Questa è stata l'unica novità del racconto di Claire rispetto a quello precedente. Per il resto, tutto è stato uguale: nei dettagli, nelle sfumature, nel complesso. Lei andò a trovare Farouk nell'ufficio di lui, si sedette sul divano, cominciò a parlare, diciamo così ed arrivò il marito che approfittò, per entrare, della porta dell'appartamento socchiusa per una fatale e imprevidente dimenticanza. Claire si è preoccupata soltanto di puntualizzare un aspetto della situazione che nel precedente dibattimento aveva soltanto sfiorato: d'essere cioè la vittima di un tranello tesole dal marito nell'indurla a negare ogni responsabilità e ad aiutarlo per poi accusarla non soltanto di avere ucciso Farouk ma anche di mentire.

Non vi sono davvero dubbi: se colpevole, Claire è davvero diabolica. Sapeva e sa che Youssef ha un'arma notevole con la quale difendersi seppure non sia determinante: il suo legame con Giselle Henke, legame che la ragazza tedesca ha ampiamente confermato quando venne interrogata nell'aprile scorso ad Amburgo. Claire si è preoccupata, in ogni sua battuta, di spezzargli quest'arma.

Non solo si è attribuita, come s'è detto, la paternità dell'idea che avrebbe suggerito al marito, ma ha anche accusato il cognato di essere riuscito a conquistarsi l'alleanza di Giselle. Con un periodo ha colpito tre obiettivi: 1) ha cercato di togliere ogni valore al cosiddetto alibi psicologico o sentimentale del marito; 2) si è vendicata del cognato, che è sempre stato uno dei suoi avversari più pericolosi, accusandolo di aver subornato una testimone; 3) ha gettato il discredito su Giselle Henke.

Oggi, riposo; oggi niente processo. Claire tornerà in aula per proseguire e, con ogni probabilità, concludere il suo racconto lunedì mattina. In teoria non ha da dire molto più di quanto non abbia detto. Comunque, il presidente dott. Niccolò La Bua ha già annunciato che, sia pur a tarda sera, lunedì vuole arrivare alla conclusione dell'interrogatorio di Claire.

g. g.

OROSCOPO

DOMENICA 24 OTTOBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, congiunta al Sole e Nettuno, sestile con Plutone e Urano, congiunzione con Mercurio; Sole in trigono a Giove. La buona volontà supplirà alle influenze poco favorevoli all'evoluzione dei vostri interessi. Annullerete ogni insinuazione che possa danneggiare la vostra personalità. Tipi: **Gemelli, Sagittario, Cancro.**

Gemelli - *Lavoro*: riuscirete a ricuperare quello che vi fu tolto con l'inganno. Sappiate temporeggiare, perchè arriveranno i tempi buoni. *Vita affettiva*: una gita sarà il sollievo morale più efficace. Le avventure saranno facili, se le vorrete. *Salute*: meno lavoro notturno, se volete che scompaiano i noiosi disturbi.

Sagittario - *Lavoro*: alti e bassi nell'andamento degli affari per un colpo di testa voluto da una persona. Atmosfera elettrica che consiglia calma ed equilibrio. Verso sera, serenità. *Vita affettiva*: rinnovamento di programma che soddisferà le vostre esigenze e quelle della persona che vi ama. *Salute*: controllatevi in tutto: ogni abuso è dannoso.

Cancro - *Lavoro*: azzardare, desiderare e viaggiare, sotto certi aspetti, non è male: potrete tentare, ma solamente con le carte in regola. *Vita affettiva*: un piccolo incidente sarà chiarito e si stabilirà la concordia meglio di prima. *Salute*: nervosismo che è bene non assecondare. Eliminate tutti gli eccessi, se volete stare bene.

Previsioni generiche per i tipi dell'**Ariete**: si profila l'eventualità di assumere una responsabilità. Momento di benessere fisico, che non potrete sfruttare per mancanza di solidarietà. **Toro**: vi occuperete di problemi sociali e di scienze occulte. I sogni si riveleranno premonitori. **Leone**: non potrete superare da soli una certa difficoltà in affari, ma dovrete farvi assistere da un esperto. Promesse o superamenti vi faciliteranno il cammino in tutti i modi. **Vergine**: farete colpo sulla mentalità di certa gente. Giornata meravigliosa: vi sentirete in forma, e l'azione sarà audace e pronta. **Bilancia**: inviti o arrivi che vi toglieranno per qualche tempo dall'abituale monotonia. Allegrezza al cuore. **Scorpione**: la fortuna vi sorriderà il più riprese. Ci sarà un convegno, ove vi farete stimare e valere di più. **Capricorno**: se le cose non vanno secondo i vostri desideri, tagliate i ponti con le vecchie amicizie, e cercate persone più adatte al vostro spirito irrequieto. **Acquario**: gli affari verranno conclusi, malgrado i ritardi non previsti. **Pesci**: non sarete respinti, ma avrete le più grandi soddisfazioni. La dura fatica sarà premiata. I vostri sforzi otterranno una ricompensa.

LUNEDI' 25 OTTOBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, sestile con Plutone e Urano, congiunzione in rapporto a Nettuno e Mercurio, trigono a Saturno. Venere in quadrato a Urano. Riuscirete a concludere presto con mezzi radicali e pratici. Sogni profetici e ispirazioni che arrivano per via telepatica. Energia e ottimismo per tutta la giornata. Tipi: **Scorpione, Cancro e Pesci.**

Scorpione - *Lavoro*: l'attuazione delle vostre speranze richiederà un insieme di elementi ben selezionati. Gli amici saranno di poco aiuto. *Vita affettiva*: in campo sentimentale, novità e mutamenti di rotta a vostro favore. *Salute*: attenzione; vi sentirete spinti verso gli eccessi della buona tavola.

Cancro - *Lavoro*: non è il caso di essere troppo preoccupati; la situazione, anche se è poco chiara, non vi toccherà minimamente dal lato finanziario. *Vita affettiva*: sarete feriti nell'amor proprio, ma per avere una rivincita non dovrete faticare. Interessante incontro. *Salute*: controllare i cibi. Pericolo di intossicazioni.

Pesci - *Lavoro*: ascoltate la voce dell'esperienza e del buon senso, e non sbaglierete. Rappacificazione utile al lavoro e al guadagni. *Vita affettiva*: in amore: felicità, ispirazione e concordia. *Salute*: miglioramento in generale. L'organismo si sentirà rigenerato.

Previsioni collettive per i segni dell'**Ariete**: discussioni vivaci, ma alla fine detterete legge. Dovete promettere un premio, se volete arrivare prima alla conclusione. **Toro**: un insperato esito vi apre nuovi orizzonti. E' probabile però che dovrete costruire tutta una trama per nascondere il vostro piano d'azione. **Gemelli**: non preoccupatevi; si aprirà un portone e si chiuderà una porticina. I sogni diverranno cose concrete. Ogni energia va dosata e custodita. **Leone**: la soluzione di un esperto vi metterà il cuore in pace. Rifiuterete un buon affare, perchè orgogliosi e fieri. **Vergine**: collera esplosiva che comprometterà maggiormente una situazione sentimentale già pericolante. **Bilancia**: felicità per una comunicazione inaspettata. Combattete la tendenza all'arroganza e alla mania di mettervi in mostra; ispirerete più fiducia. **Sagittario**: svincolatevi in tempo, perchè la vostra posizione per ora lo permette. In amore, l'indifferenza sarà un buon metodo per rinfocolare certi sentimenti. **Capricorno**: dovrete mettere alla porta un seccatore, anche se ciò è contrario ai vostri principi di solidarietà. **Acquario**: ragionamenti che dovrete accettare, altrimenti spenderete il vostro denaro senza garanzie di concreti e buoni risultati. Tentativi per farvi desistere da certi propositi: resistete.

T. Palumbiosi

SETTIMANA DELLE CASSE DI RISPARMIO

♠

Solo con il risparmio sono possibili investimenti, nuovo lavoro e progresso economico-sociale

♠

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

è a disposizione dei risparmiatori e degli operatori economici con la sua organizzazione distribuita nelle 169 Dipendenze in Piemonte e Valle d'Aosta

La moda

Eleganza e comodità

La moda autunno-inverno 1965-'66 si è preoccupata non solo degli indumenti da indossare in città e fuori città. La prova è costituita da questo grazioso tailleur «da casa» presentato nei giorni scorsi a Londra dall'indossatrice Nena Dubois. Confezionato in shantung, quest'abito ha pantaloni lunghi e aderenti non più tenuti dal sottopiede elastico. Un bravo spacco posteriore

fermato da due bottoni permette di infilarli con molta comodità. La casacchina è quanto mai elegante. Confezionata anch'essa in shantung bianco ghiaccio con bordi in blu mare, come i pantaloni; è fermata in vita da una cinturina annodata sul davanti. L'ampia scollatura a barchetta e l'assoluta mancanza di maniche, fa di questo modello, anche se quanto mai pratico, un indumento di linea. Si consigliano come calzatura morbide ballerine di raso o padule di lana con leggera suola di feltro.

La salute

Noto delle macchie bianche...

«Perdoni se l'annoio, ma si tratta di una cosa che mi preoccupa e proprio per questo desidererei conoscere almeno la sua opinione. Da qualche tempo mi si formano nella pelle delle macchie bianche di cui non riesco assolutamente a stabilire la causa. Di salute mi sento bene, mangio con appetito e non soffro di nessun particolare disturbo. Ed ora una confessione: temo che quelle macchie bianche che mi si sono formate sulla pelle siano una forma di lebbra».

— Comprendiamo perfettamente i suoi timori, ma si rassicuri, la lebbra non si limita alle sole macchie bianche di cui lei ci ha parlato. A nessun avviso, si tratta invece di vitiligine, cioè la distribuzione irregolare del pigmento nella pelle. La vitiligine predilige l'età giovane e il sesso femminile e, come sede corporea, il viso, le mani e il collo. La causa che la determina è finora sconosciuta. Tale malattia non provoca disturbi.

Mastico il tabacco

Un anno fa ho avuto un attacco cardiaco e il medico mi ha proibito di fumare; per ovviare alla cosa mi sono messo a masticare qualche cicca; mi pensa che mi faccia male? ».

— E' ovvio che masticare del tabacco di tanto in tanto non intossica l'organismo come fumare, però se il medico le ha proibito la nicotina, cerchi di eliminarla completamente, rinunciando anche a masticare la cicca.

La bellezza

Pellicce di ieri e di oggi

Nel corso di un'importante sfilata tenuta in questi giorni in un noto locale milanese si è voluto porre a confronto modelli di pellicce di parecchi anni fa con quelli che chiameremo «up to date». Alla rassegna ha col-

laborato la stessa cantante francese Sheila (nel centro della foto), la quale è apparsa indossando un elegante cappotto di persiano bianco con collo e polsi di visone dello stesso colore. Ai piedi della scala, due modelli di pelliccia apparsi a cavallo del secolo con le prime automobili.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1895 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 200 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base ai capitolati di concessione di esercizio dei cassillario privato, è autorizzata a consegnare a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle stratagemmi inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficientemente o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «reisiangerebbe scopo matrimoniale» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. AFFARE vendesi partite dischi abbinabili regalo e stampabili pubblicità circa 700.000 pezzi 60 centesimi cad. L. 15 con stampa L. 20 anche a lotti, Telef. 882-858.

IMPORTANTE complesso metallmeccanico vende anche ad unità singole undici ponti a ponte scorrevole portata kg. 500, 1000, 1500, 4000, 5000, 10.000, 20.000. Traslazione elettrica. Spostamenti vari. Alcuni in buono stato funzionamento. Altri da revisionare. Qualcuno incompleto. Richieste visionatura ed offerte a: Casella postale 1821, Milano. 28697

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa alta tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-645.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Veiro, Perugia 46. Telefono 287-850. C605

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Penitro e Agliotta, telef. 481-012.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Cosmel, Strada Mirafiori 5.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. C314

CENTRO accorsa sella, telefono 351-328, cinque piccoli lavori di restauro, lucidatura pavimenti, pulcheli, ecc. A103885

MATIC-LUX accende spegne automaticamente luci scale. Tredici. v. Rondissone 10, Torino, telef. 273-353.

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Telefonare 323-161. C766

TELEGRAMMI 555-034 Turin Express consegna pacchi, commissioni rapida per città. A104404

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 13. TEL. 760-303, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 13. TEL. 760-303, 779-826.

A. ACQUISTEREI vera occasione cercherei gerenza cauzionando tabaccheria edicola negozio giornali cartoleria profumeria. Telef. 791-817.

A. ACQUISTEREI vera occasione centro Torino bar superalcolici tavolette. Tel. 791-817.

A. AFFIDASI gerenza negozio caratteristico alimentaria frutta verdura. Riva, via Mazzini 1.

A. APIA, Pietro Micca 18, interno 540-632. Prestiti impiegati, operai, lungamenti casa, appartamenti, autoveicoli. C312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende, Ilma, via Mercanti 18. Tel. 540-870.

A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdura scatolame vendesi causa trasferimento. Corso Siracusa 57.

A. OCCASIONE causa ritiro commercio privato vendo licenza, merce, esclusivamente ventennale negozio ferramenta, casalinghi, idraulica, gas liquido, locale mq. 110 zona forte sviluppo su strada principale uscita città. Telefonare 850-900. A104468

A. PORTA Nuova, cedo tavolazione superalcolici avviatissimo causa decesso dimezzando. Riva, via Mazzini 1. C291

A. PRESTITI su appartamenti, case, autoveicoli, Cifa, via Pomba 15, terzo piano. C524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 542-834. C13

A. 1.000.000, 1.000.000 contanti cedo centralissimo avviatissimo negozio profumeria. Riva, via Mazzini 1. C591

A. 2.000.000, 1.000.000 subito, cedesi avviatissimo centralissimo negozio cartoleria. Riva, via Mazzini 1. C591

ACCONCIATURE occasionissima vendesi avviatissimo centrale 4 posti condizioni pagamento. Tel. 874-841.

ALASSIO affare cedesi avviato bar sul mare. Scrivere Doria Alassio.

ALBERGO centralissimo camere 45 cedo. Telef. 519-204. C238

ACQUISTASI negozio purché alto reddito. Italia, Re Umberto 28, telefono 538-594. C389

AUTOFFICINA attrezzata da avviare gestione centrale offresi in gestione gratuita per primi sei mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4290 — Torino».

AUTORIMESSA avviata, 75 vetture più officina centro cedesi. Telefonare 471-031 ore ufficio.

AUTORIMESSA capacità 200 auto attualmente 180, 1.300.000 mensili, cedo 12.000.000 dimezzando. Tel. 512-677. C565

AUTORIMESSA semicentrale 280 auto, 200 attuali, forte numero lavaggi doppio servizio Emanuel, ottimo reddito assicurato cedesi 14 milioni 500.000 trattabili. Studio Margiglio, tel. 540-320.

AUTORIMESSA 120 auto officina avviata lavaggio cedesi vendendo affittate 200.000 mensili nette con cauzione contratto triennale. Telefonare 212-665. A109538

AVVIATA drogheria incasso ottimo cedesi causa malattia. Tel. 280-150.

BAR superalcolici Mattadecenti cedo 1.200.000, eventualmente muri 5 camere accessori 6.500.000. Telefonare 285-282. C403

CAV. Cassagno, Vanchiglia 43, bellissima esposizione vini 450.000 superalcolici 1.850.000 trasferibili.

CAV. Cassagno, Vanchiglia 43, cede torrefazione superalcolici. 60.000 aumentabili, 2.200.000 dilazionabili.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria goleteria, bellissima posizione, forte incasso ritrattino rientrismo.

CEDESI bar torrefazione vena grande vendita, cause malattia. Telefonare 768-931. C614

CEDESI causa trasferimento negozio ingrosso articoli materia plastica avviatissimo ottimo investimento sicura avvenire persone giovani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9094 — Torino». A105519

CEDESI stabilimento vasco ottima posizione, facilitazione pagamento. Telefonare 855-584. A103349

CERCASI gerente tabaccheria cauzionando referenze. Telef. 274-138.

COLLABORATORE praticissimo ramo assumerebbe agenzia commerciale centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 508 — Torino».

COMMESTIBILE grandiosa, 80.000 giornaliere, urge cedere, eventualmente gerenza. Telefonare 512-677.

CEDESI, ragioni salute, ben avviata lavanderia a secco periferia Torino. Telefonare 660-614. A105071

COMMERCIALISTA ricerca cento cliente compiutissimo serissima associazione piccola azienda. Assistenza professionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino».

COMMESTIBILE incasso 60.000 giornaliere cedo 2.200.000 dilazionando eventualmente garanzia. Telefono 512-677. C565

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, salti conigli, 45.000 giornaliere garantite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione centralissima, camere 14 posti letto. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 65.000 giornaliere dimostrabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria ovina, bovina vasta clientela, 2.500.000. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, 50.000 media giornaliera ambientabile. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavanderia, stenderia, zona commerciale, 2.200.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar ristorante, modernissimo, 100.000 giornaliere, adatto nucleo familiare. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolico, 35.000 giornaliere dimostrabili, permetterebbe eventualmente con alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confetteria rosticceria centralissima, 30.000 giornaliere garantite. Telefono 512-677. C565

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria zona grande passeggio 3.500.000. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 220 litri giornalieri, corredato alloggio. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autofficina 195 macchine, levelle media 5000. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, giornali, cartoleria, provincia Torino, corredata alloggio. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione ristorante, Riviera Ponente, adatta nucleo familiare.

DISCHI negozio centrale avviatissimo forte lavoro cedo 1.500.000. Tel. 545-598. C565

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar ristorante, modernissimo, 100.000 giornaliere, adatto nucleo familiare. C453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciaria artigiana specializzata, facile conduzione, redditizia, avviamento pluriennale. C453

DIANO Marina ottimo vario attiva vendesi ristorante pensione 40-60 letti ingressi utili documentabili. Ferrovia Posta garanzia n. 10.556, Diano Marina. A97412

DROGHERIA con alloggio cedesi causa malattia. Vanchiglia. Telefonare ore pasti 884-378. A103403

ESPORTAZIONE vini stravecchi nuova retro abitabile 1.800.000. Cubito, Tel. 758-949.

FRUTTA verdura primizie, 40.000 giornaliere, cedo occasione 2.200.000. Telefonare 545-598. C565

G. POLETTI: salumeria gastronomia zona piazza Statuti, grandioso locale retro, 2 cantine, attrezzature complete moderne, avviamento 35ennale, ottimo incasso, affitto mite, soprastante alloggio camera cucina servizi, particolari ragioni familiari cedesi convenientemente. Telefonare 526-607, 597-774. C321

LATTERIA angolare redditizia alloggio cedesi 3.900.000 dilazionando Cubito. Tel. 758-949. C370

LATTERIA avviatissima (Barriera Milano) cedesi 6.000.000. Accettasi pagamento alloggio. Telefonare 515-316. C626

LATTERIA accreditatissima centrale 70.000 giornaliere cedo 4.500.000 dilazionando. Tel. 512-677.

MACELLERIA bovina ovisuina sicura avvenire cedo. Telefonare 559-537, pomeriggio. A109015

NEGOZIO commestibili, sana bellissima commerciale, vendesi causa maternità. Telefonare 383-535.

OCCASIONISSIMA, per altri impegni cedo provincia Asti bar super ristorante, facilitazioni. Tel. 57-031.

PANIFICIO moderno forno nella lavorazione giornaliera 7 quintali cedesi. Richiesta 21.000.000. Telefonare 851-830. A103201

PASTIFICIO a privato convenientemente cedesi. Eventuale insegnamento lavoro. Telef. 697-824.

PER ragioni salute cedesi avviato negozio dischi unica zona Lucento. Telefonare 733-815 dopo 20,30.

PROFUMERIA attrezzatissima zona commerciale causa malattia cede 1.400.000. Tel. 545-598.

RILEVEREI negozio: mercerie, confezioni, cartoleria, sportivi, analogo. Telefonare 650-503. A103455

RIVENDITA pane corso Giulio Cesare lig. 120 forte incasso cede dilazionando. Telefonare 512-677.

TABACCHERIA grandiosa alloggio lusso 950.000 forte vendita minuteria cedesi 16.000.000. Cubito. Telefono 758-949. C370

TABACCHERIA lavora 700.000 forte vendita bollati tuscovaa 14 milioni. Cubito, telefono 758-949.

TINTORIA centralissima, via Campana n. 1 ang. via Nizza, cedesi 300 mila. A103465

TINTOSTIRERIA zona [illegible] cedesi causa malattia 3.000.000. Tel. 581-694.

TROGLIA, corso Regina 188, cede parrucchiera uomo centralissimo 40 anni medesimo proprietario 1 milione 500.000. C540

TROGLIA, corso Regina 188, cede latteria 350 litri incasso 90.000 giornaliere. C540

TROGLIA, corso Regina 188, cede rivendita pane drogheria incasso 60 mila giornaliere 4.500.000 dilazionabili. C540

TROGLIA, corso Regina 188, cede bar superalcolici alloggio soprastante, 2.700.000. C540

TROGLIA, corso Regina 188, cede latteria snaicocolici macchina caffè alloggio [illegible] C540

TROGLIA corso Regina 189 cede panificio oltre 4 quintali negozio, dilazionando. C540

TROGLIA corso Regina 168 cede rivendita pane, 130 lire., drogheria, incasso 80.000, 4.500.000 dilazionabili. C540

TROGLIA corso Regina 168 cede latteria snaicocolici, macchina caffè, alloggio 3.900.000. C540

TROGLIA corso Regina 188 cede casalinghi unica zona; blocco 4 milioni. C540

TROGLIA corso Regina 188 cede bar centralissimo, incasso 40.000 dilazionando. C540

TROGLIA corso Regina 188 cede salumeria, via passeggio centrale [illegible] C540

VENDESI caffè vini superalcolici zona centro. Telefonare 851-751.

VIA Nizza zona commerciale bar ristorante 130.000 giornaliere cedo 10.500.000 dilazionando. Telefonare [illegible] C565

5.000.000 dilazionando ultra ottimo affare acquistando bar superalcolici locale 40.000 giornaliere. Tel. 512-677. C565

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 818-738.

A.A. ACQUISTEREI contanti cassetta villetta Torino o vicinanze. Telefonare 513-598. C591

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. C625

A.A. 3.000.000 avendo cassette libera giardino periferia Torino, Riva, via Mazzini 1, C591

A. ACQUISTASI urgentemente dà reddito alloggetto centrale, semicentrale. Telefonare 541-419.

A. ALLOGGI negozi signorili di fronte grande giardino levante composto 1 camera tinello servizi 4.100.000, 2 camere tinello servizi 5.800.000 vende impresa in via Cesare Battisti 2 Grugliasco. Telefonare 789-288, 790-351.

A. BARRIERA Milano affittasi o vendo magazzino occasione. Telefonare 273-571. C416

A. CONTANTI acquisto alloggi, muri negozi, libari, affittati. Tel. 894-186.

A. OCCASIONE vendesi alloggio, 2 camere tinello servizi esentasse mutuato primo piano corso Lombardia. Tel. 544-435. C354

A. SETTIMO vende e affitta 3 camere servizi. Telefonare 273-571.

A Chivasso vendonsi appartamenti negozi prezzi convenienti ottima rifinitura impresa Finasco, via Milano 60, tel. 28-585, 26-709, 23-822.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 236. C75

A Nichelino impresa vende bellissimi alloggi due tre camere, affittati ultimo reddito, pagamento dilazionato fino dieci anni. Telefonare 630-513.

A Settimo alloggi 1-2 camere tinello cucinetta servizi, moderni, vendiamo 1.100.000 più mutuo, cantiere via S. Mauro angolo via Gribaudo e via Ludovico Ariosto. Telefonare 527-420. C470

A Torre del Mare, Bergeggi, incantevole centro residenziale moderno prestigio il terreno vista mare superpanoramico per costruire case nuove spaziosissime, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezze, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62. Tel. 332-190, 312-487.

ACCUMULATORI terreno centrale 30 camere pagamento alloggi riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 557 — Torino». C354

(Continua a pag. 6)

quale va servito prima:

(il dolce o il prosecco?)

Il dolce e il "prosecco Carpené Malvolti" vanno serviti insieme!

Solo con il prosecco **CARPENÉ MALVOLTI** riuscite a gustare a fondo il sapore del dolce. Ed il dolce vi fa apprezzare le preziose qualità del prosecco **CARPENÉ MALVOLTI**. Brioso, amabile, frizzante, il prosecco **CARPENÉ MALVOLTI** è ottenuto da uve selezionate di altissimo pregio. Servito fresco, sprigiona nelle coppe tutto il suo "bouquet" delicato fatto di sole e profumo di vigna.

Al momento di concludere il pranzo ...con il dolce

prosecco

CARPENE' MALVOLTI 1868

ATA

scrivete con

LAMPOSTYL

* LAMPOSTYL dà una scrittura guizzante, viva al facile lettura su ogni materiale
* LAMPOSTYL, la vera penna a feltro di qualità, scrive meglio e dura di più
* LAMPOSTYL è disponibile in una gamma di 12 colori smaglianti, indelebili.

Presentate alle Camere e al Governo

Le riforme proposte alla legge sulla caccia

Le norme, compendiate in 37 articoli, prevedono, tra l'altro, per la licenza la durata di 6 anni, con rinnovo annuale mediante marca da bollo - Nuovo calendario venatorio, riserve e tasse di concessione

L'Unione Province Italiane ed il Comitato tecnico nazionale, quest'ultimo composto dalle principali organizzazioni venatorie, che nella scorsa primavera avevano, ognuno per conto proprio, predisposto l'elaborazione di norme «stralcio» da presentare alle Camere ed al Governo, hanno trovato un punto d'intesa per una nuova regolamentazione della caccia, proponendo ai supremi [illegible] dello Stato una riforma dell'attuale Testo Unico 1016 del 5-6-1939, per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia.

Tale proposta, che comprende ben 37 articoli, si fonda sui seguenti principi: 1) tutela del patrimonio faunistico nazionale; 2) tutela dell'agricoltura nei confronti dell'esercizio venatorio; 3) tutela dei diritti dei cacciatori; 4) regolamentazione delle zone riservate; 5) disciplina ed educazione venatoria.

L'articolo 1 (che sostituisce l'art. 8) prevede per le licenze di caccia e di uccellagione una validità di 6 anni: il rinnovo annuale si effettuerebbe mediante applicazione di marche speciali, da annullarsi dagli uffici postali. Per l'ottenimento della prima concessione, il richiedente dovrebbe produrre oltre ai consueti documenti, il certificato medico d'idoneità nonché certificato d'abilitazione all'esercizio venatorio.

Inoltre verrebbe prescritto che per l'ottenimento o l'uso della licenza di caccia, l'interessato dovrà dimostrare di essere in [illegible] assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, con un massimale non inferiore a mezzo milione e fino a 5 milioni.

L'articolo 2 (che sostituisce l'art. 12) fisserebbe il calendario venatorio che consentirà la caccia alla selvaggina stanziale protetta a partire dalla seconda domenica di settembre fino al 1° gennaio, salvo le seguenti eccezioni: nella zona faunistica delle Alpi: chiusura della caccia al 15 dicembre; caccia alla coturnice permessa dalla prima domenica di ottobre; caccia al cervo ed al daino consentita dal 1° novembre al 31 gennaio; caccia al capriolo, in terreno libero, consentita fino al 1° novembre; uso dei cani levrieri consentito dal 1° ottobre al 1° novembre.

La caccia alla selvaggina migratoria e l'uccellagione sarebbero consentite dal 15 agosto al 1° gennaio, dando però facoltà ai presidenti delle Province di vietarla o limitarla fino alla seconda domenica di settembre (data di apertura generale).

I presidenti delle Province avrebbero anche la facoltà di vietare o limitare la caccia alla selvaggina stanziale protetta posteriormente all'ultima domenica di novembre e precedente, nelle località ove tali forme siano tradizionali, la caccia ai palmipedi e trampolieri (escluse beccaccia, germano reale e la folaga) fino al 15 aprile ed alla quaglia, tortora e falco pecchiaiolo, entro una fascia costiera delimitata, fino alla terza domenica di maggio.

L'articolo 3 (di nuova istituzione) prevede che, ai fini della tutela dell'agricoltura e della selvaggina stanziale protetta, tutto od in parte il territorio della provincia venga sottoposto a regime di caccia controllata, con provvedimento del Presidente della Provincia per la limitazione di tempo, di mezzo, di specie o di numero di capi delle selvaggina stanziale protetta che si potrà abbattere.

L'articolo 7 (che sostituisce l'art. 23) vieta la caccia e l'uccellazione nelle appartenenze delle aziende e nei luoghi privati chiusi (fondi chiusi) specificati che in questi ultimi — su richiesta dei proprietari, per la protezione delle colture — i Comitati provinciali della caccia potranno ratificare la relativa destinandoli al ripopolamento in altre località.

L'articolo 17 (che sostituisce l'art. 30) prevede che la costituzione dei territori di ripopolamento in riserva non possano essere inferiori a 300 ettari né superiori a 3000 e stabilisce che la concessione della riserva non sia superiore a 6 anni, rinnovabili.

L'art. 29 (che sostituisce l'art. 39) fissa le tasse per la licenza di caccia ed uccellazione come segue: licenza di caccia con uso del fucile: L. 5000; licenza porto fucile per gli agenti di vigilanza: L. 1000; barca a motore per caccia nei laghi: L. 30.000; archibugio o schiopetto con bocche senza mettere L. 10 mila, per ogni arma in più L. 10.000; licenza di uccellazione fissa: L. 30.000; per uccellatori, parenti o padre fisso: L. 20.000; per prodana: L. 10.000; per appostamento fisso: L. 10.000; permesso scritto rilasciato da comprensori di riserva a terzi: L. 3000, permanente: L. 15.000.

L'articolo 30 (che sostituisce l'articolo 91) fissa le sopratasse per le licenze di caccia e uccellagione come segue: per fucile ad un colpo: L. 1500; per fucile a 2 colpi: L. 3500; per fucile a più di 2 colpi: L. 7000; per barca a motore per caccia col fucile nei laghi: L. 120.000; per spostarsi con barca senza motore L. 40.000; per ogni licenza di uccellazione L. 10.000 per la prodana con un solo paio di reti: L. 20.000 per i paretai, capertoni e prodine fino a due paia di reti, roccoli e bresciane senza passate; lire 50.000 per i paretai, capertoni e prodine con più di due paia di reti, roccoli e bresciane con passate, boschetti e tordare: L. 50.000 per la quagliara.

L'articolo 31 (che sostituisce l'art. [illegible] la ripartizione delle soprattasse nei modi seguenti: 65% alle Amministrazioni provinciali in relazione all'introito della rispettiva Provincia; il 20% alle Amministrazioni provinciali in relazione alla consistenza tecnica del territorio; il 5% al Laboratorio di Zoologia applicata alla caccia; il 10% alle associazioni venatorie.

m. a. L.

La tragedia di Roma che ha travolto una signora torinese

In un impeto di passione senile lo spedizioniere ha ucciso la vedova

Durante gli interrogatori l'omicida ha tentato di raggiungere una finestra per gettarsi di sotto - Inferte alla vittima otto coltellate (di cui una in direzione del cuore, che è stata mortale) - Come avvenne la conoscenza in treno - La donna decise di troncare la relazione quando seppe alcuni precedenti del maturo spasimante

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Giuseppe Cocchi, lo spedizioniere sessantaduenne che ieri pomeriggio in un impeto di passione senile ha ucciso con otto coltellate una vedova [illegible] di cinquantadue anni, è stato tradotto stamani nelle carceri di Regina Coeli. L'accusa è di omicidio premeditato.

Durante gli interrogatori cui è stato sottoposto negli uffici della Squadra Mobile, l'omicida è stato più volte colto da violente crisi di nervi. Durante una di queste è scattato in piedi e, correndo verso la finestra, ha urlato: «Non voglio più vivere se lei è morta. Voglio uccidermi. Lasciate che mi uccida». E' stato trattenuto in tempo e accompagnato alla infermeria dove un medico gli ha somministrato dei calmanti.

Il corpo della vittima, la signora Angela Ceotto Cescon, nata e residente a Torino al n. 24 di via Pier Luigi da Palestrina, vedova di guerra e madre di tre figli, è stato frattanto trasportato all'istituto di medicina legale per essere sottoposto ad autopsia. Otto sono le coltellate inferte dall'assassino. Una all'addome, la prima, quattro alla schiena, due al braccio destro e, l'ultima, in direzione del cuore. La morte è stata quasi istantanea.

Angela Ceotto Cescon e Giuseppe Cocchi si erano conosciuti nel marzo scorso in treno. Lei veniva frequentemente a Roma dove in via delle Albizzie 24, al quartiere di Centocelle, abitava una sorella, maritata con un impiegato dell'ambasciata della Cina nazionalista, ed una dei figli, Alvino, sposato anch'egli e padre di un bambino di un anno e mezzo. Fu appunto durante un viaggio di ritorno a Torino che conobbe l'anziano spedizioniere il quale per ragioni di lavoro si recava spesso nell'Italia Settentrionale. I rapporti fra i due divennero sempre più stretti fino al punto che il Cocchi, vedovo anch'egli e padre di sei figli, le propose il sposarlo. La donna in un primo tempo acconsentì. Tornò a Roma, trascorrendo lunghi periodi in casa della sorella e a Palestrina, un paese della Ciociaria ad una trentina di chilometri dalla capitale dove possedeva una modesta casa.

I due si incontravano spesso. Poi verso la metà di settembre la donna mutò completamente il suo atteggiamento nei confronti del Cocchi. Sembra che avesse saputo di un grave reato per il quale l'uomo era stato denunciato anni fa; e inoltre il Cocchi aveva preso a bere e a maltrattarla. «Le volevo bene — ha detto l'anziano spasimante durante gli interrogatori. — Eppure lei per colpa di certe malelingue che le hanno detto cose non vere contro di me, non mi voleva più».

La donna, dunque, era decisa a troncare la relazione. I due si incontrarono domenica, trascorsero insieme anche la notte ma la Cescon non perse l'occasione per ribadire la sua intenzione. «Stai attento a quello che fai», le rispose.

Ieri mattina la signora Cescon telefonò a casa per dirgli che sarebbe tornata a Torino, che dimenticasse tutto. Il Cocchi fu colto da un accesso di collera. Il figlio Enrico, un panettiere di diciannove anni, lo udì esclamare: «L'ammazzo, l'ammazzo». Ma non delle ecessive peso a quelle parole. Era abituato agli scatti improvvisi del padre. Questi però, preso un affilato coltello in cucina, uscì di casa per andare in via delle Albizzie. Ha detto di essersi fermato per strada a bere tre aperitivi (durante l'interrogatorio non è apparso in perfette condizioni di lucidità e sospettando che fosse in stato di ebbrezza alcoolica i funzionari di turno fatto prelevare il sangue per l'alcoolemia).

E' andato ad aprirgli la porta la nipote quattordicenne della Cescon. Ha chiesto della donna e i due si sono messi a parlare nella stanza di ingresso. Soltanto poche parole, poi un grido. L'uomo in si era scagliato addosso, brandendo il coltello. Compiuto il delitto egli è rimasto come inebetito a guardare il corpo della Cescon che grondava sangue quindi, mentre i familiari ed un medico si affannavano nel vano tentativo di soccorrerla, ha diretto lentamente le scale. Lo hanno arrestato alcuni agenti del vicino commissariato che stavano sopraggiungendo. «Mi vergogno, mi vergogno — balbettava — Dio che cosa ho fatto».

Gianfranco Franci

La folla sosta davanti alla casa del delitto, a Centocelle (Tel. « Stampa Sera »)

Angela Ceotto Cescon, uccisa dal Cocchi (Telefoto)

Giuseppe Cocchi, l'assassino della donna, viene tradotto in Questura, dopo l'arresto (Telefoto « Ansa »)

Come un figlio ha conosciuto la tragica notizia

Narciso Cescon, il figlio ventitreenne della vedova assassinata a Roma, ha appreso stamane la tragica fine della madre dai giornali. Ha cambiato abitazione pochi giorni fa ed è andato a sistemarsi in una pensione di via Renato Marcelli della quale — a quanto pare — non aveva ancora comunicato l'indirizzo né alla madre né al fratello Alvino, che abita un appartamento attiguo a quello della vittima.

Narciso Cescon lavora in una carrozzeria come verniciatore. E' di salute cagionevole, e stamane ai vicini di casa è parso profondamente scosso. «Ero fuori di sé — ha detto la portinaia dello stabile in cui abita, signora Maria Cescon — Le uniche cose che mi ha detto sono state: "L'ora da aspettarsela. Quel tipo non mi era mai piaciuto. Adesso devo partire subito per Roma".

Angela Ceotto vedova Cescon, era ancora residente a Torino. Aveva conservato l'alloggio fino a qualche mese fa in via Luigi da Palestrina 24, ma praticamente da alcuni anni si faceva viva solo saltuariamente.

Due treni devastati a Napoli dai viaggiatori per protesta

Napoli, sabato sera.

(a. l.) Una violenta dimostrazione contro il personale ferroviario è stata compiuta ieri sera, alla stazione di Nola della Circumvesuviana, dai viaggiatori di due convogli: il capostazione, Giuseppe Ianuale, di 51 anni, è rimasto ferito alla testa da un fitto lancio di pietre.

Poco prima delle 19, il treno 311 proveniente da Napoli e il treno 306 che arrivava da Baiano sono stati fermati alla stazione di Nola. Qui i viaggiatori sono stati informati che i treni sarebbero ripartiti dopo due ore, per via di uno sciopero dei ferrovieri proclamato per rivendicazioni salariali.

I viaggiatori (un migliaio), hanno protestato vivacemente e molti di essi, scesi dalle vetture e raccolto il pietrame fra le rotaie, hanno iniziato una sassaiola contro la carrozza dei treni, frantumando tutti i vetri dei finestrini e danneggiando un locomotore. Poi la furia dei dimostranti si è rivolta contro l'edificio della stazione, le cui vetrate sono state frantumate. Il capostazione Ianuale, colpito da una pietra in piena fronte, ha dovuto essere trasportato all'ospedale di Nola.

All'arrivo in forze della polizia i viaggiatori più intolleranti si erano già dileguati. I treni sono poi regolarmente ripartiti verso le 21.

Il processo di Alba lascia insoluto il «caso Tarditi»

Sono contenti i tre assolti per il delitto di 20 anni fa

Anche se la formula è quella dubitativa, Bonardo, Milanese ed Operti non ricorreranno in Cassazione per reclamare una sentenza che li scagioni completamente dell'omicidio di Novello

Dal nostro corrispondente

Alba, sabato sera.

Dopo quattro giorni di dibattimento e di discussione si è conclusa ieri sera ad Alba il processo a carico di Valentino Bonardo di 42 anni da Mondovì, Tommaso Operti di 39 anni da Bra e Giuseppe Milanese di 37 anni da Torino, accusati di omicidio pluriaggravato.

Com'era ormai di facile previsione dopo le richieste del p.m. dott. Ribet anche la Corte d'Assise d'appello di Torino (presidente Oltelli) ha prosciolto, per insufficienza di prove, i tre dall'accusa di avere ucciso nel lontano dicembre 1945 l'agricoltore Giuseppe Tarditi, di 75 anni, da Novello d'Alba, a scopo di rapina. Questa sentenza, anche se lascia insoluto il «caso Tarditi» ha accontentato tutti, accogliendo le richieste formulate dal p.m. e dagli avvocati Andreis e Zaccone, difensori rispettivamente del Bonardo e del Milanese, i quali avevano appunto chiesto il proscioglimento con formula dubitativa (il loro raccomandato avevano una volta confessato e poi ritrattato).

Solo l'avv. Tosolli, difensore dell'Operti, aveva chiesto per il suo patrocinato l'assoluzione con formula piena, ma si è dimostrato ugualmente soddisfatto al termine del processo e ha dichiarato che non intendeva ricorrere in Cassazione.

Sulla tragica vicenda di vent'anni fa cala così ancora una volta il sipario e, forse definitivamente, i fascicoli riempiranno le archivio, dov'erano stati rinvenuti per caso dopo diciott'anni, e precisamente all'inizio del '61, dal giudice istruttore di Alba, dott. Gribaldi.

g. f.

Non ancora decisa l'abolizione di tre linee ferroviarie ad Asti

Asti, sabato sera.

(a. m.) Nessuna decisione è stata finora presa per la soppressione delle linee ferroviarie Asti-Mortara, Asti-Chivasso, Asti-Castagnole Lanze. Questa precisazione è contenuta in una lettera che la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha inviato ieri alla sezione socialdemocratica di Asti in seguito al recente convegno di Consiglieri comunali e ferrovieri aderenti al psdi.

Nel corso del convegno era stato rilevato che «sui 2200 chilometri di binari che attraversano per il primo biennio, il Piemonte, con i suoi 541 chilometri, risulta la regione più colpita dal provvedimento. L'abolizione del servizio viaggiatori, in tempi notoriamente difficili, non farebbe che aggravare maggiormente i fattori negativi sull'economia della zona».

La direzione generale delle Ferrovie afferma che «nessuna conclusiva determinazione è finora intervenuta sul problema generale del ridimensionamento della rete ferroviaria statale né in particolare per le linee Asti-Mortara, Asti-Chivasso, Asti-Castagnole Lanze. I provvedimenti interessanti le linee a scarso traffico, nel loro complesso sono subordinati alle decisioni che saranno adottate in sede governativa e parlamentare sul problema della revisione sistematica e della estensione della rete nel quadro dei provvedimenti di riforma strutturale e di risanamento della gestione dell'azienda ferroviaria».

OCCUPA QUASI SESSANTAMILA PERSONE

La floricoltura dell'Imperiese minacciata dalla concorrenza estera

In agitazione i coltivatori per l'apertura di un mezzo razionale centro floricolo-commerciale sulla Costa Azzurra francese - Occorre concentrare la nostra produzione in un unico complesso modernamente attrezzato

Dal nostro corrispondente

Ventimiglia, sabato sera.

I floricoltori sperimentano e gli operatori economici della zona di Ventimiglia sono entrati in questi ultimi tempi in agitazione nell'interesse di tutta la categoria, affinché anche in provincia di Imperia si prendano adeguate misure per salvaguardare la floricoltura locale, minacciata dalla concorrenza estera ed anche dall'apertura di un nuovo, razionale centro commerciale a Fiorito sulla Costa Azzurra, a Nizza.

I settantacinque chilometri di costa di quella che viene chiamata «Riviera dei fiori», da Capo Santa Croce, in provincia di Savona, fino alla frontiera di Ponte S. Luigi, costituiscono una grossa fetta dell'intera economia floricola nazionale infatti, sono proprio i fiori di questa zona ad alimentare oltre il novanta per cento delle esportazioni floricole italiane all'estero. Sotto questo aspetto, poi, non si può ignorare che la floricoltura rappresenta la principale risorsa economica della provincia di Imperia, raggiungendo un importo di quasi cinquanta miliardi di lire annue, cioè il 60,7 per cento dell'intera produzione nazionale.

Questa notevole produzione è ciò che le oltre novemila aziende, fra grandi e piccole, sono riuscite a ricavare dal poco più di cinquemila ettari di terreno adatti allo scopo esistenti in provincia, con l'impiego di sessantamila persone.

Ora tutto questo immenso patrimonio sta correndo un serio pericolo per la flessioni che subirà il prezzo dei fiori nell'ambito del Mec, a causa della concorrenza fra le Nazioni che da anni sono produttrici ed esportatrici, e le nuove che cercano di conquistare altri mercati per la loro produzione. Per tali motivi il ordine generale, e in particolare per mettere in evidenza che la vicina Costa Azzurra ha molto brillantemente risolto i problemi della floricoltura con la citata creazione di un grandioso centro commerciale, i nostri floricoltori si sono messi in agitazione.

Occorre anzitutto, e questo è ciò che chiedono i gruppi interessati riuniti in un comitato, porre fine a tutte quelle forme di campanilismo strapaesano, individualismi che sono oggi caratterizzati dalla esistenza in provincia di ben tre mercati dei fiori: Sanremo, Ventimiglia e Vallecrosia, nessuno dei quali capace di competere utilmente con il nuovo centro commerciale francese.

Bisogna, così aggiungono, procedere alla realizzazione di un unico complesso, modernamente attrezzato e situato in località ben collegata sia con la linea ferroviaria che con la nuova autostrada dei Fiori in corso di realizzazione, e quindi facilmente raggiungibile da tutte le zone della provincia. Anzi, il comitato stesso indica, per la realizzazione del complesso, una possibile soluzione finanziaria. Esiste negli organi comunitari del Mec un fondo per l'agricoltura (produzione commercio e distribuzione di prodotti agricoli) denominato «Feoga», che contribuisce con un finanziamento pari al 25 per cento della spesa totale, a tutte quelle iniziative prese dalla collettività a favore dello sviluppo dell'agricoltura, e ciò purché il governo del Paese dove si realizza l'iniziativa intervenga con un contributo pari al 40 per cento.

Quindi, fra gli enti locali, gli operatori economici ed i floricoltori, sarebbe sufficiente reperire il restante 35 per cento. Non sembrando necessario per realizzare quanto richiesto oltre dell'ordine di miliardi, la cosa non dovrebbe presentare eccessive difficoltà. Resta soltanto un po' di buona volontà.

i. m.

EPOCA

NUMERO SPECIALE A COLORI

VIAGGIO NELL' AFRICA MERAVIGLIOSA

L'Africa è ad una svolta fondamentale della sua storia; ottenuta la quasi totale indipendenza, sta affrontando un'epoca di straordinario e travagliato sviluppo economico, politico e sociale sotto lo stimolo di idee nuove con nuovi uomini e nuove forze. Da questo gigantesco sforzo dipende anche il destino del nostro continente.

All'Africa EPOCA dedica un intero numero, un numero "speciale" che costituisce un documento unico sulla realtà africana attuale: villaggi e metropoli, miniere di diamanti e Università, stregoni e poeti, torri per il petrolio e dighe, in un "rapporto" affascinante e pieno di speranza.

EPOCA AFRICA: un grande ritratto che coglie la vita del mondo africano nel suo più prodigioso momento creativo, un meraviglioso viaggio nel continente di domani.

GRATIS in questo numero di EPOCA, stampata su carta speciale, una aggiornata carta geografica dell'Africa, da staccare e conservare.

EPOCA, il grande settimanale di Mondadori.

CORSO VITTORIO EMANUELE 36

ASTA MAROTTA

GRANDE REALIZZO TAPPETI - MOBILI LAMPADARI E PICCOLI OGGETTI

OGGI ore 17

24 OTTOBRE Festa del papà

auguri con... cose belle... cose buone...

SIDA PASTICCERIE

Sede: Corso R. Margherita 157 (ang. c. P. Oddone)

tranquillità
nella sicurezza

L'automatismo completo dei bruciatori Riello è reso possibile dall'impiego dei sistemi tecnologici più aggiornati, che garantiscono una assoluta sicurezza di funzionamento. E ricordate che, nel prezzo d'acquisto dei bruciatori Riello, sono già compresi tutti gli elementi che assicurano la piena efficienza del sistema automatico. Un insieme di fattori che garantiscono la vostra tranquillità.

Riello produce la gamma completa di bruciatori automatici e alimentari, per ogni impianto di riscaldamento. Chiedete al vostro installatore di fiducia o all'Agente Riello della vostra zona un catalogo con i nuovi, convenientissimi prezzi, recentemente ribassati.

Approfittate dell'operazione «Inverno 1965»: sono previste condizioni particolarmente favorevoli per la permuta dei vecchi apparecchi, di qualsiasi tipo e marca, con bruciatori Riello di moderna concezione, anche nelle versioni a doppio uso (nafta e gasolio).

bruciatori
RIELLO
... per la vostra tranquillità!

Il Servizio Riello è sempre a disposizione: sulla vostra guida telefonica troverete l'indirizzo dell'Agenzia Riello a voi più vicina.

NOVITÀ SIMCA 1966
1000 nei tipi LE - LS - GLS
da Lire 895.000
HP
Concessionario
Corso San Maurizio 50
tel. 878.072

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
DURANDO: Via Roma 77
Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18 telefono 544.219
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 546.373

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c
RATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR Cashmere shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 536.820
Corso Vitt. Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 512.643

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA - Trapelo: Via Miglietti 4, telefono 487.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.938

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 18 Tel. 511.024

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
LOTTI VI SERVE MEGLIO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

A vera occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 25% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cumiana 90, Visite 16-18. Telefonare 88-083. 0338

ABITABILE subito vendiamo, borgo Semalone, camere con bagno. Alterone, Domus, Garibaldi 39.

ACQUISTO terreno casa da demolire con progetto da 30-50 camere semicentrale semiperiferico cambio con alloggi nuovi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 5163 — Torino».

ALASSIO alberone vendesi muri albergo affittato buon reddito. Debarco Alassio. A97431

ALLOGGETTI signorili 2-3 camere, mutuo, facilitazioni, vendonsi, Rossini 21. A105077

ALLOGGETTO affittato, camera, cucina, servizi (via Riati) 2.400.000. Telefonare 541-419. 0828

ALLOGGI con mutuo agevolato 75% ed accollo parziale del costo allo Stato vendiamo per consegna immediata con benefici previsti dalle nuove norme ministeriali. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 236.

ALLOGGI in costruzione vendonsi 2.000.000 per camere zona Italia 61. Tel. 555-349. 0583

ALLOGGI signorili, corso Torcoli, 1-2-3 camere, servizi, liberi, affittati, mutuo, vendo. Telefonare 547-476.

ALLOGGI 1-2 camere più servizi vendesi. Rivolgersi cantiere via Arnaldo da Brescia 65. 0850

ALLOGGIO libero panoramico barriera Nizza 2 camere tinello cucinotto servizi 4.000.000 più 2 milioni 400.000 vendo. Tel. 519-386.

ALLOGGIO palazzina signorilissima corso Casale, mq. 150, terrazzo mq. 140, vendesi 20.000.000, mutuato. Facilitazioni. Telefonare 538-594.

ALLOGGIO stabile (via S. Marino) due camere cucina servizi, 4.900.000 facilitando. Telefonare 515-318.

ATTICO 8 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151. 0675

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TEL. 538-151.

BOX centralissimi sotterranei affittasi vendonsi, ingresso rampa S. Giulia 4. A105077

CANTONA villa due piani 4 camere, due soggiorni, cucinetta, bisservizi, garage, giardino, 18.000.000, Tel. 581-894. 0453

CAPRERA 151 vendonsi alloggi signorilmente rifiniti tre camere cucinetta. Telefonare 655-351.

CASA in costruzione 24 camere 2 magazzini 5 garage, finiziani accurate, zona Italia 61, vendo 2.000.000 per camera. Tel. 555-349.

CASA nuova affittata 42 camere Madonna Campagna vendesi 50 milioni oltre mutuo 20 milioni reddito 7%. Telefonare ufficio 283-097.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi, una due tre quattro cinque camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. 0888

CASA semicentrale ristrutturata 100 vani ottimabili vendesi cento milioni. Intermediari. Scrivere a «Pubblicità Stampa 533 — Torino». 0705

CASA VENTISETTE CAMERE ACCURATA COSTRUZIONE FRONTEGGIANTE GIARDINO VENDESI. RIVOLGERSI CANTIERE, VALENTINO, CARRERA 105. A104854

CASCINA Avigliana 45 giornate, fronte stabile, irrigua, vendo, permuto. Telefonare 547-476. A104828

CASETTA Cavoretto panoramica, 3 alloggi otto vani, giardino, 14 milioni. Telefonare 520-163.

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi Condominio Guardavalle o tel. 80-053.

CIBRARIO, angolo via Boncompagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata. Mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telefonare 760-214. 0471

COLLINA di Moncalieri acquisterei villa o palazzina. Scrivere a «Pubblicità Stampa 5468 — Torino».

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti serviti. Telefonare 981-812. A104878

CORSO Bramante 41, alloggi signorili abitabili, attici spaziosi. Impresa vende direttamente, rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo ventiquinquennale. 0857

GRAN Madre vendesi alloggio moderno 3 camere cucina termo bagno. Telefonare 519-770. 0254

IMPRESA DE.GA. vende alloggi varianate signorili in Valsalice. Telefonare 548-838. A95878

LINGOTTO, Manzetti 13, vendonsi autobox, seminterrato mq. 70, ampio cortile. A103255

LOANO vende alloggi dilazionati. Vendita diretta. Telef. 293-539, Torino, ore 9-13, 18.30-21. A103378

LOCALE centrale bellissimo seminterrato luminoso riscaldato mq. 120 vendo, permuto, Telef. 500-070, pasti. A104398

LOCALI uffici, magazzini vendonsi, Via Vidua 17. A106270

MURI negozio centrale affittasi 20.000 occasione svendo 2.900.000. Tel. 545-596. 0365

NASCENDO piccolo villaggio con casettine tre camere cucina garage giardino vendiamo con minimo anticipo in base nuova legge favorendo piccoli risparmiatori che abbisognano casetta in zona ridente. Informazioni presso ICEMM, corso Marconi 4.

NICOLA Fabrizi angolo via Rossini impresa vende negozi alloggi magazzeni box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214. 0471

NUOVISSIME due camere tinello servizi, Arma (Sanremo), 5.500.000, facilitazioni. Telefonare 783-632.

OCCASIONE vendo alloggio 3 camere libero subito. Visite 10-11. Via Brandizzo 75. 073

OTTIMO impiego capitale eredi svendono locale adatto negozi uffici a chiusura frazionamento zona adiacente largo Racconigi. Tel. 519-390.

PIANEZZA alloggio nuovo due camere, tinello, cucinino, 4.200.000. Telefonare 515-318. 0626

PRECOLLINARI panoramici alloggi signorili finitissimi in palazzina con doppio garage giardino vendonsi. Mutuo 50%. Tel. 545-489.

PRIVATO vende alloggio libero 3 camere cucina entrata bagno riscaldamento particolare. C. G. Cesare Telefono 773-592. A105718

PRIVATO vende 2 camere più cucina libero, via Saluzzo n. 52.

PRIVATO vende causa realizzo alloggio signorile zona Francia, 3 camere cucinino ingresso servizi, Telefonare 601-542, ore pasti.

SAUZE d'Oulx impresa vende in condominio signorile, appartamenti finitissimi, soleggiati. Facilitazioni pagamento. Tel. 465-009.

SAVIGLIANO (periferia) affittasi villa residenziale, 20 camere, 5 servizi, cantine, riscaldamento, termosifoni, giardino, annessi magazzini mq. 350, 150.000 mensili. Scrivere Strona Pubblicità 28 H, Savigliano. 26589

TERRENO industriale cintato vendesi Torino oltre corso Novara fronte via principale circa 6000 mq. Eventualmente lottizzabile. Scrivere Casella Postale 481, Torino. A104728

TERRENO palazzina signorili zona Martinetto progetto approvato 50 camere, privato vende, cambio camere. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4629 — Torino». A103023

TERRENO per villette a Rivalta villaggio Aurora vendo facilitando. Telefonare 655-782. 0522

TERRENO (Reggio) 2 km corso Casale bellissima strada asfaltata tutti servizi telefono, possibilità mutuo 75%, prezzi convenientissimi. Telefonare 70-612. A104497

TERRENO vicinissimo villa, semicentrale, mq. 3000, edificabile 100 camere, vendesi prezzo mite. Telefonare 271-912. A103029

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17.

VALSALICE in villa vendesi alloggio signorile con giardino, garage doppio. Telefonare 515-770. 0254

VARISELLA villetta camere, salone, cucina, ingresso, bagno, garage, ripostiglio, 7.000.000. Tel. 581-694.

VENDESI appartamento ovunque occupato casa nuova. Collegno, piazza Repubblica, 3 camere servizi, garage. Telefonare 783-365.

VENDESI cento milioni edificio semicentrale adatto magazzino laboratorio composto tre piani fuori terra complessivi mq. 1000 più scantinato sessissima 400 mq. cortile, intermediari. Scrivere a «Pubblicità Stampa 334 — Torino». 0705

VENDESI lotino terreno presso Cumiana 1400 mq. Telef. 802-690.

VENDO alloggio nuovo casa signorile mq. 100 circa Sauze d'Oulx. Telefonare 864-908. 0328

VENDO alloggio nuovo tre camere affittate 28.000 mensili. Tel. 325-180

VIA Sizzo alloggetto nuovo, camera, tinello, servizi, 2.600.000, Telefonare, telefono 541-418.

VIA Cognetti 43, vendonsi spaziosi alloggi 1-2 camere tinello servizi negozi magazzini. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 779-832.

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 300.000; trivani 7.500.000; quadrivani 10.500.000, mutuo ventennale rateazioni. Rivolgersi cantiere, 1° piano oppure tel. 390-101.

VILLA corso Moncalieri (Albaretti), 10 camere servizi, posizione bellissima, 1000 mq. giardino, garage, vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-670

VILLETTA signorile brevissima strada ristretto dalla costruzione moderna, 5 camere doppi servizi, garage privato vende privato causa separata. Telef. 595-654 ore pasti.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio servizi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

ABBISOGNA alloggetto con telefono persone sole referenziate. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4304 — Torino».

AFFITTERREMO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0663

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualsiasi zona. Telefonare 538-694. 0389

CERCASI villa o appartamento da ammobiliare zona collinare, precollinare o Crocetta 4 camere e servizi per affitto a lungo termine. Telefonare 598-232 int. 16. A105801

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggi signorili, corso Montevecchio 64, due-tre camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 686-656. 0718

A. PRIVATO vende o affitta alloggi 2-3 vani finissimi, pronti subito, Michelino. Telefonare 267-087 ore ufficio. A105261

A.A.A. PRIVATO affitta bellissima 2-3 camere servizi abitabili subito. Telefonare 768-898.

A. SETTIMO affittasi o vendesi due camere tinello servizi. Tel. 273-571.

A. VANCHIGLIETTA affittasi bella camera indipendente libera subito. Telef. 273-571. 0416

A referenziato affittasi 1-2 camere, tinello, Re Umberto 29. Telefono 517-803. 0389

ABBIAMO alloggi 19.000, 23.000, 30.000, 60.000, Sacchi 14, telefono 538-529. 0518

ADIACENZE Barrini affittasi due locali uso rappresentanza deposito. Telefonare 856-031. 0146

ADIACENZE piazza Sabotino affittiamo alloggio 2 camere cucina servizi riscaldamento centrale, rivolgersi portineria via Perrero 12, ore 15-17.

ADIACENZE Statuto - Francia, 1-2 camere tinello servizi. Tel. 546-439.

AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere servizi. Maccase. Tel. 546-439.

AFFITTANSI alloggi signorili panoramici liberi subito 4-7 camere, doppi-tripli servizi, zona To-Esposizioni. Torti, via Petrarca 30, ore ufficio esclusi sabato e festivi.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Rinelli 14. Tel. 488-277. 0121

AFFITTANSI subito centralissimi anche locali per ufficio pensione scuola. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16.

AFFITTANSI vendonsi locali uffici, alloggi, negozi, zona centrale. Telefonare 774-686. A104866

AFFITTANSI vendonsi alloggi 1-2 camere servizi zona Leumann con box e magazzini e attico con ampi terrazzi. Telefonare 783-939.

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere grande cucina via S. Donato 58.

AFFITTASI alloggi signorili, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, corso Corsica 11. 0650

AFFITTASI attico due stanze cucinino bagno zona signorile tranquillo. Telefonare 762-933 ore pasti.

AFFITTASI Borgata Lucento, zona sviluppo, ampio negozio retro abitabile, volendo alloggio sopraelevato tre vani. Telefonare 731-736 ore pasti.

AFFITTASI camere tinello e servizi 1° piano, piazza Robaudengo. Telefonare 277-551. A109882

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 386-895 negozio De Martino. A94195

AFFITTASI capannone mq 320 tettoia mq 200 annesso cortile ingresso esclusivo via Forli. Telef. 544-835.

AFFITTASI Drovetti 18 bis, piano rialzato, camera cucina servizi anche uso ufficio, visite 15-17. 0230

AFFITTASI due camere e servizi, via Filadelfia 219 bis. Telef. 756-739

AFFITTASI due camere per ufficio, in comune, piano rialzato, Corso Re Umberto. Telefonare 527-420.

AFFITTASI fuori Oasi per Lanzo casa colonica grande tettoia più piccola industria. Telefonare 750-430.

AFFITTASI grande negozio annesso salone, magazzini, eventualmente uffici, via Santa Teresa angolo via San Tommaso. Telefonare 541-433.

AFFITTASI, libero, camera tinello cucinino servizi, riscaldamento centrale, zona piazza Solia. Telefonare 286-341 dopo ore 15. A104451

AFFITTASI locale mq. 550 adatto deposito magazzino laboratorio via S. Donato 58. 0268

AFFITTASI locali per ufficio o carrozzeria 160 mq, Telef. 681-282.

AFFITTASI magazzino luminoso vetrata cortile mq. 50 centrale. Telefonare 878-507. A104124

AFFITTASI Savona magazzino 200 mq. Telefonare Torino 875-357, Savona 24-303. A104804

AFFITTASI stabilimento 2000 mq. adatto qualunque industria acque industriali uffici alloggi due camere cucina entrata 9500 zona Pinerolo. Telefonare 80-256. A104686

AFFITTASI vendesi magazzino 350 mq. zona Leumann. Telef. 783-939.

AFFITTIAMO locale mq. 130 su corso Unione Sovietica adatto negozi uffici. Telefonare 393-372. 0624

AFFITTO 3 camere cucina servizi zona Piazza Adriana. Tel. 541-056.

ALLOGGIO panoramico eventualmente ammobiliato, locali esposizione, laboratorio, ufficinzi. Tel. 680-178.

ALLOGGIO signorile, corso Cairoli, vista collina, 5 camere salone doppi servizi, affittasi, libero subito. Rivolgersi portineria corso Cairoli 10.

ALLOGGIO signorile 4 camere cucinetta bagno 1° piano 49.000. Trieste 84. Tel. 334-933.

AMMOBILIATO 1-3 camere, servizi, affittasi Italia Re Umberto 26, tel. 517-803 0389

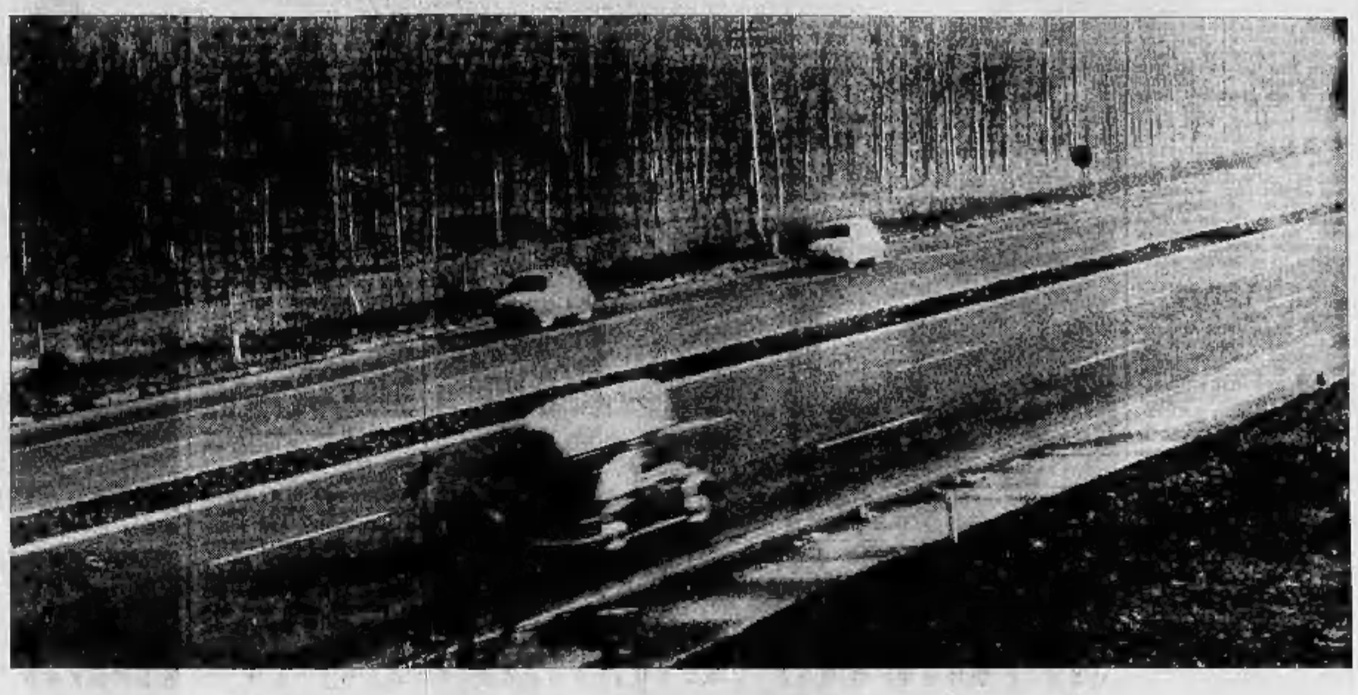
AUTOTRASLOCHI sublime autolinee nuovissime, concorrenze, garanzie, preventivi. Telefonare 725-653 Corino, Dario. 31469

(Continua a pag. 8)

ABEL CONFEZIONI
VI VESTE LEBOLE
PIAZZA ADRIANO 15/A (angolo Via Paolini)
VIA SANTA TERESA 24/G (ang. Via S. Francesco d'Assisi)

fate almeno 500 Km. all'anno in autostrada?

[allora la Shell ha notizie urgenti per voi]



la vostra auto ha bisogno di un supermargine di sicurezza

Quando lanciate la vostra auto sull'autostrada, nel motore succede qualcosa che forse non sapete. Alle altissime temperature raggiunte dalle parti metalliche in movimento, l'olio perde gradualmente le sue capacità di difesa. In altre parole, viaggiate con un margine di protezione ridotto al minimo.

Le conseguenze? — Subito, una notevole perdita di potenza. Nel tempo, un logorio più rapido del motore: inconvenienti, guasti, seccature.

Ma ora tutto è cambiato. C'è Shell Super Motor Oil. È più che un olio nuovo: è una idea sostanzialmente nuova di protezione. Una protezione così grande da costituire un vero e proprio **supermargine di sicurezza** nel cuore del motore.

Volete spingere a fondo in autostrada? — Anche se la vostra auto può "tenere" i 200, Shell Super Motor Oil vi garantisce ancora un **supermargine di sicurezza** con la sua eccezionale stabilità alle alte temperature.

Usate molto l'auto in città? — Shell Super Motor Oil mantiene il motore a un livello di pulizia mai riscontrato prima.

Vi secca usare un olio per l'estate e un altro per l'inverno? — Shell Super Motor Oil ha una gradazione 10W/40: non ne trovate un'altra più ampia.

Dimenticate talvolta di cambiare l'olio? — Usate Shell Super Motor Oil e avrete un **supermargine di sicurezza** anche per i più prolungati intervalli prescritti dai costruttori.

Controllate il timbro sulla lattina:

vi garantisce che Shell Super Motor Oil ha superato (con largo margine!) tutte le principali prescrizioni qualitative dei costruttori d'auto di tutto il mondo. Ecco perché oggi tutte le 38.400 Stazioni Shell d'Europa sono pronte a dare al vostro motore lo stesso **supermargine di sicurezza: Shell Super Motor Oil.**

LA SENTENZA SUL CONTRABBANDO IN CONVENTO: 5 CONDANNATI E 3 ASSOLTI

Padre Corsi piange nella sua cella e ricomincia a sperare nell'appello

Il suo superiore è stato subito scarcerato e tornerà tra i cappuccini di Albano - Tutti i difensori ricorrono, anche quelli del presunto «big» del tabacco estero, Giorgio Coreno, latitante, uscito vittorioso anche da questo processo (il nono)

Padre Corsi, condannato a 2 anni e 8 mesi e ad una multa di 272 milioni, colto dall'obiettivo durante la sua ultima deposizione (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Velletri, sabato sera.

Stamane stesso i difensori presentano appello contro la sentenza, con la quale il Tribunale di Velletri ha condannato cinque degli otto imputati, assolvendone tre per insufficienza di prove: il padre guardiano Mario (Goffredo Milani), il farcoviere Giovanni Castaldi, già appostazione di Roma-Capannelle e colui che l'istruttoria aveva indicato come l'organizzatore principale dell'intera operazione di contrabbando: il latitante Giorgio Coreno.

I patroni sono convinti che la decisione dei magistrati sia stata eccessivamente severa. E' utile rammentare le pene inflitte ai cinque condannati: a Ermenegildo Foroni 6 anni e 4 mesi di reclusione e 642 milioni di multa; al latitante Giuseppe Aricò 7 anni di reclusione e 407.520.000 lire di multa; a Livio Taglialatela 4 anni e 8 mesi di reclusione e 272 milioni di multa; ad Alberto Scali 2 anni, 4 mesi e 20 giorni di reclusione e 272 milioni di multa; a Elio Corsi (Padre Antonio) 2 anni e 8 mesi di reclusione e 272 milioni di multa.

Soltanto in parte questa sentenza coincide con i pronostici.

Ma la vera sorpresa della sentenza è stata l'assoluzione per insufficienza di prove di Giorgio Coreno. In proposito il Tribunale ha accolto la tesi dei difensori, professori Sabbatini e Gualtieri, e ha ritenuto che nel processo non vi fossero elementi sufficienti per giustificare una sentenza di condanna. I giudici avrebbero dovuto infliggere a questo imputato 6-7 anni di reclusione, con alcune centinaia di milioni di multa, sulla base soltanto delle dichiarazioni del computato Livio Taglialatela, il quale affermò di aver riconosciuto il Coreno in una fotografia mostratagli dalla polizia giudiziaria. Ma — circostanza sorprendente o d'altra parte provvidenziale per la sorti dell'imputato — quella fotografia non fu nemmeno unita ai documenti del processo. E' stata una dimenticanza determinata dall'eccessiva fretta con cui fu condotta la istruttoria, conclusa in soli trenta giorni? Forse. E' certo, comunque, che sul conto di questo accusato quasi non furono fatte indagini: si ritenne sufficiente l'affermazione della polizia tributaria che lo qualificò un «big» del contrabbando italo-svizzero. Otto procedimenti in passato furono aperti contro di lui: otto volte fu prosciolto. Questo di Velletri è il nono match, dal quale è uscito vittorioso.

Padre Mario (Goffredo Milani) ed i suoi difensori, avvocati Pannain e Nanni, speravano in un'assoluzione per non aver commesso il fatto; il tribunale, invece, non è andato oltre la richiesta della stessa P. M.: insufficienza di prove.

Ad attendere la sentenza di assoluzione e la scarcerazione del padre guardiano erano venuti a Velletri alcuni abitanti di Guercino, il paese natio del cappuccino, un piccolo centro della provincia di Frosinone, il giovane parroco, don Pietro Di Fabio, e un cugino, Giuseppe Milani.

Si può dire che padre Mario non ha altri parenti — spiegava il parroco di Guercino — *E' stato molto, giovanissimo in famiglia. Un fratello è morto giovane in America, un altro fratello è morto improvvisamente poco tempo dopo essersi sposato, una sorella gravemente malata di cancro. Il parroco soggiunge: Per quasi cent'anni egli è stato presidente dei cappellani del Policlinico e Roma e si degnò di Santo Spirito. Più volte egli è riuscito a far operare gratis dei malati indigenti da chirurghi famosi. Al principio di questo anno si era fatto trasferire al convento di Albano, perchè, erano stanco, cercava raccoglimento e riposo. Ed invece proprio in quel convento è accaduto quello che è accaduto.*

Il parroco di Guercino dice che in paese magia, appena ebbe letto nei giornali la notizia del misterioso episodio di contrabbando, si affrettò a raggiungere il convento per chiedere a padre Mario se avesse bisogno di aiuto o di assistenza legale. Il frate gli rispose: *Non ho bisogno di nulla. La giustizia riconoscerà che io sono del tutto estraneo.* Dopo la inaspettata risposta nei giorni successivi, pur immaginando subito l'arresto. Dice il parroco: *Andai a trovarlo in carcere e tornai tutte le volte che riuscivo ad avere il permesso di colloquio. Nei primi giorni padre Mario piangeva come un bambino, continuamente. Poi, sopraggiunse la rassegnazione.*

Il frate e il Castaldi si sono appellati, sperando di essere prosciolti con la formula piena.

Entrambi sono stati scarcerati ieri sera a tarda ora. Nell'occasione è stata organizzata dai difensori, avvocati Nanni, Pannain junior e Fini, una complicata mascherata, specie per evitare a padre Mario l'assedio dei fotografi. Il carcere di Velletri ha l'ingresso principale prospiciente su una zona deserta. Da quella parte è stato fatto uscire il Castaldi, dopo che era stata diffusa la voce che la liberazione sarebbe avvenuta solo stamane. La moglie, il figlioletto, il vecchio padre lo hanno abbracciato sulla soglia.

Intanto i difensori di padre Milani se ne stavano là fuori fingendo di attendere il frate. Ma proprio in quei medesimi istanti il cappuccino usciva da un'altra porta, affigua al Palazzo di Giustizia, riservata di solito al solo direttore del carcere. Ma la mossa era stata prevista. Quando padre Mario è apparso sulla soglia quattro lampi lo hanno investito. Lui con voce rauca e commossa ha gridato: *No, no, fotografo!* Ma la protesta era tardiva.

Poi si è allontanato con il cugino e il parroco di Guercino, che, in auto, l'hanno trasportato nel convento dei cappuccini di Velletri. Qui si fermerà alcuni giorni. Tornerà ad Albano forse la settimana ventura.

Padre Antonio, rimasto solo in cella, piangeva in silenzio.

Furio Fasolo

Il superiore è stato subito scarcerato e tornerà tra i cappuccini di Albano - Tutti i difensori ricorrono, anche quelli del presunto «big» del tabacco estero, Giorgio Coreno, latitante, uscito vittorioso anche da questo processo (il nono)

DAL NOSTRO INVIATO

Velletri, sabato sera.

Stamane stesso i difensori presentano appello contro la sentenza, con la quale il Tribunale di Velletri ha condannato cinque degli otto imputati, assolvendone tre per insufficienza di prove: il padre guardiano Mario (Goffredo Milani), il farcoviere Giovanni Castaldi, già appostazione di Roma-Capannelle e colui che l'istruttoria aveva indicato come l'organizzatore principale dell'intera operazione di contrabbando: il latitante Giorgio Coreno.

I patroni sono convinti che la decisione dei magistrati sia stata eccessivamente severa. E' utile rammentare le pene inflitte ai cinque condannati: a Ermenegildo Foroni 6 anni e 4 mesi di reclusione e 642 milioni di multa; al latitante Giuseppe Aricò 7 anni di reclusione e 407.520.000 lire di multa; a Livio Taglialatela 4 anni e 8 mesi di reclusione e 272 milioni di multa; ad Alberto Scali 2 anni, 4 mesi e 20 giorni di reclusione e 272 milioni di multa; a Elio Corsi (Padre Antonio) 2 anni e 8 mesi di reclusione e 272 milioni di multa.

Soltanto in parte questa sentenza coincide con i pronostici.

Ma la vera sorpresa della sentenza è stata l'assoluzione per insufficienza di prove di Giorgio Coreno. In proposito il Tribunale ha accolto la tesi dei difensori, professori Sabbatini e Gualtieri, e ha ritenuto che nel processo non vi fossero elementi sufficienti per giustificare una sentenza di condanna. I giudici avrebbero dovuto infliggere a questo imputato 6-7 anni di reclusione, con alcune centinaia di milioni di multa, sulla base soltanto delle dichiarazioni del computato Livio Taglialatela, il quale affermò di aver riconosciuto il Coreno in una fotografia mostratagli dalla polizia giudiziaria. Ma — circostanza sorprendente o d'altra parte provvidenziale per la sorti dell'imputato — quella fotografia non fu nemmeno unita ai documenti del processo. E' stata una dimenticanza determinata dall'eccessiva fretta con cui fu condotta la istruttoria, conclusa in soli trenta giorni? Forse. E' certo, comunque, che sul conto di questo accusato quasi non furono fatte indagini: si ritenne sufficiente l'affermazione della polizia tributaria che lo qualificò un «big» del contrabbando italo-svizzero. Otto procedimenti in passato furono aperti contro di lui: otto volte fu prosciolto. Questo di Velletri è il nono match, dal quale è uscito vittorioso.

Padre Mario (Goffredo Milani) ed i suoi difensori, avvocati Pannain e Nanni, speravano in un'assoluzione per non aver commesso il fatto; il tribunale, invece, non è andato oltre la richiesta della stessa P. M.: insufficienza di prove.

Ad attendere la sentenza di assoluzione e la scarcerazione del padre guardiano erano venuti a Velletri alcuni abitanti di Guercino, il paese natio del cappuccino, un piccolo centro della provincia di Frosinone, il giovane parroco, don Pietro Di Fabio, e un cugino, Giuseppe Milani.

Si può dire che padre Mario non ha altri parenti — spiegava il parroco di Guercino — *E' stato molto, giovanissimo in famiglia. Un fratello è morto giovane in America, un altro fratello è morto improvvisamente poco tempo dopo essersi sposato, una sorella gravemente malata di cancro. Il parroco soggiunge: Per quasi cent'anni egli è stato presidente dei cappellani del Policlinico e Roma e si degnò di Santo Spirito. Più volte egli è riuscito a far operare gratis dei malati indigenti da chirurghi famosi. Al principio di questo anno si era fatto trasferire al convento di Albano, perchè, erano stanco, cercava raccoglimento e riposo. Ed invece proprio in quel convento è accaduto quello che è accaduto.*

Il parroco di Guercino dice che in paese magia, appena ebbe letto nei giornali la notizia del misterioso episodio di contrabbando, si affrettò a raggiungere il convento per chiedere a padre Mario se avesse bisogno di aiuto o di assistenza legale. Il frate gli rispose: *Non ho bisogno di nulla. La giustizia riconoscerà che io sono del tutto estraneo.* Dopo la inaspettata risposta nei giorni successivi, pur immaginando subito l'arresto. Dice il parroco: *Andai a trovarlo in carcere e tornai tutte le volte che riuscivo ad avere il permesso di colloquio. Nei primi giorni padre Mario piangeva come un bambino, continuamente. Poi, sopraggiunse la rassegnazione.*

Il frate e il Castaldi si sono appellati, sperando di essere prosciolti con la formula piena.

Entrambi sono stati scarcerati ieri sera a tarda ora. Nell'occasione è stata organizzata dai difensori, avvocati Nanni, Pannain junior e Fini, una complicata mascherata, specie per evitare a padre Mario l'assedio dei fotografi. Il carcere di Velletri ha l'ingresso principale prospiciente su una zona deserta. Da quella parte è stato fatto uscire il Castaldi, dopo che era stata diffusa la voce che la liberazione sarebbe avvenuta solo stamane. La moglie, il figlioletto, il vecchio padre lo hanno abbracciato sulla soglia.

Intanto i difensori di padre Milani se ne stavano là fuori fingendo di attendere il frate. Ma proprio in quei medesimi istanti il cappuccino usciva da un'altra porta, affigua al Palazzo di Giustizia, riservata di solito al solo direttore del carcere. Ma la mossa era stata prevista. Quando padre Mario è apparso sulla soglia quattro lampi lo hanno investito. Lui con voce rauca e commossa ha gridato: *No, no, fotografo!* Ma la protesta era tardiva.

Poi si è allontanato con il cugino e il parroco di Guercino, che, in auto, l'hanno trasportato nel convento dei cappuccini di Velletri. Qui si fermerà alcuni giorni. Tornerà ad Albano forse la settimana ventura.

Padre Antonio, rimasto solo in cella, piangeva in silenzio.

Furio Fasolo

Nascosti sotto i letti i due evasi catturati a Catania

Sebastiano Barreca e Carmelo Scarpato hanno tentato un'accanita resistenza, ma gli agenti sono riusciti ad immobilizzarli - Arrestato anche il proprietario dell'alloggio che ha dato loro ospitalità - Continuano le ricerche degli altri due fuggiaschi dalle carceri di Siracusa

Dal nostro corrispondente

Catania, sabato sera.

Sebastiano Barreca e Carmelo Scarpato, i due dei quattro detenuti evasi il 15 corrente dal carcere di Siracusa, sono stati catturati a Catania in una delle case popolari del quartiere Nuovalucello nella zona a monte della circonvallazione. Com'è noto il Barreca, che ha quarantatrè anni ed è nativo di Siracusa, doveva scontare ancora un anno e mezzo circa di reclusione per furti e associazione per delinquere mentre lo Scarpato, che ha ventiquattro anni ed è nato ad Agrigento, scontava una condanna di tre anni e mezzo per minaccia a mano armata, tentata estorsione e porto abusivo di armi. Quest'ultimo avrebbe dovuto riacquistare la libertà nel 1969.

Gli altri due evasi ai quali i tutori dell'ordine danno tuttora la caccia sono il ventiseienne Giuseppe Cannizzaro di Siracusa, al quale rimaneva da scontare un anno di reclusione per furto, e Salvatore Stazza di trent'anni pure di Siracusa, autore di furti pluriaggravati. Si sarebbe ritornato in libertà fra sei mesi. Il Barreca, elemento molto noto nella malavita di quasi tutta la Penisola, e lo Scarpato sono stati catturati in circostanze drammatiche. Individuato il loro rifugio dopo che alla polizia era pervenuta una segnalazione secondo la quale un uomo con gli occhiali, i cui connotati corrispondevano a quelli dello Scarpato, era stato notato nella zona, la Squadra Mobile al completo alle ore 2,30 della notte si è recata sul posto. Tutti gli agenti erano armati di mitra e dotati di bombe lacrimogene.

Circondato l'edificio un gruppo di agenti bussava alla porta di un piccolo appartamento, ordinando ad alta voce a quanti si trovavano dentro di uscire subito all'aperto e con le mani in alto. Dapprima silenzio assoluto, poi un rumore di vetri infranti: lo Scarpato, come si è saputo in seguito, aveva rotto il vetro di una finestra nel tentativo disperato di raggiungere il balcatoio e lanciarsi sulla strada. Ma al rumore i poliziotti che circondavano l'edificio avevano sparato una serie di colpi in aria a scopo intimidatorio, precludendo così ai due evasi ogni velleità di fuga. Abbattuta la porta, è stato trovato in un angolo il locatario dell'abitazione, Francesco Lo Castro, con la moglie Carmelina Longo, i quattro figlioletti e un fratello della Longo, Nunzio, che vive in casa del cognato. Gli evasi si erano nascosti sotto i letti. Vistisi scoperti tentavano di opporre un'accanita resistenza, ma alla fine venivano immobilizzati e ammanettati. Dopo di aver trascorso la notte nella camera di sicurezza della questura, ieri mattina sotto buona scorta sono stati trasferiti a Siracusa.

Francesco Lo Castro e Nunzio Longo sono stati tratti in arresto e denunciati per favoreggiamento reale, mentre la moglie del Lo Castro è stata denunciata a piede libero per lo stesso reato.

a. l. p.

Diana Dors ferita in un incidente d'auto

Londra, sabato sera.

L'attrice cinematografica Diana Dors è rimasta ferita in modo non grave in un incidente stradale provocato dalla fitta nebbia che grava sulla regione di Londra. Mentre l'attrice si recava con il suo «manager» Troy Dainty, ad Ascot, la macchina è uscita di strada andando a finire in un fosso.

Il processo per la speculazione sui bambini tbc

«Tutto era regolare nei preventori di Aliotta» dicono due testimoni

Hanno parlato stamane a favore del fisiologo due ispettori sanitari dell'Inps - Uno di essi ha affermato che il peso degli alimenti usati per i cibi dei bambini ricoverati ad Anzio era quello stabilito dai regolamenti

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Al processo per la speculazione sui bimbi tbc assistiti dall'Inps si è avuta stamane ancora un po' di calma per l'assenza, sia per il prof. Aliotta, il dott. Antonino La Porta, il dott. Luigi Catasti e il dottor Salvatore Samarco è cominciato un periodo di relativa tranquillità, con i testimoni presentati dalla difesa.

Ultima voce dell'assenza: padre

Il prof. Nicola Aliotta

Gaetano Cascarella, dell'Ordine dei Trinitari, al quale il prof. Aliotta aveva subappaltato il ricovero dei bambini dei preventori lecresi. In particolare padre Gaetano Cascarella era l'economo di uno di questi preventori e fu uno dei primi a sollevare lo scandalo parlando senza mezzi termini con un giornalista del settimanale L'Espresso.

In quell'occasione — il padre provinciale, padre Ornato Valletta, aveva già presentato l'esposto alla direzione generale dell'Inps contro il prof. Aliotta — padre Cascarella riferì circostanze che poi sono risultate rispondenti a realtà. Tra l'altro egli raccontò al giornalista che in sette mesi di soggiorni dal prof. Nicola Aliotta era insufficiente e che ad ogni loro protesta il fisiologo rispondeva che in un mese in preventorio a Senigallia i relativi del luogo riuscivano a confezionare il cibo per i ricoverati spendendo appena 200 lire al giorno.

Inoltre, sempre in quella occasione, padre Cascarella disse che nei preventori lecresi l'attrezzatura sanitaria era insufficiente e che l'assistenza medica non esisteva quasi affatto: un medico veniva dal capoluogo nei preventori soltanto per pochi minuti al giorno. Inoltre egli aggiunse di avere sempre avuto la certezza che le visite degli ispettori erano preannunciate, per cui quando essi arrivavano il direttore sanitario in genere già da qualche ora.

Padre Cascarella questa mattina ha confermato quanto aveva detto al giornalista e in istruttoria. Poi è stata il turno dei testimoni di difesa, i primi a presentarsi sono stati due ispettori sanitari dell'istituto assicurativo presidenza sociale, i quali si recarono più volte a controllare la situazione nei preventori che il prof. Aliotta aveva nel Lazio. Il prof. Mussano-Nuti ha detto di non avere notato nulla di anormale. Ha detto: «Ho domandato qualche volta ai ragazzi che erano ricoverati ad Anzio se mangiassero bene e tutti mi hanno risposto affermativamente».

Pubblico ministero — *Ma lei ha controllato di persona il vitto?*

Prof. Nuti — *Sì, perchè svolgevo spesso quelle ispezioni.*

Pubblico ministero — *Ma lei lo ha assaggiato?*

Prof. Nuti — *L'ho scrupolosamente guardato.*

Avv. Foti (parte dell'Inps) — *Come spiega che nella sua ultima ispezione che risale al 1958 non riscontrò quelle gravi deficienze che furono poi denunciate dall'ispettore dottor Ceccarelli in una visita successiva? Mi riferisco alla mancanza di strumenti sanitari, all'assenza di un reparto contumaciale e alle altre gravi deficienze.*

Prof. Nuti — *Non lo so, non ricordo. Mi sembra che i servizi medici fossero sufficienti.*

Avv. De Sierro (difensore del dott. Catasti) — *Lei ha visto anche le acque nei preventori?*

Prof. Nuti — *Sì.*

Avv. Angelotti (difensore del prof. Aliotta) — *Lei ha avuto l'impressione che le ispezioni fossero preavvertite?*

Prof. Nuti — *No.*

E' stato interrogato il dott. Giovanni Battista Guidi, altro ispettore sanitario dell'Istituto assicurativo presidenza sociale. Si recò più volte nel preventorio Don Orione di Anzio non riscontrando nulla di anormale.

Prof. Guidi — *Non ho notato nulla che richiamasse la mia attenzione, neanche quando sono andato all'ingiusto dal padre di un piccolo ricoverato.*

Pubblico Ministero — *Lei ha controllato di persona il cibo?*

Prof. Guidi — *Sì.*

Presidente — *Vogliamo sapere se era lei a controllare di persona il vino.*

Dott. Guidi — *Io guardavo la bilancetta della bilancia ed era quindi come se io facessi personalmente.*

Presidente — *Lei pesava le razioni singole o le pesava globalmente?*

Prof. Guidi — *Pesava le razioni singolarmente: andavo anche a controllare la dispensa.*

Pubblico Ministero — *Quando si recava nei preventori, il controllo medico lo eseguiva sulle cartelle cliniche oppure visitava i ragazzi?*

Prof. Guidi — *Visitavo i ricoverati uno per uno.*

Pubblico Ministero — *Ha notato che esistevano nelle dispense dei medicinali dei campioni gratuiti che vengono notoriamente inviati ai sanitari?*

Prof. Guidi — *Sì, l'ho notato.*

Pubblico Ministero — *Ha mai incontrato il prof. Aliotta durante le ispezioni?*

Prof. Guidi — *Una volta sola.*

Avv. De Sierro — *Lei ha mai saputo che i servizi alberghieri del preventorio Don Orione ad Anzio erano affidati alle suore missionarie?*

Prof. Guidi — *No, non l'abbiamo saputo del subappalto soltanto dopo, nel 1963 o nel 1964.*

Il processo è stato poi rinviato a giovedì prossimo per ascoltare altri testimoni citati dalla difesa.

Guido Guidi

Morto un giovane di Mondovì feritosi in uno scontro a Cuneo

Cuneo, sabato sera.

(p. d. m.) Il diciottenne Riccardo Malfatti, figlio di un noto macellaio di Mondovì, è deceduto stanotte all'ospedale in conseguenza delle gravissime ferite riportate nella tarda serata di mercoledì in un incidente avvenuto alla periferia di Cuneo. Il Malfatti, alla guida di una «1300» sulla quale si trovava anche il coetaneo Ezio Bertoldo, era andato a scontrarsi, a centoventi chilometri all'ora, contro un autocarro che in quel momento stava immettendosi sulla provinciale Cuneo-Beinette: il Bertoldo era morto sul colpo, il Malfatti era stato trasportato morente al «Santa Croce»: vani sono stati purtroppo gli sforzi dei medici per salvarlo.

Tornato il sole in Riviera e su quasi tutto il Piemonte

Si prepara un magnifico «week-end» per i turisti della domenica - Anche in montagna il tempo è bello - La temperatura ovunque in ribasso

Genova, sabato sera.

L'offensiva del freddo prosegue sulla Riviera e stamani alle 7 il termometro segnava temperature ancora più basse rispetto a quelle rilevate ieri: Genova 9, Rapallo 11, Passo del Giovi ed entroterra 3, Capo Mele 13. Il cielo è sereno e la visibilità da 10 a 20 chilometri. Il mare è quasi calmo sotto costa e piuttosto mosso al largo. Pressione barometrica in lieve aumento.

Varazze, sabato sera.

Il tempo si è messo al bello. Il vento di tramontana ha fugato le nubi. Il cielo è sereno, splende il sole ed il mare è calmo. Alle ore 7,30 la temperatura era di 15° con tendenza all'aumento.

Albenga, sabato sera.

La giornata è bella, con cielo sereno e mare leggermente mosso. Si è attenuato notevolmente il vento di tramontana, ma la temperatura è ormai rinfrescata. Alle 8 di stamane 10° ad Albenga e 17 a Loano.

Alassio, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche sono in netto miglioramento: oggi il cielo è completamente sereno e il mare leggermente mosso per brezza da Nord-Est. La pressione barometrica è in aumento e la temperatura alle 8 era di 18°.

Asti, sabato sera.

Cielo sereno su Asti e provincia. La temperatura alle 8 era di 8°. Massima di ieri 12°.

Casale, sabato sera.

Durante la notte il cielo si è completamente rasserenato e la temperatura è scesa fino a 3° sopra lo zero. Alle otto di stamane in città il termometro segnava 5°.

Alessandria, sabato sera.

Permangono buone le condizioni meteorologiche su tutto il territorio alessandrino. Splende il sole. La temperatura è stazionaria, con una minima di 8° e una massima di 17. A tratti soffia un leggero vento.

Arqui, sabato sera.

Cielo sereno nell'Acquese e sull'alto Monferrato, con qualche banco di nebbia nelle zone collinari. La temperatura alle 7,30 era di 9°.

Cuneo, sabato sera.

Il cielo è tornato completamente sereno, mentre la temperatura ha subito una brusca diminuzione: 5 gradi alle ore 8. Durante la notte ha sfiorato lo zero. Fra le manifestazioni della domenica particolare spicco assumerà la Sagra del marrone che si svolge a Roccavione, nella val Vermenagna.

Sardonecchia, sabato sera.

Dopo la pioggia di ieri le condizioni meteorologiche sono migliorate durante la notte. Stamane il cielo è in prevalenza sereno, con buona visibilità sulle montagne. Temperatura stazionaria: alle 8 il termometro registrava 5 gradi.

Aosta, sabato sera.

Cielo completamente sereno in Valle d'Aosta. Visibilità ottima sui massicci alpini. Temperatura piuttosto rigida: nella tarda mattinata a Courmayeur il termometro segnava 7 gradi, ad Aosta 8 gradi, a Saint Vincent 10 gradi, mentre al di sopra dei duemila metri era di alcuni gradi sotto lo zero. Al Breuil —2 gradi e al Rifugio Torino — 6 gradi.

SERENO SEMICOPERTO NUVOLE PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

RICHARD WAGNER

in edicola un grande album e un grande disco per 480 lire

FRANZ LISZT

I GRANDI MUSICISTI

una stupenda e raffinata serie di monografie formate da uno o più album, ciascuno dei quali comprende anche un grande disco a 33 giri (25 cm), una biografia di ogni musicista, negli album, la presentazione critica di un illustre musicologo, la vita, la personalità, l'arte attraverso documenti anche inediti e, nei dischi, un'ampia e completa panoramica delle opere, anche quelle più rare

ogni settimana 40 minuti di musica

esecuzioni sempre integrali d'interpreti di grande valore - registrazioni appositamente realizzate oppure concesse dalle maggiori case discografiche di tutto il mondo - dischi prodotti dalla Phonogram (Philips DGG)

In edicola il primo album con il grande disco per L. 480 complessivo

FRATELLI FABBRI EDITORI

GIUSEPPE VERDI

È una VOLKSWAGEN e si vede

La 1600 a coda filante tronca

La Berlina con la linea sportiva di un Coupé di gusto italiano.
Una meccanica robusta e sicura, che esprime l'idea VOLKSWAGEN:
motore e trazione posteriori, raffreddamento ad aria,
ruote grandi e indipendenti con sospensione a barre di torsione,
freni a disco sulle ruote anteriori.
Il motore di 1584 cmc. a due carburatori e 66 CV sae
funziona con benzina normale
che si trova dappertutto, come l'aria che lo raffredda.
Una vettura elegante, confortevole per 5 persone,
grande spazio nei due bagagliai,
riprese brillanti, 135 kmh di crociera.
Un prezzo conveniente: 1 milione 290 mila lire.

Prezzo I.G.E. compresa franco Carimate (CO), Verona, Bologna, Roma e Palermo.

141 concessionari su oltre officine autorizzate nelle 82 provincie.
Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera «V» = VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).
Tre casi segnalatissimi:

TORINO
Corso Cassia,
Tel. 89 36 58 - 89 26 04
ASTRAUTO

TORINO
Via Pisa, 33 bis
Tel. 27 65 46 - 28 70 75
AUTOGARAVINI

TORINO
Via Saluzzo, 29
Tel.
GRANDE AUTOSALONE

TORINO
Piazza Adriano, 1
Tel. 36 37 72
GIUSEPPE MONTICONE

TORINO
Corso Sebastopoli, 227
Tel. 36 30 60
PASTORINO

ARONA
Corso Liberazione, 15
Tel. 20 89
PIERO NISSOTTI

ASTI
Piazza Alfieri, 42
Tel. 21 68
ARGO ROBERTO
SCANAVINO

CANELLI
Via M. Pavia, 3
Tel. 81 3 53
AUTOCANELLI

CUNEO
Via Piave, 2
Tel. 59 71
ATTILIO FONTANA

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass).

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTINO lussuosamente arredato affittasi piedi-à-terre riservatissimo. Telefonare 751-214.

AUTOTRASLOCHI serissimi, abbiamo attrezzati autofurgoni avviatissimi, massima concorrenza. Telefonare 233-869, Grillo. O376

AUTOTRASLOCHI serissimi, furgoni imballati, personale specializzato, 6000 per camera. Telefonare 233-869 Grillo. O576

AUTOTRASLOCHI serissimissimo, autofurgoni imballati, garanzia, convenienza, preventivi. Telef. 385-220 Mastrogiorgio. O1321

AUTOTRASLOCHI con garanzia professionale specializzato. Serietà. Telefonare ditta Chiavetto 630-092.

AUTOTRASLOCHI ditta Casetta, massima serietà, assoluta personale, interpellateci, telefono 664-931.

AUTOTRASLOCHI 6000 per camera, preventivi a richiesta. Tel. 675-351 Quaranta. A103385

CENTRALISSIMO appartamento 5 camere, servizi, adatto ufficio, agenzia rappresentanza, abitazione. Tel. 538-562.

CIRENAICA 46 affittasi negozio con vetrina mq. 65 anche uso magazzino laboratorio. Telefonare 765-760.

CORSO Duca Abruzzi 28 affittasi vendesi alloggio ottavo piano 310 metri tripli servizi, garage.

CROCETTA affittasi subito alloggio signorile cinque vani servizi. Telefonare 385-697 dalle 14 alle 16.

DUE negozi con retro, barriera Milano, adiacenti mercato rionale, qualunque uso adatto. Telef. 653-274.

GRATIS un mese affittiamo alloggi, negozi, magazzini pronti subito. Corso Chieresino. Telefonare 364-414.

CROCETTA, Beaton 10: affittasi 1-2 camere servizi, casa nuova.

IN barriera Milano affittasi in unica stabile alloggi due quattro camere più servizi, magazzini ampi luminosi con ingresso carrozze mq. 50, 100, 300, 500. Telef. 851-709. A104926

IN REGINA MARGHERITA AFFITTASI LOCALI INDUSTRIALI E SALONI LUMINOSI. TELEF. 793-945.

LABORATORIO, officina, deposito, locali esposizione, uffici, alloggio, affittasi. Telefonare 680-178.

LUNGOTO, Monastir 13, affittasi seminterrato mq. 70 moderno, ampia cantina.

LOCALE estate grandiosa moderno chiaro, luminosissimo mq. 2200, zona S. Rita, affittasi 450.000 mensili. Tel. 356-991. O434

LOCALI industriali mq. 650 oggiorno 1700 coperti più ampi cortili Grugliasco affittasi, Tel. 770-588.

LOCALI laboratorio (autorimessa) 600 - 700 mq. divisibili, affitto. Telefonare 544-451. O435

LOCALE verso via zona Molinette - Riv. piano terreno mq. 125 collegato piano seminterrato mq. 175, qualunque uso, affitto. Telefonare 653-274.

MAGAZZINI centralissimi sotterranei serviti da rampa carrozze affittasi subito. S. Giulia 4. A105077

MAGAZZINO interamente mq. 50 riscaldamento centrale affittasi via San Quintino 31. Rivolgersi portinaio.

NICHELINO, via Galvani 31, confine Torino, affittasi camera tinello grandissimi cucinino ripostiglio bagno 20 mila, 4° piano, due camere tinello cucinino due ripostigli bagno 25.000. Telefonare 60-490. A105096

PIANO rialzato 2 camere cucina cedesi signorile affitta impresa 33.000. Traiano 66/4. Telefono 236-833.

S. RITA due camere tinello servizi affittasi. Telef. 322-542.

SAN Quintino 31 affittasi 3 locali, cucina, riscaldamento centrale. Rivolgersi portineria. A104953

TRASLOCHI garantiti 3000 6000 camera. Preventivi senza impegno. Telefonare 754-903. A103382

VIA Boston 20 affittasi alloggio libero subito. Rivolgersi in portineria o telefonare 510-777.

VIA Payron affittasi alloggi 4-5 camere. Tel. geom. Varino 510-777.

VIA Saorgio affitta alloggio due camere cucina e servizi. Telefoni, 688-359.

VIA Voghera 30 affittasi locali commerciali e uso alloggetto. Telef. 849-575.

16.000 camera cucinino privata lavabo Madonna Campagna. Telefonare 487-055. O371

20.000 RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO CAMERA, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEFON. 511-356, 516-439. O235

30.000 MENSILI RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO CAMERA, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 516-439.

45.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO 3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, PIANO SESTO. TELEFONARE 511-356, 644-169.

47.000 mensili, riscaldamento e spese comprese, affittasi Moncalieri, zona Italia 61, appartamento 3 camere, cucina, servizi, piano sesto. Telefonare 511-356, 644-160. O773

DIANO Marina affittasi centrale arredata tutti confiorts. Tel. 696-862.

SESTRIERE vendonsi affittansi alloggi una due tre camere. Telefonare 516-657 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

ALASSIO Hotel Adler ogni confort, riscaldato, ottima cucina L. 1900 complessive. Telefono 42-966.

HOTEL mobilé Savona presso piazza San Marco, Venezia. Nuova costruzione, sporto tutto l'anno. Tutti confort. Casa di pace. Prezzi modici. Scrivere o telefonare 87-605, Venezia.

LOANO «Eiglio», Marea 32, tel. 69-461, ottimo trattamento, terrazzo, silenti 1900. A97458

LOANO, Hotel Maderna, II categoria, confort, riscaldamento, tranquillo. Tel. 69-042. 25842

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALLA Berlitz ogni 15 giorni inizio nuovi corsi di lingue. Lezioni private. Traduzioni, Via Santa Teresa 3 (grattacielo), Telefono 533-970.

BOIDOCL Nizza 27: centro preparazione tutti impieghi. Specializzazioni nuove. Telefonare 652-435.

EUROCENTRO. Corsi italiano per stranieri. Centro Italo-Svizzero: inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo, arabesco. Corsi diurni e serali. Piazza Maria Teresa 3. Telefonare 678-416, 677-780. 20259

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

MATEMATICA, Lezioni, preparazioni. Zona Vinzaglio. Telefonare ore ufficio 547-525. A103286

SCUOLA Ballo Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Telefono 60-220, Nizza 3.

AMMOBILIATA con pensione signorili impiegate stabile referenziati. Telefonare 91-686.

MUNICIPIO ammobiliata 8000 dintorno oltre 15.000 volendo due letti. Tel. 579-991. A109471

PIED-A-TERRE signorile ampio massima serietà, Di Savino, Sant'Anselmo 13. 0332

PORTA Nuova indipendente bella due letti. Telefonare 733-805.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. DISEGNATORE meccanico piemontese 17enne volenteroso, miti pretese occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino».

ASSISTENTE edile conoscenza disegni tracciati con uso tacheometro ifficio offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino».

CAPO officina attrezzatore meccanico cantiere offresi anche estero. Referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino».

CAPO officina 40enne esperienza ventiquattro costruzione stampi, attrezzature, stampi tranne industriali, lavorazioni meccaniche a piccole e grandi serie, preventivi, cicli, tempi, organizzazione, doti comando offresi, eventuale trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino».

COMPUTISTA commerciale stenodattilografo primo impiego offresi serie ditta. Tel. 491-230.

COMPUTISTA dattilografa 20anna pratica lavori ufficio esperta paghe e contributi libera subito offresi anche mezza giornata. Telefonare 762-863.

COMPUTISTA 18enne 1° impiego offresi. Telefonare 854-872.

CONTABILE 18enne certa 1° impiego. Telefonare 370-306.

CONTABILE 40enne, bilanci, rilevamento costi, paghe, contributi, mansioni direttive, miglior referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4687 — Torino». A109871

CORRISPONDENTE italiano francese inglese conoscenza tedesco pratica lavori ufficio occuperebbesi quattro pomeriggi settimanali. Telef. 978-027.

DATTILOGRAFA cassa fatturaz. calligrafia offresi. Telefon. 237-352.

DICIANNOVENNE, dattilografa impiegata 11 impiego, volontarosa, libera subito. Telefonare 362-838 dopo le ore 13. A108619

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 360-882.

DICIASSETTENNE, secondo impiego, diploma paghe e contributi, pratica lavori ufficio libera subito, offresi a seria ditta. Telefonare 855-869.

DICIASSETTENNE segretaria corrispondente, buona conoscenza francese inglese stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 587-953.

DICIOTTENNE centralinista 2° impiego offresi. Telefonare 298-179.

DICIOTTENNE dattilografa libera subito offresi. Telefonare 467-142.

DOTTORE chimica industriale 41anno lunga esperienza e pratica comando, perfetta conoscenza francese, occuperebbesi avvenire presso serio ditta. Possesso ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4694 — Torino».

ESPERTO contabile 27anno studi ragioneria pratica contabilità generale e meccanografica, movimento banche, statistiche, prima nota, offresi a seria ditta. Telef. 293-543.

ESPERTO contabile offresi Ditta ore extra ufficio. Telefonare 327-112 ore pasti. A109671

FATTORE vanto 40anno esperto istruzione agricole industriali Piemonte. Telef. 803-049.

FATTURISTA dattilografa 20anna 2° impiego libero subito offresi. Telefonare 872-328. A109322

GEOMETRA disegnatore specializzato lavori topografici accatastamenti frazionamenti, disegno rilievo piani quotati ecc., offresi. Telefon. 213-007.

GEOMETRA, trentennale esperienza catasti civili, industriali e contabilità lavori, offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino».

GEOMETRA 23enne militare assolto occuperebbesi qualsiasi impiego attitudinato in qualsiasi località Telefonare 325-293. A108425

GEOMETRA 23anno patente offresi. Telefonare 885-909. A108732

GEOMETRA 24enne contabile, dattilografo, quadriennale esperienza studio tecnico, cerca sistemazione definitiva zona impiegatizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino». A107000

GEOMETRA 31anno, pratico direzione assistenza cantieri civili, industriali, offresi. Telefonare 783-356.

GIOVANE tecnico esperienza tecnico-commerciale arredamenti si segnala qualità direttive, referenziato, capacità, serietà, libero trasferirsi ovunque purchè ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9493 — Torino». A108483

IMPIEGATA pratica ventennale ufficio abile corrispondenza contabilità, prima nota, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino».

IMPIEGATO esperienza pluriennale ufficio approvvigionamento settore metalmeccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4604 — Torino».

GIOVANE intraprendente, padroneggia lingua francese, esperienza, offresi come istitutrice presso famiglia ove pomeridiano e a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4675 — Torino». A109607

GIOVANE IV ragioneria offresi qualsiasi lavoro. Referenziato. Telefonare 754-754. A109251

GIOVANE 18anno piemontese referenze esonto militare già pratica ufficio impiegherebbesi. Tel. 768-317.

INSEGNANTE educazione fisica abilitata offresi scuola privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino».

LAUREATO legge ventisettenne offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1029 — Torino».

LE INIZIATIVE INVERNALI DEI
JOLLY HOTELS
DAL 15 OTTOBRE 1965 AL 31 MARZO 1966

JOLLINVERNO Carnets di 7 o più buoni, validi ciascuno per: CAMERA CON BAGNO - UN CAFFÈ (o the o cioccolata semplice) - UN PASTO nei seguenti 20 Jolly Hotels: Agrigento Jolly, Ancona, Bologna, Brindisi, Cagliari, Caserta, Catania, Ischia, La Spezia, Lecce, Messina, Palermo, Parma, Ravenna, Salerno, Sassari, Siracusa, Taranto, Trieste, Vicenza; oppure DUE PASTI nei seguenti 23 Jolly Hotels: Agrigento Jolly Colleverde, Avellino, Barletta, Benevento, Caltagirone, Campobasso, Castelvetrano, Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Gioia Tauro, Mantova, Matera, Nuoro, Olbia, Oristano, Pescara, Piazza Armerina, Praia a Mare, Ragusa, San Benedetto del Tronto, Trani, Valdagno.
Prezzo del buono singolo in camera a un letto con bagno) Lire 2.600 - Prezzo del buono doppio in camera a due letti con bagno) Lire 7.300 - I carnets JOLLINVERNO possono essere utilizzati in uno o più JOLLY HOTELS in Italia.

JOLLY CURE Al Grande Albergo delle Terme - Jolly - di ISCHIA speciale combinazione di: 14 giorni di PENSIONE COMPLETA in camera con bagno) 12 giorni di CURE BASE (bagni e fanghi radioattivi) - VISITA ED ASSISTENZA MEDICA - al prezzo di Lire 98.000 in camera ad 1 letto al prezzo di Lire 88.480 per persona in camera a due letti compreso tasse, servizio, aria condizionata.

JOLLY VIAGGI dal 1° novembre 1965 al 31 marzo 1966 combinazione di 3 elementi: AEREO - AUTO - JOLLY HOTELS da Milano, Genova, Torino, Parigi, Londra, Bruxelles con serei di linea Alitalia andata e ritorno a Roma, Napoli, Palermo, Catania, Cagliari, Alghero, un'auto delle Autoservizi Maggiore pronta, della cilindrata richiesta, all'aeroporto d'arrivo. Carnets di 7 o più buoni di mezza pensione in camera con bagno, da utilizzare in uno o più Jolly Hotels in Italia.

INFORMAZIONI: AGENZIE DI VIAGGI - ALITALIA - AUTOSERVIZI MAGGIORE - JOLLY HOTELS - CIATSA VALDAGNO

ACCONCIATORI ex tecnico Orsoi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega foglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO «Cima» perfetta, rapida preparazione impieghi. Primi novembre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, ragioneria, contabilità, consulente aziendale, contabilità generale meccanizzata, lingue straniere. Via Roma 254, Telefono 510-354. O344

UNIVERSITARIE impiegate con sede referenze trovano confortevole ospitalità presso Ente Pubblico. Telefonare 583-490 Torino.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. 0627

A Porta Nuova signore sole offrisi signorile matrimoniale cucina. Telefonare 653-384. A104810

ACCOGLIENTE pensionina familiare 1-2 letti tutte comodità. Telefonare 487-608. A109544

AFFITTASI a signorine ammobiliata uso cucina riscaldamento 10.000. Telefonare 769-430. A108380

AMBIENTE signorile pensione completa studenti impiegati zona Statuto. Telef. 489-642. A108763

A.A.A. VENTENNE, buona cultura, dattilo, militesente ci pratica ufficio impiegherebbesi. Telefonare 677-857.

A. VENTISEIENNE dinamico versamente pratico magazzino ricambi, buona conoscenza contabilità offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 660-510.

A serie ditte offresi, mansioni fiduciarie, responsabilità sui altri age, torinese referenziato, patrimonio, pluriennale esperienza ogni settore aziendale ai commerciale, clienti, fornitori, ecc. miti pretese. Telefonare 633-783. A109631

ABILE esperta giovane impiegata contabile fatturista dattilografo occuperebbesi miti pretese. Tel. 774-179.

ASSISTENTE edile 40enne esperto libero subito offresi. Telef. 388-603.

CAPO reparto-laundry 42enne esperienza in costruzione e revisione macchine utensili ed attrezzature meccaniche per medie grandi produzione, doti, serietà, dinamismo e conclusione personale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9511 — Torino». A110212

CAUZIONANDO 35enne cerca impiego fiducia commessa, riscossione crediti. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4803 — Torino».

CINQUANTASEIENNE dinamico pratico lavori ufficio dattilografo telescriventista impiegherebbesi. Telefonare 730-078.

COMPUTISTA commerciale 18enne 1° impiego stenodattilo offresi serie ditta. Telefonare 876-123.

CORRISPONDENTE italiano, stenodattilografo, decennale pratica lavori ufficio, attivo, fidato, impiegherebbesi serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9427 — Torino». A108979

DATTILOGRAFA offresi pomeriggio copisteria, avvocato, notaio. Telefonare mattino 575-810.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi presso serie ditta. Telefonare 290-340. A109364

DATTILOGRAFA 18 impiego massima referenze, pratica vari lavori ufficio offresi. Telef. 320-178.

DATTILOGRAFA 17enne terzo impiego offresi. Telefonare 738-273.

DATTILOGRAFA 22enne pratica lavori ufficio offresi. Telef. 836-576.

DICIOTTENNE stenodattilografa 11 impiego, volontarosa, offresi. Telefonare 383-497. A108809

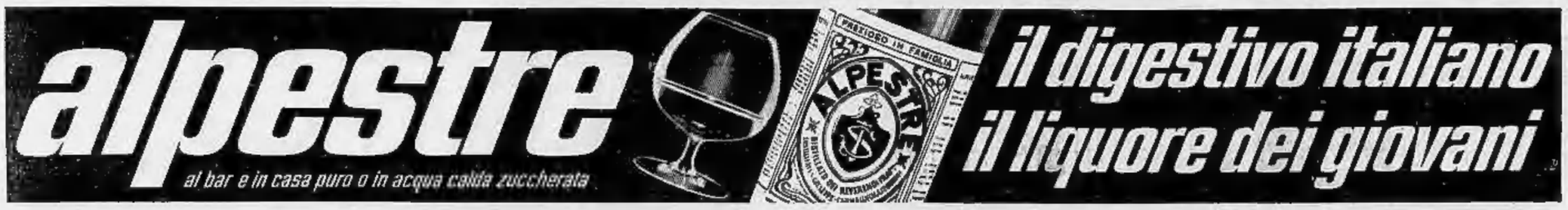
DICIOTTENNE 11 liceo scientifico ritirato studi offresi lavori ufficio. Tel. 386-370. A109647

DIPLOMATA liceo classico, liceo artistico, stano-dattilografia cerca impiego adeguato preferibilmente scolastico. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4669 — Torino».

DIRETTORE attrezzature meccaniche cantiere offresi anche estero, referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino».

ELETTROMUSICALI esperto tecnico progettazione costruzione installazione impianti stereofonici offresi ditta, auto. Telefonare 730-597, 733-401.

(Continua a pag. 10)



Panoramica su un pittore

Il segreto della luce di Virgilio Guidi

Il disegno, il colore, il taglio dei quadri formano un tessuto pittorico di molta purezza immaginativa - Una rassegna di quarantacinque anni di vita artistica

Con un'ampia esposizione dell'opera pittorica di Virgilio Guidi ha dato vita — doppiate ormai il capo dei cinquant'anni — dall'immediato dopoguerra ad oggi, la Società Promotrice di Belle Arti, che da oggi si ospita nelle sale della sua palazzina al Valentino, sembra si sia giustamente indotta ad utilizzare, e non soltanto occasionalmente, le lunghe pause che si calavano tra l'una e l'altra delle sue manifestazioni sociali.

Non v'è che da rallegrarsene se le mostre, pur realizzate con l'appoggio di gallerie commerciali (a questa ha collaborato «Il Punto») sapranno ogni volta guardare a fatti vivi della cultura artistica, senza indugiare alle solite collettive, inutili e dispersive. Ma va aggiunto l'auspicio di cataloghi più confortevoli per il visitatore; dissentiamo infatti da certe realizzazioni grafiche irritanti, come questa toccata al Guidi, per la falsa modernità che rende persino faticosa la lettura del buon saggio introduttivo di Toni Toniato, aggravando poi oltremodo le, già sovraccariche, biblioteche con carte pesanti ed eccessi di bianchi che non compensano la mancanza di più precisi riferimenti quali possono essere le dimensioni delle opere esposte e la loro vicenda espositiva. Ciò che accade quando si dimentica il valore strumentale di un catalogo per la deliberata tendenza a farne manifestazione esclusiva di superficiali, e inutilmente costose, vanità.

Di Guidi — nato a Roma nel 1891 e formatosi in quell'ambiente — i torinesi ricorderanno la bella mostra allestita presso l'anno scorso da Gissi, ma anche le precedenti che nel 1955 (all'«Europa Giovane») e specialmente nel '59 (alla «Bussola») confermarono l'impegno vivo e cosciente col quale persino patticamente l'artista ha sempre inteso essere «presente nel proprio tempo», senza peraltro venir meno alla più autentica sua visione pittorica.

Questa, bisogna darglielo testimonianza, si è svolta con esemplare coerenza dagli inizi degli anni Venti — basta rievocare *La visita* (1922), *La donna dalla rosa* (1923), *In tram* (il dipinto che nel '24 si può dire gli valse la cattedra di pittura all'Accademia di Venezia) e le splendide vedute veneziane, (la famosa *Giudecca* è del '28) — alle tele del dopoguerra che appunto per questa nuova si sono riunite, e dove gli antichi temi delle sue lagune veneziane e dei suoi *Incontri*, condotti ora con libertà persino sconcertante, si tingono d'una quasi apocalittica, ma sempre incantevole, frenesia luminosa.

Quei volti di donna che la luce lascia per metà in ombra, quelle *Marine* (vere sintesi raffigurative, se non proprio astrazioni) gli stessi *Incontri*, un tempo umanamente sovrani, da vent'anni a questa parte hanno di fatto assunto una tensione, intellettuale ancor prima che fisica, e una cristallizzazione espressiva che riflettono un clima di ansiosa, la vana ricerca di nuove dimensioni spaziali, di cosmiche evasioni, magari al limite di un «cosa», trasfuse in fiammeggianti linee di colore o in lucidi bagliori cristallini di sublimate fluide visioni che sembrarono aver per sempre trasceso anche quel piccolo punto che sul diario era rimasto quasi per raccogliere materialmente un'immagine e per idealmente trattenerla entro una prospettiva misura.

Ma al di là del Tramonto del 60-61, al di là di certe flessioni, soltanto più allusive d'una condizione umana, dopo quegli stessi sconfinamenti cosmici, ecco che Guidi ritrova e ripropone una volta ancora, intorno la luce, una sua emblematica realtà, in fondo mai rinnegata.

La luce, che una volta plasmava come sfiorando cose e figure, addensandosi appena su un orizzonte marino, o contornando il profilo dell'Isola di San Giorgio, appare, infatti, la sostanza stessa di queste sue «nuove figure». Ne è anzi come l'interna struttura, il motivo che può giungere a dare a queste sue composizioni «quel lirismo stregato, limpidamente disteso, effusivo, che — come giustamente notava il Toniato —levanta lo stesso punto di vista volgare — il disegno artificiale da *silhouette*, o il taglio elementare cartellonistico del volti — in un tessuto pittorico di prestigiosa purezza immaginativa». Con una nuova riconferma di ciò che di più autentico nella sua lunga operosità Guidi ha celebrato e svelato e che può esser chiamato il segreto della «sua» luce.

Angelo Dragone

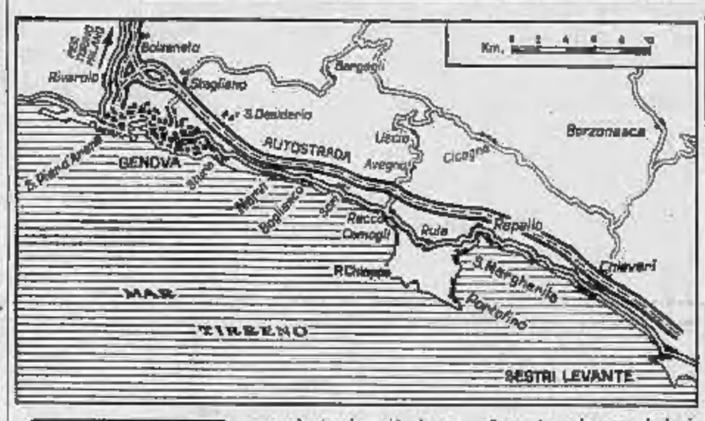
Creati a Parigi e presentati sulla Costa Azzurra

A Saint-Paul-de-Vence, sulla Costa Azzurra, quattro indossatrici (Michelina, Pascale, Cora e Huguette) presentano le creazioni di grandi sarti per il 1966. Sullo sfondo il dipinto di Chagall intitolato «Vita» (Tel. A.P.)

Un gradito regalo natalizio per i turisti del Tigullio

Sull'«Autostrada azzurra» di levante aperto a dicembre il tratto Recco-Rapallo

E' uno dei più interessanti e comprende la più lunga galleria dell'arteria che collegherà fra qualche anno Rivarolo e Sestri Levante con un percorso complessivo di circa 50 chilometri - Difficoltà superiori a quelle dell'Autostrada del Sole - Accorgimenti per non offendere il paesaggio



Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Salvo imprevisti, a Natale sarà aperto al traffico un tratto della nuova autostrada Rivarolo-Sestri Levante, quello che congiunge Recco a Rapallo con un percorso di circa 10 chilometri, comprendente la più lunga galleria di tutta l'autostrada, quella che sottopassa il monte Caleiletto, di 1902 metri. L'apertura del tratto Recco-Rapallo snellirà notevolmente il traffico sull'Aurelia, particolarmente sulla salita della Ruta.

Il tratto Rapallo-Sestri Levante, che concluderà la grandiosa opera che si snoda su un percorso complessivo di chilometri 48 e 800 circa, è stato appaltato in questi giorni ed i lavori inizieranno ai primi di novembre. Le ditte appaltatrici sono sette e l'aggiudicazione è avvenuta su una base d'asta di 22 miliardi di lire. Gli altri tre lotti dei dieci stabiliti sono stati assegnati dalla società «Autostrade» a varie imprese consociate.

Il percorso del tratto Rapallo - Sestri Levante, già approvato dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, aveva suscitato notevoli polemiche tra i comuni della Fontanabuona in quanto, per la protezione del paesaggio e per motivi di valorizzazione economica, alcuni chiedevano che l'autostrada stessa passasse più a monte. Nuovi studi e nuove rilevazioni hanno portato ad un compromesso. La successiva progettazione, approvata dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, oltre ad una perdita enorme di tempo e con un ingente aumento sul preventivato, prevede la costruzione di alcune gallerie in più rispetto al precedente progetto.

Il tronco Rivarolo-Rapallo — il primo — già in avanzata fase di costruzione, è lungo chilometri 29,500; esso ha richiesto la costruzione di 18 gallerie, molte delle quali lunghe più di un chilometro, e la realizzazione di 11 ponti, alcuni dei quali alti cento metri.

Eminenti studiosi di opere stradali, fra i quali il prof. Almone Jelmoni, «Premio Colombo» per il 1965 e progettista della autostrada del Sole, hanno rilevato che le difficoltà che si devono superare per la costruzione di questa «strada azzurra» sono superiori a quelle incontrate nella realizzazione del tronco appenninico Firenze-Bologna, dell'autostrada del Sole.

Ciascuna delle due corsie di scorrimento di tutta l'opera, divise da uno spartitraffico, sarà larga metri 10,50; si ridurrà a metri 9,60 sui viadotti e a 7,50 in galleria. Nei tratti all'aperto, particolari accorgimenti saranno adottati per «mascherare» i muri di sostegno, al fine di salvaguardare al massimo il paesaggio.

Le «tappe» di apertura del tronco Rivarolo-Rapallo dovrebbero essere le seguenti: nel prossimo dicembre — come si è detto — apertura del tratto Recco-Rapallo; nell'ottobre del 1966 dovrebbero essere completate le opere necessarie per aprire al traffico la tratta Nervi-Recco; infine, nel giugno 1967, la tratta Rivarolo-Nervi con conseguente percorribilità di tutto il primo tronco.

Nel 1968, poi, l'intero percorso Rivarolo-Sestri Levante sarà agibile. La «strada azzurra» sarà collegata a Rivarolo con l'autostrada per Milano e con quella per Savona.

c. m.

Tre banditi rapinano una banca in Romagna

Ravenna, sabato sera.

(a. d.) Una rapina è stata compiuta nella filiale della banca del Credito Romagnolo di Cotignola da due persone che hanno rubato circa un milione in contanti, allontanandosi poi a bordo di una vettura, al volante della quale era un complice.

I rapinatori sono giunti a auto alle 12,15 davanti all'agenzia di credito situata nella centrale piazza Vittorio Emanuele. Due di essi, vestiti con un impermeabile scuro, con i berretti calati fronte e il viso semicoperto da fazzoletti, sono scesi e sono entrati nella banca, mentre un complice rimaneva al volante della vettura, col motore acceso. Nella banca in quel momento erano un solo cliente e tre impiegati.

I due banditi, pistola alla mano, hanno intimato ai presenti di alzare le mani e di addossarsi al muro; uno dei malviventi, scavalcato il bancone, si è impossessato di banconote per un valore di circa un milione, trovate in un cassetto. Ha poi intimato al cassiere di aprire la cassaforte, che comunque non conteneva in quel momento denaro liquido. I due allora, rimuovendo le canne accesso romagnolo.

I carabinieri di Lugo, subito avvertiti, hanno raggiunto immediatamente Cotignola ed hanno istituito alcuni blocchi stradali. L'azione dei rapinatori si è svolta in tre minuti. L'esiguità della somma rubata dipende dal fatto che i principali versamenti della banca erano stati fatti ieri. Le indagini si sono estese in tutta la zona. I banditi, secondo le prime testimonianze, avevano l'aspetto giovanile e parlavano con accento romagnolo.

Una giovane attrice derubata di gioielli e pellicce a Roma

Roma, sabato sera.

Una giovane attrice cinematografica, la ventisettenne Liliana Meloni abitante in via Flaminia, ha denunciato alla polizia di essere stata derubata di gioielli e pellicce per un valore complessivo di 15 milioni di lire. La rapina ha preciso di essersi accorta del furto quando, ieri verso la mezzanotte, è tornata a casa. Ha trovato l'uscio forzato e tutto l'appartamento a soqquadro. La denuncia del furto è stata presentata al commissariato di Ponte Milvio che sta svolgendo le opportune indagini.

Sondaggio a Genova sulla crisi comunale

Interessante iniziativa del Centro studi «Luigi Einaudi» - Un questionario ai quattrocentomila elettori

Genova, sabato sera.

(c. m.) Un interessante sondaggio di opinione si svolge in questi giorni a Genova, per saggiare l'orientamento della cittadinanza sulla incombente crisi che minaccia di far cadere l'Amministrazione comunale, affidando il governo cittadino a un commissario prefettizio in attesa di nuove elezioni. L'iniziativa è stata assunta dal Centro studi «Luigi Einaudi», che svolge la sua attività nel campo delle ricerche economiche e sociologiche.

L'inchiesta si svolge mediante analisi per campioni dell'elettorato e sarà interpellato un numero statisticamente rilevante di capifamiglia, estratti a sorte dalle liste elettorali di ciascuno dei diciotto collegi cittadini. Data l'ampiezza dell'indagine, si calcola che almeno una famiglia su cinque venga raggiunta dal sondaggio.

La metodologia statistica — come spiega il direttore del Centro, dott. Carlo Carozzino — dimostra che la informazioni ottenute mediante un «campione casuale stratificato» possono essere estese all'«Universo», che nel caso concreto si identifica nei 400 mila elettori genovesi.

I genovesi sono d'accordo sul fatto che per una presa di posizione nazionale dei partiti cada l'amministrazione comunale e la città venga retta da un commissario? Oppure vogliono che la giunta comunale rimanga in carica? In questo caso preferiscono che il sindaco accolga i voti liberali, oppure appoggiano la proposta comunista per la formazione di una maggioranza di sinistra frontista?

Ai capifamiglia sorteggiati perverrà un questionario, diviso in due parti. La prima didascalia, spiega in sintesi la nota situazione che rischia di mettere in crisi il Comune.

Nell'altra parte c'è il questionario vero e proprio. Le domande alle quali l'interpellato è invitato a rispondere sono le seguenti: Volete il commissario o nuove elezioni? E se non volete il commissario quale soluzione preferite? Il fronte delle sinistre proposto dai comunisti? Accettazione da parte del sindaco delle proposte liberali?

Gli interpellati dovranno inviare la risposta a mezzo posta senza affrancatura. Le risposte, via via che perverranno al Centro studi, che ha la sua sede in via San Sebastiano 15, saranno racchiuse in un'urna sigillata che verrà aperta il 6 novembre, alle ore 16,30, nella stessa sede, alla presenza di tutti coloro che vorranno assistervi.

L'ORIGINALE INIZIATIVA DI UN PARROCO

Si inaugura «Ca' nostra» a San Rocco di Montà

Il pensionato, costruito a tempo di record (cinque mesi), si propone di offrire un'ospitalità diversa da quella delle case di riposo per persone anziane - Venticinque camerette con i più moderni servizi igienici

DAL NOSTRO INVIATO

Montà d'Alba, sabato sera.

Sempre scoperte in questo nostro Piemonte, tanto vario e «sterminato». L'ultima è quella di San Rocco di Montà, una borgata lieta, aperta, in felice posizione sul colli movimentatissimi che si trovano fra Pralormo, Canale, San Damiano, Ferrere.

Diciamo colli e non colle in quanto San Rocco non si compone di un gruppo di case, ma di ben dieci frazioncine disseminate a notevole distanza l'una dall'altra fra una vegetazione ridente, che — ora specialmente — assume una veste magnifica. Vi sono vigneti, prati, frutteti, campi, forre boscose e molti castagni: grandi, enormi, maestosi, il cui prodotto è molto ricercato, essendo precoce e di qualità pregiata. Ne vengono spedite notevoli partite persino negli Stati Uniti dove giungono in tempo per la ricorrenza dei Santi.

Ma non divaghiamo. Questa volta, almeno, non è nostro compito di proporre un itinerario bensì di segnalare una benemerita iniziativa realizzata dal prevosto di San Rocco, don Gagliardi.

Si tratta d'un pensionato per persone anziane intitolato «Ca' nostra», con esatta dizione in quanto si propone di offrire un'ospitalità che non abbia il carattere diciamo collettivo degl'istituti normali di riposo, bensì di ricreare per chi non ha più parenti — o per varie ragioni preferisca trascorrere per conto suo una quieta vecchiaia — un ambiente sereno e familiare. Un ambiente personalizzato.

Non vi sono camerate o dormitori, ma venticinque stanze, corredate dei servizi igienici più moderni, dove i pensionanti, volendo, possono collocare i loro propri mobili cui fossero legati da affettivi ricordi. Vi è una unica cucina comune con una spaziosa sala da pranzo, ma chi preferisce consumare cena o colazione in camera può farlo. Così come tutti sono liberi di entrare ed uscire quando vogliono, passeggiare negli splendidi e rasserenanti dintorni, assentarsi per uno o più giorni. Insomma «Ca' nostra» sarà veramente tale per i suoi abitanti.

Ma com'è stata creata?

Con un atto di vero coraggio da don Gagliardi, un lanaiolo svelto ed attivo che non si è limitato ad organizzare l'impresa, ma vi ha altresì contribuito materialmente, indossando le tuta quando era necessario per aiutare gli operai, i quali ultimi, in parecchi casi, sono stati anch'essi dei volontari. Tutto il paese ha lavorato per «Ca' nostra», uomini, donne e bambini.

Ieri abbiamo visto un vegliardo ragazzetto di nove o dieci anni che con molto impegno stava dipingendo con il minio il portone d'un magazzino. Ultimi e febbrili complementi all'opera nella vigilia dell'inaugurazione, la quale avverrà domani alla presenza delle massime autorità della provincia di Cuneo e di alcuni parlamentari.

E da lunedì in poi giungeranno i primi ospiti da Torino, da altre città e persino dall'estero. Nel volgere di due o tre settimane si sarà il tutto esaurito, il che rappresenta un sorprendente record quando si pensi che il moderno edificio, attiguo alla chiesa parrocchiale, venne iniziato soltanto nel maggio scorso. Sei mesi per fare dalle fondamenta un istituto di riposo! Per la vasaiddetta edilizia pubblica — tra concorsi, appalti, remore burocratiche e così via — spesso occorrono anni prima che si cominci veramente a lavorare. Anche sotto questo punto di vista, dunque, «Ca' nostra» offre un lodevole esempio.

F. E.

Muore intossicato dalla carne di coniglio

Parma, sabato sera.

Un elettricista, il cinquantaduenne Osvaldo Gemmi, è morto intossicato dopo aver mangiato della carne di coniglio. Il Gemmi, mercoledì scorso, aveva mangiato a pranzo il fegato di un coniglio comprato in una osteria di Ronco Pascuio, a pochi chilometri dalla città, offrendone un pezzetto anche al nipotino. Il giorno dopo, i due furono colpiti da forti dolori addominali. All'ospedale locale, il Gemmi è morto ieri; il piccolo è stato dichiarato fuori pericolo.

avete tutti i numeri per farvi una casa più calda

ESSO

chiamatene uno

PIEMONTE

833.038 - Torino: Viale Esso - Via Belfiore 11
772.578 - Torino: Bertolotti Alfredo - Corso Francia 21 Dep.: Via Chivasso 7 - Rivoli - Tel. 959.324
369.516 - Torino: Ditta Sant'Ambrogio s.a.s. Via S. Maria Mazzarello 98 Dep.: Strada Antica di Grugliasco 314
511.183 - Torino: Termoil - agenzia di città Via Arsenale 21
28.51 - Alessandria: Bonato Domenico - Via Acqui 112
48.28 - Alessandria: Guazzotti Agostino Piazza Gobetti 6
51.286 - Alessandria: G.B. Vignale - Via Palermo 14
27.85 - Aosta: Pirancini Santino - Via Garibaldi 7
51.180 - Asti: D.A.L.C.A. - Piazza Medici 29
22.042 - Biella: Carino & C. - Via S. Eusebio 48
28.008 - Biella: F.lli Armani - Via Costantino Crosa, 11
22.332 - Borgomasino (VC): Carisio Geom. Aldo Via Nuova 11
52.386 - Camburzano (Biella): Petrolbiella s.a.s. Via Mongrando
97.272 - Carmagnola (TO): Geom. Bartolo Allasia Via Raconigi 242
28.18 - Casale Monferrato: Caprioglio Mario Corso Valentino 113
268.125 - Castello Torinese: Termoil s.a.s. Strada Provinciale 81, Fraz. Mappano
48.98 - Cuneo: Geom. Cerutti Corrado Madonna dell'Olmo
39.71 - Cuneo: Cuneo Petroli S.p.A. - Fraz. Confreria
28.53 - Domodossola: Ditta Vivarelli di E. Cotto Via Galletti 73 bis
31.49 - Ivrea: Ivrea Petroli Allini s.a.s. Strada Provinciale 2 - Fraz. Burolo
26.80 - Mondovì (CN): Ditta Cervella Antonio Borgo Aragno
27.395 - Novara: Novara Petroli S.p.A. Corso XXIII Marzo 230
98.22.65 - Orbassano (TO): Gribaudo Giovanni Via Frejus 97
26.18 - Pinerolo: Sacco Carlo - Piazza L. Barbieri 29
91.219 - Pomaro (AL): Capra Umberto - Via Bezzole
93.805 - S. Ambrogio (TO): Solfietto Maggiorino Via Caduti 12
71.293 - S. Marino di Trecate (NO): F.lli Armani
93.96 - Santhià (VC): Agliotti Osvaldo Via Sottomarini 1
561.293 - Settimo Torinese (TO): Cernusco Giuseppe Via Rantano 8
918.514 - Torrazza Piemonte (TO): Paulasso Eugenio Via Mazzini 33
42.032 - Torino: Margiani Carlo - Via Arzani 1
550.165 - Troinasello (TO): Compagnia Italiana Petroli - Via Vittorio Emanuele, 251
30.91 - Vercelli: Perazzo Gaudenzio Vittore - Via Cavino, 5

più calore in una goccia più calore per voi

ESSO CASA
lepora felice!

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale
ESSO SPLENDOR per riscaldamento autonomo

STUFE DA RISCALDAMENTO argo
A KEROSENE
A CARBONE
A GAS

risparmierete soldi e spazio con la nuova argo «SV» lusso
a kerosene

Oltre alle sue peculiari caratteristiche estetiche, questa stufa ha lo scarico dei fumi situato superiormente. Risulta così eliminato il bocchettone a gomito e permette un completo accostamento alla parete con notevole risparmio di spazio.

Le stufe a kerosene "argo" bruciano completamente il combustibile con una conseguente bassissima densità dei fumi di scarico (zero della scala di Bacharach), sono perciò economiche e soprattutto ANTI-SMOG

ARGO! Una estesa gamma di stufe a kerosene per uso domestico ed industriale, stufe a gas liquido, gas città, metano, stufe a carbone in ghisa ed in lamiera.

Ben 63 modelli per ogni esigenza, prodotti dalla più grande industria italiana di apparecchiature per riscaldamento.

FONDERIE LUIGI FILIBERTI

Gli amori di Balzac

George Sand

XX — Dopo avere pubblicato sotto diversi pseudonimi un certo numero di opere, alcune delle quali stroncate dalla critica, Honoré de Balzac conosce finalmente il successo grazie a due lavori: «Les Chouans» e «La peau de chagrin». Ciò successo, Honoré entra d'autorità nel mondo letterario e i più noti salotti di Parigi e di Versailles se lo contendono. Honoré, seppure amante di Mme de Berny, non riesce in «compagnia» di una sua ammiratrice, la duchessa d'Abrantès. Laura de Berny riesce ad avere ancora una volta al suo fianco Honoré sottraendolo alla rivale, ma si rende conto che il loro legame è destinato a finire. Honoré, infatti, non tarda a ritornare presso la bella duchessa che l'ospita di frequente nel suo castello.

La duchessa d'Abrantès non è donna da dare senza ricevere, essa infatti incoraggia Balzac nella stesura della sua opera sulla Rivoluzione Francese e gli è di aiuto fornendogli materiale e notizie particolari su quel periodo, ma gli chiede in cambio che i proventi dell'opera vengano divisi quando sarà pubblicata. Balzac accetta di buon grado. Scritta l'opera, la stessa duchessa presenta a Honoré l'editore, un tale Maine (soprannominato «il mammifero»). Costui insiste presso la duchessa perchè l'opera venga pubblicata sotto il suo nome e non quello di Balzac... «In fin dei conti se questi ha potuto scriverla è solo grazie al materiale e alle notizie che lei gli ha abbondantemente fornito». Quando la d'Abrantès accenna lo-cosa a Balzac, Honoré rifiuta. Si tratta di un odioso ricatto. La duchessa si giustifica con il bisogno di denaro e Honoré accetta di cederle una parte anche maggiore di quella precedentemente pattuita. Infine si giunge a un compromesso, e Honoré accetta che «le memorie» della contessa portino anche la firma di

costei (oppure redatta da lui. Ma Honoré ha in progetto un'opera ben più impegnativa, un lavoro di metafisica. Il libro, che egli dedica a Mme de Berny, reca il titolo «Louis Lambert». Quando quest'ultima riceve in prima copia con la dedica rimane commossa per l'attenzione usatale dallo scrittore. Profondamente grata, essa invia a Honoré una lunga lettera nella quale, oltre a ringraziarlo, gli dice: «Mio adorato, tu sai quanto ti sia vicina in spirito anche se ora viviamo lontani l'uno dall'altro, ma non sarei sincera con te se non ti dicessi qual è ora la mia esistenza. Forse, dopo quanto c'è stato fra noi, dovrei usare termini diversi, ma cosa posso farmanti... tu mi hai dato l'amore e la felicità ed ora mi fai dono di quest'opera legando indissolubilmente il tuo nome al mio, che conta ormai così poco! Per amor tuo mi ero imposta il silenzio, ma ora sei tu che così apertamente mi costringi a romperlo per ringraziarti della tua benevolenza e della tua magnanimità...». Tra-

mite Auguste Borgol, amico di Zulma Carraud, Balzac fa la conoscenza della Sand e di Jules Sandeau. Egli si reca spesso a fare loro visita nella «mansarda» dove abitavano situata in rue Taitebout 25, talvolta è la coppia che si reca a cena a casa di Honoré. Le loro serate sono allegre e interessanti. Un giorno Honoré, lasciato dalla Sand, si presenta a lei coperto di un pesante pastrano, ma quando se lo toglie egli non indossa che una lunga vestaglia da camera. «Voi cercate il rimedio di farci annoiare cacciato in quel modo — gli dice subito la Sand, al che Balzac risponde: «Spiacente, ma così amica, ma siete in errore. Se come voi date sempre dell'imbecille in un indro, questi non mi concederebbe degno di una ragazza, oppure mi preterebbe per un tanto facile dal marciapiede e sarebbe lui a [illegible]». Altre volte Honoré de Balzac si reca a casa di Eugène Sue (di cui egli invidia la fortuna e le grosse tirature), il quale vive insieme a una bella signora di nome Olimpia Pélissier, sua amante.

SEGUE: Olimpia

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 9)

IMPIEGATA ventenne pratica lavori ufficio veloce stenodattilo impiegherebbesi zona centro o Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4679 — Torino». A109640

MACCHINISTA navale diplomato nautico trentenne, decennale esperienza impianti termici a turbine impiegherebbesi. Tel. 725-982.

MAESTRA d'Arte cerca lavoro come vetrinista. Scrivere a Pubblicità Stampa 2305 — Torino».

MATURITA' classica milittesente offresi qualsiasi impiego anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 9493 — Torino». A109956

NEO diplomata conoscenza lingue estere inglese tedesco francese russo, pratica materie tecniche, veloce stenodattilografia occuperebbesi presso importante ditta. Telef. 343-403.

OFFRESI cameriera o aiuto 3 anni esperienza. Telefonare pasto pomeriggio 859-103. A109038

OFFRESI 17enne stenodattilo compto-metrista mill pratica. Telef. 351-131, Brucato. A109403

OPERATRICE IBM stenodattilo comptometer et Divisumma 24, 1° impiego offresi. Telefonare 388-420.

PENSIONATO distinto, colto, referenziato abbonamento ferroviario tutta rete, prima classe, offresi incarichi fiducia o riservati presso banche, aziende commerciali, studi professionali, cauzionando. Scrivere a Pubblicità Stampa 4682 — Torino». A109097

PERITO elettrotecnico, milittesente, diplomato luglio, occuperebbesi presso serie ditta. Telefonare 262-773.

PERITO elettrotecnico, servizio militare assolto, 1° impiego, offresi. Tel 778-973. A109637

PERITO elettrotecnico 19enne, primo impiego occuperebbesi adeguatamente presso qualsiasi azienda. Scrivere «Pubblicità Stampa 4657 — Torino». A109351

PERITO elettrotecnico 21enne milittesente, attivo, volenteroso, primo impiego offresi serie ditta. Telefonare ore ufficio 80-915. A109256

PERITO elettrotecnico 24enne milittesente libero subito offresi. Telefonare 250-862. A109286

PERITO meccanico milittesente impiegherebbesi subito. Scrivere: Scardaglio Rocco, via Bellini n. 28, Chieglo (Novara). A109976

PERITO meccanico 22enne, milittesente, volenteroso, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9422 — Torino». A109995

PRATICA tutti lavori ufficio tenuta libri cerca serieta volenterosa desiderosa migliorare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4633 — Torino».

PROGETTISTA, rettificatrici, Transfer macchine utensili, oleodinamica, esperienza ventennale, offresi anche part-time. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9503 — Torino». A110034

QUINDICENNE stano - dattilografia, commerciale, paghe e contributi, parlottrice IBM offresi. Telefonare 241-001. A109513

RAGAZZA 16anni prima ragioneria conoscenza stenodattilo ottima conoscenza francese offresi per lavori d'ufficio. Telefonare 609-392.

RAGIONIERA, diplomata a luglio, auto propria, referenziata, impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino».

RAGIONIERA libera subito offresi ditta o studio commercialista. Telefonare 255-970. A109210

RAGIONIERE pensionato industria offresi per contabilità incarichi veri amministrativi anche non fissi o orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4671 — Torino».

RAGIONIERE 18enne volenteroso, buon carattere, patentuato, offresi subito. Telefonare 376-071.

RAGIONIERE 24enne milittesolto, patentuato, referenziato, Audi, Divisumma, computometer, conoscenza inglese francese offresi, eventualmente trasferirebbesi. Telefonare 552-485. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino». A109977

RAGIONIERE 24enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 578-608.

SEDICENNE stenodattilografa cerca impiego. Telefonare 231-683.

SEDICENNE volenterosa 1° impiego offresi per lavori ufficio oppure centralinista. Telefonare 792-851.

SEDICENNE 1° impiego stenodattilografa comptometrista, libera subito, offresi. Telefonare 97-844.

SEGRETARIA albergo diciassettenne, primo impiego, offresi. Tel. 288-865.

SEGRETARIA d'azienda cerca impiego presso importante ditta. Telefonare 590-248 Torino. 26911

SEGRETARIA praticissima ramo metalmeccanico, corrispondenza, contabilità sviluppo preventivi occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino».

SEGRETARIA tedesco francese pratica ufficio capacità lavoro autonomo offresi. Telefonare 882-121.

SIGNORA dattilografa pratica amministrazione impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 270-626.

SIGNORA pratica lavoro ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 736-883. A109241

SIGNORINA dattilografa 26enne offresi impiegata. Telefon. al 751-473.

SIGNORINA pratica contabile offresi pomeriggio, anche studio professionale. Telefonare mattino 578-810.

SIGNORINA 20enne impiegherebbesi pomeriggio lavori ufficio. Telefonare 493-059 dopo ore 14.

SIGNORINA 28enne, maturità classica, paghe e contributi, offresi impiego, compagnia bambini, assistenza scolastica. Telefonare 389-608.

STATALE ruolo, diploma scuola superiore mezzo proprio referenziato libera pomeriggio assitere a contabilità piccola ditta offresi. Telefonare pomeriggio 852-570.

STENO dattilografa libera subito occuperebbesi. Telef. 500-573.

STENODATTILO computometer, pagha, 1° impiego offresi. Telef. 488-697.

STENODATTILO offresi. Telefonare 673-677. A108754

STENOGAFTILOGRAFA comptometrista impiegherebbesi presso serio azienda. Telefonare 585-835.

STUDENTE serale ragioneria operatore meccanografico Olivetti Bull pratico lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telef. 764-727.

VENTENNE praticissima lavori ufficio istituzione, magazzino carico scarico corrispondenza libera subito offresi. Tel. 892-752.

VENTICINQUENNE, collo, presenza, serietà, offresi mattino o pomeriggio qualsiasi impiego. Telef. 852-164 ditte ore 12-14,30, dalle ore 17,30-18,30. A109715

VENTIDUENNE insegnante elementare quinta ragioneria stenodattilo patentuato pratica lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 730-078. A109387

VENTIDUENNE milittesente, dinamica, mia propria, studi superiori, pratica ufficio vendite assistenza clienti, disposta viaggiare o trasferirsi offresi. Telefonare 281-386. A109244

VENTIDUENNE presenza esperienza cinquennale lavori ufficio trattative clienti mia serietà offresi. Telefonare 384-002. A109552

VENTIQUATTRENNE stenodattilografa contabile paghe contributi offresi subito. Telefonare 769-746.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

CANTANTI diplomati professori cantanti grande concerto. Maestro, via Carmine 11. A109067

DISEGNATORE buona preparazione teorica possibilmente P.I. pratica 4 anni attrezzi macchine varie accessori punzoni buona conoscenza parte elettrica cercasi. Telefonare 491-818.

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA FONDITRICE CASE AUTOMOBILISTICHE RICERCA ASSISTENTE AL DIRETTORE COMMERCIALE AVENTE GIA' CONOSCENZA TRATTAZIONE AFFARI CON IMPORTANTI CLIENTI DEL RAMO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLE MEDIE SUPERIORI ELEMENTISMO BUONA PRESENZA CONOSCENZA INGLESE O TEDESCO. SCRIVERE INVIANDO FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 374 — TORINO».

**IMPORTANTE DITTA CERCA TRADUTTORE O TRADUTTRICE SIMULTANEO PER INGLESE E FRANCESE CONOSCENZA DATTILOGRAFIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9378 — TORINO». A109451

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca impiegati disegnatori di attrezzature per macchine tessili frese e trapani medie serie con adeguata esperienza specifica. Dettagliare età studi patti occupati precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4808 — Torino» 109713

APPRENDISTA 15enne elettromeccanica offresi anche qualsiasi lavoro. Telefonare 524-741.

AUTISTA cameriere conoscenza francese offresi famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino». A109498

AUTISTA 27enne referenziato con patente B offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9499 — Torino».

AUTISTA 37enne referenziato offresi con macchina propria serio ditta subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9496 — Torino». A109366

BABY SITTER offresi custodia bambini a ore. Telefonare 769-118 ore pasti. A109423

CAMERIERA piani, ambiente lusso, offresi stagione invernale. Referenze. Scrivere: Lastoni, 5 C. Savona

CAMERIERE 19enne offresi. Telefonare 775-369. A108626

CARPENTIERE gruista sollo offresi qualsiasi posto. Telef. al 270-282 ore pasti. A109609

CINQUANTASEIENNE offresi per compagnia signora sola piccoli lavori. Telefonare 774-236 dalle 15 alle 18. A109643

COMMESSA pratica drogheria offresi oppure operaia presso ditta. Telef. 743-881. A108971

COMPOSITORE tipografo 1ª categoria offresi. Telefonare 377-140.

AUTISTA 22enne C E offresi seria ditta o impresa disposto anche viaggi lunghi oppure mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4632 — Torino». A109329

AUTISTA 27enne referenziato con patente B offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9499 — Torino».

AUTISTA 37enne referenziato offresi con macchina propria seria ditta subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9496 — Torino». A109366

BABY SITTER offresi custodia bambini a ore. Telefonare 769-118 ore pasti. A109423

CAMERIERA piani, ambiente lusso, offresi stagione invernale. Referenze. Scrivere: Lastoni, 5 C. Savona

CAMERIERE 19enne offresi. Telefonare 775-369. A108626

CARPENTIERE gruista sollo offresi qualsiasi posto. Telef. al 270-282 ore pasti. A109609

CINQUANTASEIENNE offresi per compagnia signora sola piccoli lavori. Telefonare 774-236 dalle 15 alle 18. A109643

COMMESSA pratica drogheria offresi oppure operaia presso ditta. Telef. 743-881. A108971

COMPOSITORE tipografo 1ª categoria offresi. Telefonare 377-140.

CUOCO pasticciere, cucina piemontese, toscana, lombarda, offresi stagione invernale. Scrivere: Lavagnino, 5 B, Savona. 28821

CUOCO pratico piemontese offresi. Tel. 369-404. A109509

CUOCO 28enne libero subito offresi albergo o ristorante cucina classica, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino».

DICIANNOVENNE ligure ovviamente industriale soldatore elettrico occuperebbesi qualsiasi lavoro. Scrivere Calzano, via Susa 19, Torino.

DICIANNOVENNE offresi pratico montaggio sedie lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4605 — Torino».

DICIANNOVENNE referenziato offresi commesso o cassiera. Tel. 322-084.

DICIASSETTENNE piemontese serio volenteroso offresi apprendista elettrotecnico. Telefonare 253-487.

DICIOTTENNE referenziato patente auto pratico città offresi qualsiasi lavoro libero subito. Telefon. 281-386.

DISTINTA vedova ottima referenza, conoscenza francese pratica offresi ore governo bimbi oppure altre occupazioni decorose. Tel. 388-557.

ELETTRICISTA 23enne, scuola sull, già in proprio, impianti e manutenzione offresi ditta. Telef. 664-491.

CUOCO cucina piemontese, lombarda, toscana, offresi anche qualsiasi lavoro. Telefonare 524-741.

AUTISTA cameriere conoscenza francese offresi famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino». A109498

CUOCO pratico piemontese offresi. Tel. 369-404. A109509

CUOCO 28enne libero subito offresi albergo o ristorante cucina classica, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino».

DICIANNOVENNE ligure ovviamente industriale soldatore elettrico occuperebbesi qualsiasi lavoro. Scrivere Calzano, via Susa 19, Torino.

DICIANNOVENNE offresi pratico montaggio sedie lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4605 — Torino».

DICIANNOVENNE referenziato offresi commesso o cassiera. Tel. 322-084.

DICIASSETTENNE piemontese serio volenteroso offresi apprendista elettrotecnico. Telefonare 253-487.

DICIOTTENNE referenziato patente auto pratico città offresi qualsiasi lavoro libero subito. Telefon. 281-386.

DISTINTA vedova ottima referenza, conoscenza francese pratica offresi ore governo bimbi oppure altre occupazioni decorose. Tel. 388-557.

ELETTRICISTA 23enne, scuola sull, già in proprio, impianti e manutenzione offresi ditta. Telef. 664-491.

ISTITUTO SAN DOMENICO

Iscrizioni a tutti i Corsi Sconti particolari

Inizio Corsi Francese Tedesco Inglese

VIA CESARE BATTISTI 15 - TELEFONO 527.008

i dolori alla schiena

rappresentano il primo e frequente disturbo per chi è costretto alla stazione eretta prolungata. Quelli poi in sede lombo-sacrale sono la manifestazione più frequente e più dolorosa dei processi reumatici, artritici ed artrosici. Un corsetto elastico o semirigido che non impedisca i movimenti, pur esercitando un'efficace azione di sostegno, rappresenta un indiscutibile e valido aiuto per i sofferenti. L'Istituto A. B. DI BERNARDO è specializzato nella confezione di corsetti che, prescritti dai medici dell'Istituto stesso, offrono la garanzia del miglior risultato.

Un medico dell'Istituto riceve tutti i giorni: Orario: Feriali 9-12 14-19 Festivi 9-12 previo in ufficio di

TORINO - STUDIO MEDICO - VIA S. QUINTINO 4 - TEL. 524.500

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE

ISTITUTI A. B. DI BERNARDO - SEDE CENTRALE: MILANO, PIAZZ. LORETO 7

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cittadino cerca giovani periti industriali da avviare carriera direttiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4635 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. AUTISTA 35enne per commissioni offresi dalle 8,30 alle 13. Referenze. Telefonare 383-417.

A. DICIANNOVENNE milittesente volenteroso, praticissimo impiego auto offresi garage, stazione servizio anche notturno. Telefonare 877-887.

A garanzia, tuttofare ventisettenne offresi, zona Francia, referenziato. Telefonare 359-306. A109513

ABILE odontotecnico I categoria, pratica giurisprudenza, esamineresbbe proposte di studio dentistico o di laboratorio sicuro miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4684 — Torino». A109655

ALESATORE attrezzista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9434 — Torino». A109489

ATTREZZISTA aggiustatore trasciatore radialista 27enne offresi media grande industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9421 — Torino».

CINQUANTENNE pratica cucina lavori leggeri offresi fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4678 — Torino». A109534

COMMESSETORE tipografo lavori commerciali (50enne) offresi. Rivolgersi Di Martino, via Arquata 22/61.

COMPOSITORE 1ª offresi ore serali o fisso. Telefono 741-669.

CONTABILE veneto 38enne referenziato occuperebbesi cassiere o lavoro inerente. Massima riservatezza eventuale. Marsilio Bonomeo, via Leoni 65. 26854

CONIUGI referenziatissimi moglie bambinaia marito ex guardia giurata offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: via Belfiore n. 9.

CUOCA abilitazione piemontese referenziata libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4680 — Torino». A109371

CUOCO giovane offresi stagione montagna, ovunque. Libero subito. Atanni, via Borgo 1/7, Pietraligure.

CUOCO offresi fisso o stagione, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9434 — Torino».

CUOCO referenziatissimo esperto ristoranti hotel eventualmente moglie ottima seconda offresi stagione invernale attiva. Pejrani, via Colombaro 20, Imperia. A97469

CUOCO pasticciere, cucina piemontese, toscana, lombarda, offresi stagione invernale. Scrivere: Lavagnino, 5 B, Savona. 28821

CUOCO pratico piemontese offresi. Tel. 369-404. A109509

CUOCO 28enne libero subito offresi albergo o ristorante cucina classica, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino».

DICIANNOVENNE ligure ovviamente industriale soldatore elettrico occuperebbesi qualsiasi lavoro. Scrivere Calzano, via Susa 19, Torino.

DICIANNOVENNE offresi pratico montaggio sedie lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4605 — Torino».

DICIANNOVENNE referenziato offresi commesso o cassiera. Tel. 322-084.

DICIASSETTENNE piemontese serio volenteroso offresi apprendista elettrotecnico. Telefonare 253-487.

DICIOTTENNE referenziato patente auto pratico città offresi qualsiasi lavoro libero subito. Telefon. 281-386.

DISTINTA vedova ottima referenza, conoscenza francese pratica offresi ore governo bimbi oppure altre occupazioni decorose. Tel. 388-557.

ELETTRICISTA 23enne, scuola sull, già in proprio, impianti e manutenzione offresi ditta. Telef. 664-491.

ESEGUISCO stoffa bomboniere modisteria forniture sposa modiste condizioni. Telefonare 540-105 ore 9-12.

EX guardia giurata pensionato 50enne occuperebbe fattorino interno addetto pacchi ed altro volenteroso, miti pretese. Telef. 283-364. A108892

EX minatore 54anni con moglie una figlia cuoca referenziata volenterosa occuperebbesi custode stabilimenti case ville anche lavori manutenzione qualsiasi azienda. Strappo Luigi, via Candia 15, Torino, tel. 278-469.

FATTORE celibe 40enne esperto istruzione agraria frequentabbesi Piemonte. Telef. 893-049.

FUOCHISTA 1° grado generale offresi come capo sala caldaia. Lunga esperienza con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1043 — Torino».

GIOVANE bella presenza pratico ufficina, attrezzista alliatore prima offresi serio ditta categoria impiegatizia, licenza sviluppo professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9469 — Torino». A109552

GIOVANE distinto 33enne patente guida offresi magazziniere commesso. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9456 — Torino».

GIOVANE operaio metalmeccanico piemontese volenteroso, addetto macchine, presso trasciatura industriale, lavori officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4661 — Torino».

GIOVANE 23anni bella presenza con auto propria offresi ditta privato. Telefonare 669-841 mattino.

GIOVANE 22anni diploma scuola tecnica industriale offresi subito come tornitore o aggiustatore meccanico. Scrivere «Pubblicità Stampa 9455 — Torino». A109478

INSEGNANTE francese occuperebbesi pomeriggio bambini compagnia infermi o altro lavoro dignitoso. Telef. 526-034. A109630

LAVAGGISTA e tendinaio pratico offresi subito. Telef. 731-547.

LINOTIPISTA 35anni 17 anni esperienza residente Torino occuperebbesi subito. Telefonare 986-301.

LITOGRAFO esperto in montaggio e trasporti lunga esperienza libero subito offresi. Telef. 793-008.

MAGAZZINIERE autista con referenze offresi presso serie ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 1041 — Torino».

MECCANICO autista offresi a serio Ditta. Telef. 338-146.

MECCANICO pratico riparazioni auto Fiat, Alfa, Lancia, elaborazioni motore offresi subito Telef. 380-441.

MECCANICO 23enne stoppio Diesel offresi in garage aperto officina già congedato con mill pretese, patente C privata. Telef. 897-289.

MURATORE specializzato conoscenza disegno, capacità tracciamenti, manutenzioni e pitture, offresi impresa. Telefonare 285-901.

ODONTOTECNICO previste lavori oro resine cerca alternativa presso studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9503 — Torino».

OFFRESI a famiglia per stire pomeriggio. Telefon. 371-291 ore cena.

OFFRESI autista praticissimo patente B prossima C 19enne. Telefonare subito 273-394. A109340

OFFRESI carpentiere in legno o qualsiasi lavoro disposto viaggiare. Scrivere o presentarsi: Usai, via Pio VII 144. A108603

OFFRESI cuoca tuttofare buone referenze. Tel. 864-072.

OFFRESI come cameriere autista giovane bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9110 — Torino».

OFFRESI commesso panetteria mezza giornata preferibilmente zona Ottrepò. Telef. 83-118 ore pasti.

OFFRESI cameriere, pasticcere famiglie tuttofare per istituto tecnico albergo piani. Telef. 687-640.

OFFRESI fattorino 20anne piemontese patente B praticissimo città. Telefonare 257-430. A109238

OFFRESI sorticciere libero avviamuse. Tel. 709-436. A109531

OFFRESI rettificatore 1° subito. Telefonare 594-223.

OFFRESI tuttofare referenziato a ore. Tel. 691-415. A109659

OPERAIO 27anne offresi addetto macchine frese lavrio - puntatrice elettrica, anche qualsiasi lavoro. Telefonare 258-967.

PANTALONAIA abilissima confezioni di lusso o in serie offresi. Telefonare 238-885. 26846

PANTOGRAFISTA aggiustatore privato Dekel e Kempb per stampi plastica gamma pressofusione offresi. Telefonare 589-941.

PANTOGRAFISTA incisore metalli ed aggiustatore meccanico offresi. Telefonare 291-311 ore 15-18.

PARRUCCHIERE signora 24anne lunga esperienza anche disposta trasferirsi offresi. Telef. 877-275.

PENSIONATO referenziato fiducia offresi mezza giornata mansioni fiducia lavori leggeri, mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4957 — Torino».

PENSIONATO tuttofare offresi mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 742-689. A108757

PETTINATRICE manicure offresi. Tel 797-731 dalle 9 alle 16.

PIEMONTESE referenziata pratica andamento casa offresi a giornata tuttofare o bambinaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino». A109522

PRATICISSIMO città, dinamico, furgone 600 proprio, offresi ditta o negozio, consegne, trasporti. Telefonare 737-245. A109838

PROVVISTO tessera trasferia cerca ditta offrirmi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4677 — Torino». A109619

RAGAZZO ventunenne con patente B cerca lavoro come fattorino o qualsiasi tipo di lavoro specializzato giardiniere, Telef. 984-320.

REFERENZIATA offresi 5 ore stiro e cucito. Telefonare 523-643 ore pasti. A109365

SALDATORE fabbro elettrosaldatore riparazioni manutenzioni offresi ore stabile. Telefonare 781-839.

SIGNORA offresi commissioni esterne o qualsiasi lavoro decoroso mansueto. Telefonare 743-808, 777-307.

SIGNORA offresi custodia bimbo oppure stiro o lavori leggeri, anche ore serali, escluso sabato e domenica. Telefonare pomeriggio 268-631.

SIGNORA piemontese presenza offresi come compagnia signora sola anche fuori Torino. Telefonare 784-898.

SIGNORA pratica cucito offresi laboriosità lavoro donne o altro genere. Telefonare 592-288 dalle 14 alle 15. A109364

SIGNORA 35enne esperta bambinaia istruttrice offresi dalle 8 alle 15. Telefonare 885-551.

SIGNORA 40enne lavinese presenza attiva occuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 735-857 ore pasti.

SIGNORINA 30anne offresi commessa o magazziniere. Telef. 682-633 ore 9,30-11, 15,30 alle 18,30.

TERMOIDRAULICO e saldatore offresi subito serie ditte. Tel. 554-301.

TORNITORE attrezzista 1 categoria perfetta conoscenza disegno offresi mezza giornata. Tel. 630-295.

TRENTACINQUENNE invalida guerra offresi assistenza persona sola. Scrivere Rotoria, via Roma 3, Venaria.

TUTTOFARE offresi ore 6-7 giornaliere. Telefonare 855-418.

TUTTOFARE offresi possibilmente per persona sola oppure lavori magazzino. Telefonare 868-526.

TUTTOFARE offresi 6-13. Rivolgersi ore ufficio Gillio, Buscaregn 9.

TUTTOFARE referenziato offresi ore, zona piazza Bonansi Michelino. Telefonare 658-294 ore 14,30-17.

VENTICINQUENNE libero subito offresi aiuto motorista o subito fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino». A107043

VENTICINQUENNE volenterosa con patente B cerca qualsiasi lavoro. Libero subito. Telefonare 738-139.

VENTIDUENNE milittesente patentato volenteroso offresi fattorino o qualsiasi lavoro, libero subito. Scrivere: Chidichimo, via Ruggio 18, Torino.

VENTIDUENNE saldatore, pratica carpenteria leggera, e pesante, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 735-989.

VENTIDUENNE bella presenza offresi commessa negozio abbigliamento zona centrale. Telefonare 851-205.

VENTISEIENNE con patente auto C offresi. Telefonare 287-856.

VENTISETTENNE referenziato praticissimo motorizzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9496 — Torino».

VENTOTTENNE cameriere offresi anche qualsiasi lavoro. Telef. 526-969.

VENTOTTENNE libero mezza giornata macchina propria offresi per commissioni. Telefonare 213-242.

VENTOTTENNE offresi autorimessa notturno pratico. Telef. 243-582.

VERNICIATORE mobili offresi mezza giornata. Telefonare 352-771 mattino. A109711

VOLENTEROSO offresi tecnico impianti lattarine commissioniere aiuto ufficio e altro anche festivo. Telefonare 280-730. A109562

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A referenziata tuttofare piccola famiglia signorile offre trattamento ottimo stipendio massima. Telefonare 336-085 ore pasti.

ABILE tagliatrice sarbaia tipo maglieria cerca. Rosalba, Pinerolo 10.

ABILE tuttofare cercasi lavori ore 8-18. Tel. 798-333 ore 8-14.

ASSUMIAMO immediatamente aggiustatore attrezzista stampista seconda. Telefonare 240-504.

**ASSUMIAMO OPERATORE PRATICISSIMO TORNI AUTOMATICI. SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE: «PUBBLICITA' STAMPA 4630 — TORINO».

AUTISTA falegname per consegne mobili e domiciliia cercasi. Presentarsi 8,30-12 via Alfieri 24.

BARBIERE unge manicure massima paga. Tel. 535-813. A109448

CALZIFICIO cerca rimagliatrice e piatto finezza 24 anche domiciliio. Telefonare 243-032. A103252

(Continua a pag. 18)

Il caso MIMAUT

Il sistema Baudot

II — Un inventore deluso avvicina un gruppo di studenti del Politecnico di Parigi e li fa segno a tre rivoluzionario. Agli spari fa eco la voce rossa dell'esaltato: «Abbasso la scienza ufficiale!». Due studenti ed un passante cadono feriti. Arrestato, l'attentatore dichiara di chiamarsi Mimaut e di aver compiuto quel gesto criminale per attirare l'attenzione pubblica sul suo caso. Egli sarebbe stato infatti defraudato della sua grande invenzione — un sistema per la trasmissione multipla di dispacci — ad opera del collega Baudot.

Mimaut prosegue il suo tormento: «Proposi il mio sistema al direttore della Scuola di Telegrafia, Raynaud. Lasciai, anzi, nella sua mani l'intero carteggio affinché egli potesse sottoporlo all'esame degli altri dirigenti delle PP.TT. Allo stesso tempo li collega Baudot — che nel frattempo aveva fatto brevettare un suo sistema per la trasmissione multipla di messaggi — si rivolse a

Raynaud. Questi, secondo me, avrebbe dovuto rispondergli: — Mimaut ha già messo a punto un'invenzione analoga! Ma non accadde niente di tutto questo. Non solo il direttore raccomandò caldamente il sistema Baudot ai massimi dirigenti della Compagnia. Tornai allora dal direttore chiedendogli un periodo di permesso per poter perfezionare la mia invenzione ed un locale

per condurvi gli esperimenti. Non solo Raynaud oppose un netto rifiuto, ma mi restituì il mio incartamento dicendo di non averne più bisogno, poichè la mia offerta era stata scartata. Alcuni giorni più tardi, appresi che il mio rivale aveva ottenuto il locale per gli esperimenti e una sovvenzione di 2000 franchi: l'amministrazione aveva adottato il sistema Baudot. Questi godeva gratui-

tamente l'uso dell'invenzione alle Poste francesi, ma si riservava ogni diritto per lo sfruttamento della medesima all'estero. A tale scopo Baudot aveva fondato, insieme con numerosi senatori e deputati, una società per azioni che doveva raccogliere una fortuna. E la sua invenzione era la mia, la mia che egli aveva carpito! Ecco perché ho sparato su quegli studenti!», Il giudice

istruttore ordina una perizia psichiatrica. Responso: l'inventore avrebbe agito sotto l'impulso di un'esaltazione passeggera che lo aveva privato momentaneamente della ragione. E Mimaut — contro il quale i feriti hanno rinunciato a presentare denuncia — se la cava con un «non luogo a procedere». Adesso Mimaut è in libertà, ma il suo animo non ha pace...

SEGUE: L'invenzione in tribunale

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Si conclude l'autunno musicale napoletano

Stasera vengono presentate opere di tre compositori partenopei — Sabato 31 il concerto di chiusura

Nostro servizio particolare

Napoli, sabato sera.

Stasera nell'Auditorio della Rai, per il concerto sinfonico-vocale diretto da Nino Sanzogno, verranno eseguite musiche di tre compositori napoletani: un contemporaneo, Mario Pilati; uno del secolo scorso, Giuseppe Martucci e uno del '600, Tommaso Traetta. Domani mattina, nell'identica sede, saranno [illegible] brani per organo di J. S. Bach nell'interpretazione di L. [illegible] Tagliavini e il 31, sempre alla Rai, si avrà la chiusura dell'Autunno musicale con un concerto del clavicembalista Gustav Leonhardt.

Frattanto il pubblico, il quale ha affollato sino all'inverosimile ognuno dei luoghi ove si svolgevano gli spettacoli dell'Autunno musicale napoletano» duranteindegli entusiastici consensi, non cessa di parlare con ammirazione dell'opera di Valentino Fioravanti, che ha aperto il ciclo. Essa si intitola «Le nozze per puntiglio», è stata rivista ed elaborata da Tommaso Gargiulo in frutto dell'eccellente direzione d'orchestra di Massimo Pradella e di ottimi interpreti e nel giro di un mese la vedremo in televisione.

* *

Il più lieto dei successi ha accolto, nella stupenda chiesa di Donnaregina, l'esordio del Coro polifonico della Rai, di recentissima costituzione, la cui prima comparsa [illegible] pubblico è stata voluta da Giulio Razzi proprio durante questo VIII Autunno musicale napoletano. Ed è stato il Coro polifonico a dar vita alla prima esecuzione assoluta, in chiusura di programma, di una parte dei responsori del Venerdì Santo, [illegible] denominata «In secondo notturno», del seicentesco Gesualdo da Venosa. Brano di una raffinatezza di scrittura e di un'intensità d'ispirazione da rimanerne stupiti.

Il concerto è stato aperto dalla Messa in sol minore per il papa Innocenzo XIII di Alessandro Scarlatti, ove, per inciso del resto, il contrappunto è usato in modo magistrale, ed è proseguito con il «Salve Regina» in fa minore per due soprani e piccolo complesso d'archi dei Pergolesi, che Andrea Della Corte ben a ragione ritiene capace di sublimare l'animo umano.

Nino Antonellini ha preparato e diretto il Coro polifonico con amorosa pazienza e lucida sensibilità, da quel musicista di razza che è, trovando negli esecutori una piena rispondenza ai suoi concetti interpretativi. Dei quali basterà dire che tendono a valorizzare i testi e le idee dei compositori eseguiti, piuttosto che soffermarsi sugli effetti consacrati dalla tradizione. Il successo ottenuto acquista dunque maggior peso e consistenza.

Attilio Baldi

FRA [illegible] E [illegible] DI [illegible]... COS'E' QUESTA [illegible]

«Sto bene» diceva Durano e intanto ingoiava pastiglie

Tutti e tre i protagonisti [illegible] spettacolo al Carignano insidiati ieri [illegible] dalla febbre Scialli di lana [illegible] Milva - Sportelli in [illegible] di conforto nella moglie e [illegible] figli

Ieri sera al Carignano [illegible] si è divertiti. Con Milva, Giustino Durano, Franco Sportelli in un piccola varietà funa cavalcata su mezzo secolo di canzoni celebri scelte da Luciana Damiani, Raffaele Meiello e Gino Negri fra le italiane e le straniere e messe in scena senza vero ordine cronologico), di gusto raffinato, di ritmo veloce, in un'atmosfera appena un poco scanzonata, un tarco e volta più.

Tutto bene, nonostante i protagonisti [illegible] cos'è questa crisi? Riserva allusione alla congiuntura. Lo [illegible] non [illegible] sicumàh di «impegnato» per fortuna! fossero tutti e tre malati. Milva con la febbre, Sportelli [illegible] mal [illegible] gola e Durano anche lui influenzato.

Alla è arrivata in teatro avvolta in scialli di lana, vigilata dal marito e ben imbottita di medicine; Sportelli ha voluto, come conforto, l'intera famiglia, moglie e due figli, in camerino; Durano, reso più scattante dei soliti dal raffreddore, si è risibile, dietro le quinte, in una frenetica danza delle «pillole», «Sto benissimo» ripeteva e ingoiava pastiglie.

La maggiori preoccupazioni le destava Milva. Aveva una [illegible] «impegnativa nome «salantosa» cantando «Che cosa importa se non son bella» e doveva fare la «maschiaccia». Molto abbidiente, l'ha [illegible] tata; ma senza dubbio è più brava come cantante che in questa veste di «serial». La «sua» canzoni (fa il repertorio privato [illegible] è il mio genere» Ha confessato lei stessa) erano: «Ca c'è ma d'importance» di Nee Orlan, «New York» di Cole Porter, ed anche le recenti di Gino Negri, che porterà quanto prima in una tournée negli Stati Uniti.

Durano, non ha potuto dar fondo in questa occasione al suo gusto per il grottesco e l'ironia: più divertente, a lui stesso divertito, era comunque in pezzi come «Taxi nero» che all'epoca della sua unione con Fo e Parenti gli hanno dato il successo. Con grande finezza e una misura in [illegible] di classe Sportelli ha per parte sua rievocato il repertorio di Maldacea, «Pripiripù», «Tolonna 'e Quaglierella» fino ad arrivare alle canzoni di oggi in cui è altrettanto bravo.

Il trezetto è stato molto applaudito dal bel pubblico elegante della «prima»: piace anche perché dà vita ad una spettacolina di un certo tono ma assolutamente [illegible] senza problemi.

m. s.

Milva con Franco Sportelli (a sin.) e Giustino Durano nel loro spettacolo di canzoni

Tutti autori italiani per il «Teatro delle dieci»

Aprirà la stagione una commedia dell'Alfieri - Seguiranno testi di Levi, Sciascia e Brofferio

Da sinistra: Vaccaro, la Magoja, Ricca, Alpestre, la Bonasso e Moretti durante le prove del «Divorzio» di Alfieri

Una commedia dell'Alfieri, «Il divorzio», aprirà al primi di novembre la nuova stagione del «Teatro delle dieci». La compagnia, ancora diretta da Massimo Scaglione, presenterà quest'anno al Ridotto del Romano un cartellone tutto di autori italiani: Primo Levi con «Storie naturali», Leonardo Sciascia con «L'onorevole», Angelo Brofferio con una spettacolo antiborgico di canzoni e di parole ribattute nel centenario della morte della scrittore piemontese.

Con un'altra novità italiana, scelta da stabilire, il repertorio sarà completato dalle riprese dei più riusciti spettacoli degli anni scorsi da «Aspettando Godot» di Beckett a «Gli annali Luigi» di Goldoni, dal «Canzoniere piemontese» a «Finocchio» di Guarnieri, Feydeau, Labiche con cui la compagnia inizierà la sua attività al «Ridotto» di Venezia.

Gli attori quest'anno saranno più numerosi. A Franca Alpestre, Elena Magoja, Giovanni Moretti e Franco Vaccaro si sono aggiunti Ileana Alessandri, Ermanno Anfossi, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Piero Cavigiani, Wilma d'Angelo, Luciano Donadio, Dina Rinaldi, Renzo Lori, Alberto Riera. Le scene saranno ancora di Emilio Baruno, i costumi di Loredana Furno.

Segna il passo per Sinatra il film prodotto dall'Onu

Nizza, [illegible] sera

Cin. Ed Terence Young, il regista del «Fiore del male», il film contro la droga prodotto dall'Onu, è fortunatamente imperniato. Dopo aver girato a bordo di un panfilo con Rita Hayworth, è ora in attesa di Frank Sinatra, che però è impegnato in un furto cinematografico a bordo del transatlantico «Queen Mary». La sostituirà Alain Delon nella parte di un poliziotto, ma questo non vuol dire che il nome di Frank Sinatra scomparirà dal cast prodigioso di questa eccezionale pellicola, in cui tutti i più noti attori svolgeranno «gratis» una parte, anche minima per beneficienza.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.21.73

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 precisissima «Tre sorelle» di A. Cechov. Regia di Giorgio De Lullo. Edizione Compagnia De Lullo, Falk, Valli, Albani. Ultimi 3 giorni. Domani 2 recite ore 15,30 e 21.

Carignano: alle ore 21,15 Milva-Sportelli-Durano nel varietà musicale «Ma... cos'è questa crisi?». Giostra Mariosetta (S. Teresa 3): ogni ore 16 «Bella addormentata». Gobetti - Teatro Libero: questa sera ore 21,30 «Un fucile, un bidone, la vita» di Sergio Liberovici. Regia di Roberto Guicciardini. Ult. 2 giorni.

Alfieri: Riv. A. Bironi, 18,15-21,15. Mafalda Rivista Ferraro, 18,15-21,30.

TEATRO STABILE TORINO

Stasera ore 21 - Domani 15,30-21

Lunedì [illegible] 21 al Teatro Alfieri

Ultimo recito TRE SORELLE

Da mercoledì 27 al Carignano

LA [illegible]

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): prefiss 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo oggi ore 14,30 corsa al trotto. Premio E.N.C.A.T. Domani ore 14,30 corsa al galoppo. 8. Eleven. Criterio (italiano Americani, L. 1.000.000.

Al Mapalda, Carbonito 3: Los Glides. Al Florida Club (s. Sottorino, telef. 542-822): ore 21 Compl. The Jolly: cantano M. Valentini e G. Camerca. Al Nirvana Danzin ore 21 | Principi Arlecchino 16,30-21 Equipe 64. Augustus) ore 16-21 orch. Loris. Cesariliano 16,30-21 [illegible] P. Zavaglione. Cicala Danzin 21 orch. Tanuccio. Foro Danza (5-21 | Diavoli. Fortino: ore 21 Louis-Mimmarella. Caudle: 16,30-21 The Melodich. Gay Baby: ore 17-21 | Quarant's. Diavolino Bella Addy 21 Chico-cha. [illegible] ore 21 Nasi, Cameran. La Furia Danza: 16-21 | Romani. La Serenella: 21 Borgione-Galassi. Le Roi: 21 Guido e i Favoriti. Mississipi Danzin 21 orch. Gianti. Principe: ore 16,30 the studentesco: ore 21 Compl. Luigi Bonsignori. Tracadero: ore 21,15 Reddy Bobbio.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. Caicambo Night Club: Attrazioni. Crazy Club, 5, Galileo 9, 80-082: 21, Patrick Samson e i suoi Phenicians. Mondia Bongo (s. Carlina): Attrazioni internaz. Sestrallo Leo Scuri, San Giorgio, Valentino: «Alla Taverna del Camino». Tony Sheila ed i Jo.

Abeliour, Sacchi 28, t. 541-025: 21 Al Segatale Whitsky è Gogo più (al Cavaretto 2, t. 575-978): Los Glides. Capelce, Sacchi 18, t. 521-529: 16-21. Centro Club Whitsky (p. Castello): 21. Club 84, M. d'Azeglio 9: ore 21. Holiday, Vins. 3, t. 511-736: 16-21. Lido Whitsky, Marc. 422: 697-016: 21 Los Amigos, U. Suv. 511, t. 341-087 Villa Gay (c. Muncalieri 52): ore 21. West End Bingo (al. Traforo Pino): Ristorante, Hotel: telef. 390-270. Whitsky Maria, Pio V 5, t. 687-563.

CASTELLINO

Domani ore 17 e 22,30

GIANNI MORANDI

ARLECCHINO

Domani ore 17,45 e 23

GIANNI MORANDI

CLUB 84

C. M. d'Azeglio 3 - t. 60.960

Elegante [illegible] A [illegible]

Ore 21 TRATTENIMENTO

LOS AMIGOS

Questa sera

LUIGI TENCO

e SILVERIO PISU

Prem. locali t. 211 897 - 588.245

TROCADERO

Ore 21 TRATTENIMENTO

REDDY [illegible]

NUOVO HOLLYWOOD

Ore 21 - UN TRIONFO

NEVIL [illegible]

Prezzi normali

[illegible] HOLLYWOOD

Da sabato 30, ore 16 e 21

I RIBELLI di CELENTANO

AUGUSTEO

Ore 16: THE STUDENTESCO

I SUPERSTITI

I CHIERICHETTI

Ore [illegible]: «SOGNI IN CONTROLUCE»

CENTRO CLUB

P. Castello ang. v. Garibaldi

Ore., tab. ore 21; fest. 15-21

WHISKY A GOGO

Saloni per spogliati, ricevimenti

HOLIDAY

TUTTE LE SERE ore 21

[illegible] e FESTIVI ore 15-21

Villa Sassi

RISTORANTE - ALBERGO

Strada al Traforo di Pino, 47

telefono 890-556/7

PRANZI E RICEVIMENTI

Villa MONFORT'S

Rist. - Collegiano T. - t. 81-11-12 km. oltre S. Mauro

SALE, SALONI PER BANCHETTI

Cappella privata per cerimonie

LE PERROQUET

Via Cotta 13 - tele[illegible]

ATTRAZIONI ore 23,30 e 1

Orch. I MAGNIFICI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «055 117 tutte» Bahia» Frederick Stafford, Mylène Demongeot, Raymond Pellegrin, techn. Orario 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.

Astoria «Operazione» con Michael Caine, technicolor, cinemascope.

Corso «Il colonnello Von Ryan» con Frank Sinatra, Trevord Howard, Rod Taylor, technicolor.

Cristallo: «Castelli di sabbia» Elizabeth Taylor, Richard Burton.

Ciclan «Tom e Jerry, disegni vocali» technicolor.

Ideal: «Mirage» Gregory Peck, Diane Baker, Walter Matthau.

Lux «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi, G. Gronchi, Vrel.

Nazionale: «Due marines contro Goldfinger» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Reposi «Il tramonto degli eroi» Tadeusz Lomnicki, Beata Tyszkiewicz, sc. Romano: «West and Soda» western cartoni animati in technicolor, scope.

Vittoria: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Ariston «Prima vittoria» J. Wayne, K. Douglas, P. Neal, D. Andrews, panavision. Vietato minori anni 18.

Artecinema «I compari» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.

Augustus: «L'ultimo amicide» Alain Delon, Ann Margret, Van Heflin, Jack Palance, panavision. Vietato min. 14.

Capitol: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con R. Podestà e P. Lavor. technicolor

Massimo: «Operazione Zanzibar» con Steve Cochran, M. Benson, techn. sc. Torino: «Un dollaro bucato» con Montgomery Wood, technicolor.

Alessandro «Agente Lemmy Caution; missione Alphaville» E. Constantine. Baro «Agente Lemmy Caution, missione Alphaville» Eddie Constantine.

Fiamma «Agente 009 missione Hong Kong» scope, technicolor, Ravenna Schiaffino, Stewart Granger.

Gialella (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Contrasto» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi. Vietato 14.

Hollywood (tel. 851-804): «Agente 335 operazione Uranio» westmancolor, scope, T. Alder, M. O'Brien. Prima visione esclusiva per Torino.

La Perla: «Agente 335 operazione Uranio» techn., T. Alder, M. O'Brien, Peter Carsten.

Matteotti «Peccati nel tempo» Riviera Mario Ferrero 19,15 - 21,30. Film a due pedicati pubblici».

Massimo «La tua pelle o la mia» tec. scope, Frank Sinatra, C. Walker.

Orione «Agente 335 operazione Uranio» techn., T. Alder, M. O'Brien.

Principe: «Agente 335 operazione Uranio» technicolor. Thomas Alder, M. O'Brien, Peter Carsten.

Statuto: «La tua pelle o la mia» tec. sc., F. Sinatra, C. Walker. Ult. 22,10.

Adriano: «Le spie uccidono a Beirut» techn., R. Harris, D. Boschero.

Alcazar «Criminali e Hong Kong» tec. Riv. E. Baroni 16,15 - 21,15.

Alpi: «2 077 spionaggio a Tangeri» L. Davis, J. Grosi, tec. sc. Vizz. 14.

Nazionale «Il piedipiatto che sfidò l'imperatore» Rock Stevens, Gloria Milland, technicolor. Prima visione Torino.

Centrale: «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, S. McLaine, technicolor. Apertura ore 10.

Cravesana: «Kali-Yug la dea della vendetta» technicolor, scope.

Ellisse: «Strani compagni di letto» R. Hudson, G. Lollobrigida, colori. Per «Gli invincibili 7» technicolor, P. Nuyen «Fallerò per un fuorilegge» e «Alberto il conquistatore». Apertura ore 10.

S. Felice «La rivolta del sole» technicolor, con Tony Russell.

Esperia «Murieta John» technicolor, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.

Giardino: «Passaporto per l'inferno» techn. sc., G. Anderson, B. Simons.

Madonna Rosa: doppio programma: «Conquistatori Oregon» F. Mc Murray e «Stanlio e Ollio in vacanza».

Mignon «I figli del leopardo» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

S. Rita «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini.

Vittoriano «Dalla Terra» techn. sc., P. Newman, J. Woodward. Vist. 14.

America (v. Frejus 27, tel. 231-748): «Pazzo per le donne» Elvis Presley, technicolor, scope.

Arnaldo «I violenti» C. Heston, tec. Ellisse: «Cleopatra» techn. scope, con E. Taylor, R. Harrison, R. Burton. Apertura ore 16. Ultimo 21,30.

Nuovo «La 7 spade del vendicatore» technicolor, con R. Browns.

S. Paolo: «Sette uomini tutti» techn., scope, R. Browne, L. Hartland.

Artisti: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Baltimr «Un fiore nel mio letto».

Cartiller «A 007 dalla Russia con amore» techn. scope, Sean Connery.

Eldorado «5 per la gloria» Stewart Granger, Mickey Rooney, techn. sc.

La Salle: «Questa nostra estate» tec. colori, M. O'Hara, H. Fonda.

Ortigia: «Come inguainammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

V. Varallo «Il ritorno dei dieci gladiatori» technicolor, scope.

Astra: «Cleopatra» techn. scope, con E. Taylor, R. Harrison, R. Burton. Apertura ore 16, ultimo 21,30.

Ideale «Sfidati compagni di letto» R. Hudson, G. Lollobrigida, techn. Rivoli «Ottimus» con Richard Widmark e Jack Palance.

Rosario «La guerra dei pellerossa».

Massaua: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, S. Boyd, J. Mason, A. Guinness, techn. Ultimo 21,45.

Odeon: «Una spada per l'imperatore» L. Jeffries, José Greci, technicolor.

Stura «Colpo grosso a Calata Bridge» K. Buchholz, Sylva Koscina, technicolor, technicope.

Adua: «Cavalieri dell'onore» Holden. Aurora: «Card il bandito» technicolor, scope, con Joel Mc Crea.

Brenta: «Per un pugno dell'occhio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Chieri: «La freccia avvelenata».

Lanzoni: «Ercole contro Roma» techn.

Maffei: «Come inguainammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Nord: «Gli imperiosi» technicolor, James Darren, Pamela Tiffin.

Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «La dea della città perduta» scope, technicolor, con Ursula Andress.

Orione (Barca): «Maciste l'eroe più grande del mondo» technicolor.

Palermo: «Tempo di guerra, tempo d'amore». Ver. 18. Apertura ore 15.

Reclair «A 008 operazione terremoto» tec. Alberto Lupo, I. Schneider.

Zenith: «La spia stecchino a Beirut» D. Boschero, R. Harrison, techn. sc.

Barolfi «Caterina di Russia» techn. Cabiria: «La diva scende il sole» Pierre Brice, Elke Sommer, Stewart Granger, technicolor, scope.

Colosseo «333 operazione Uranio» T. Alder, M. O'Brien, sc. col. 1ª vis.

Continental: «Club di gangsters» con Sean Connery.

Fiera (c. Mort. 241): «L'uomo di Nile tec., J. P. Belmondo, F. Dorleac.

Ghirlandina «Sierra Charriba» Charlton Heston, Senta Berger, technicolor.

Italia «Come uccidere vostra moglie» rec., V. Lisi, J. Lenchan. Ultimo 22.

Moderno: «Ballerina fi conquistatore» R. Purdom, e «Venere imperiale» con Gina Lollobrigida, technicolor.

Piemonte: «Cleopatra» E. Taylor, R. Burton, R. Harrison, techn., scope. Apertura ore 14,30. Ultimo 21,30.

S. Cuore (Mirafiori 56): «Il sole nella stanza» S. Dee, P. Fonda, tec. A. 15.

S. Carlo: «Il colosso di Rodi» (Musica Sonicia) G. Scott, G. Palmetta, tec.

Ideale «Diciottenni al sole» technicolor, scope, Catherine Spaak. Ap. 15.

Diana: «Murieta John» techn. scope, Jeffrey Hunter, Diana Lorys.

Dora «A freccia scarlatta» con Shirley MacLaine, F. Ustinov, techn. scope.

Romeo «La congiuntura» V. Gassman.

Alba: «I 2 sergenti del gen. Custer» techn., R. Franchi, C. Ingrassia.

Ambra: «I 4 di Chicago» Frank Sinatra, D. Martin, S. Davis jr., techn.

Aquila: «Cleopatra» techn. scope, E. Taylor, R. Harrison, R. Burton. Apertura ore 16. Ultimo 21,30.

Eden: «Una pistola per Ringo» techn. scope, con Montgomery Wood.

Lux: «3 magli per la scapola» technicolor, scope, Dean Martin.

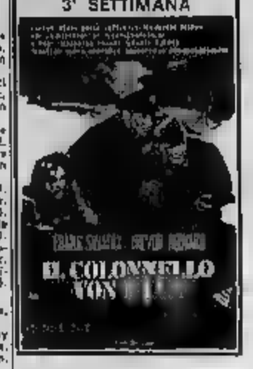
Luther: «I 4 volti della vendetta» technicolor, con Lex Barker.

Odeon: «Viaggio in fondo al mare» Walter Pidgeon, B. Eden.

Splendor: «Sfida degli implacabili» techn. scope, H. Ambler, F. Mc Doug. Sopra «Tom e Jerry» colori.

Ippodromo Vinovo (biglietti alla cassa): Tavola Stabile (abbonamenti all'Enal). Per domani Torino-Poggio (prodinate all'Enal). Per lunedì: Teatro Carignano (biglietti all'Enal).

Circolo della stampa — Lunedì sera, nella sede al corso Stati Uniti 27, l'on. ing. Vittorio Cattella ed il giornalista Aldo Vita, in un colloquio con l'autore, presenteranno il libro di Giulio Lazzati: «I soliti quattro gatti» (L'aviazione italiana nella Seconda Guerra Mondiale - Edizioni Mursia). I soci possono accompagnare familiari ed amici.

al CORSO
3ª SETTIMANA


2ª [illegible]
al NAZIONALE
E [illegible] PROTESTATE
SE [illegible]

all'IDEAL
GREGORY PECK
DIANE BAKER
WALTER MATTHAU
SONO GLI INTERPRETI ECCEZIONALI DI UN «SUSPENSE» ESPLOSIVO SULLO SPIONAGGIO ATOMICO
MIRAGE
CHE SOLO UN FAMOSO REGISTA COME EDWARD DMYTRYK POTEVA [illegible] RIVIVERE SULLO SCHERMO CON TANTA VIVIDA POTENZA!
Oltre il genere del film è consigliabile vederlo dall'inizio
Orario spettacoli: 14,10 - 16,15 - 18,30 - 20,20 - 22,25
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

FINALMENTE
al Cine TORINO
Più che un successo un colossale trionfo
1964: E' stato l'anno di «Per [illegible] pugno di dollari»
1965: E' l'anno di «UN DOLLARO BUCATO»
Una storia spietata, emozionante, in un clima infuocato [illegible] uomini violenti, brutali e crudeli

IL FILM CHE TUTTI VEDRANNO E DI CUI TUTTI PARLERANNO
Si consiglia di vedere il film dall'inizio

TRA 5 GIORNI
GIULIETTA DEGLI SPIRITI
uno spietato duello di spie, ignote l'una all'altra
I MORITURI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cavour 19 (P. Castello) 2 angolo via Rossini 19 (9-12 15-19:30) tel. 10-12; t. 541-559

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 5 Tel 512.552
Piumini, piumoni (per regali) coperte in lana bianchetta. Specialità pura pile tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, plaid Vanzetti-Canti-Stucchi (ex Filati) e intera da rivarire. Servizi (av. a 6, laver. a mano.

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR, 28 - TELEFONO 51.27.62 - TORINO
OGGI ore 16,30 ASTA
DIPINTI - [illegible] - OGGETTI D'ARTE
LA [illegible] MODERNA ESPONE:
GIORGIO GRAI

Questa sera alle [illegible] 21
sul 1° Canale tv «Scaramouche»
SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELEFONATE SUBITO AL 60.466 - 651.957
TELESOCCORSO: servizio celere [illegible] domicilio

Kintyre
presenta
la migliori maglierie scozzesi in Cashmere e Lambswool
SETTE MORRA
VIA CORTE D'APPELLO 13 ang. VIA ORFANE - TORINO

domani a Vinovo
Premio ELEVEN
Criterium Italiano Amazzoni
Le più brave amazzoni italiane si danno domani convegno a Vinovo per una corsa di grande interesse: il Premio ELEVEN di L. 1.000.000 Criterium Italiano Amazzoni.
Il pubblico femminile sarà domani l'ospite d'onore a Vinovo.
La Atkinson of London offrirà a tutte le signore e signorine il suo nuovo profumo ELEVEN.
Inizio corse ore 14,30.
Parco giochi per bambini.

[illegible] AL CINEMA — TRA I [illegible] DI [illegible] SETTIMANA

Le mucche ni dànno il rossetto in un western di disegni animati

WEST AND SODA, di Bruno Bozzetto. (Italiano, disegni animati. Cinema: Ramazzotti).

Ennesimo del nostro cinema nei lungometraggio di disegni animati ad opera del piccolo Bruno Bozzetto (già segnalatosi per brio e humour in alcune prove minori), che per il divertimento dei grandi e dei piccoli, e forse più di questi che di questi, ha smontato e rimontato i miti del western nel termini di una spassosa, fine caricatura.

Ottimamente dotato visivamente e tecnicamente, e ribaltante di invenzioni, ha disequilibrato un po' il racconto. Il Bozzetto ha preso possesso della bandiera americana, con un figlio tenuto fuori uso e una quantità di ufficiali colleghi e di cavalieri (i pivelli erano abbacchiatissimi tutti; un West sul serio, con le ricorrenti invariabili) dei cavalli inbizzarriti come automobili, delle mucche che si danno il rossetto e tante altre. Ha pensato anche a loro, e non esiste mai la cosa comica figurativa in astruseria Certo, sirio avvertiti, una disegni animati ad alto livello, con inoltre, perché troppo ambiziosi.

t. p.

MIRAGE (Ideal) — Scienziato capace di rendere innocua la radiazioni atomiche riceve d'urgenza scomparsi di blocchi individui che, dopo averlo rincitrullito, mirano a rapirgli la formula della sirena Barb, investito romanzo Jean Bruce, nella sua terza avventura filmata è alle prese con una ghenga metà trasmigrata. In San Francisco è semblatura di domitilla, Vince la partita, al Becca una fulgida bionda. A colori

TECHNOS (Astor) — Agente speciale, incaricato di rintracciare scienziato atomico misteriosamente sequestrato chiusa dove, cade vittima degli stessi criminali, risale a un tremendo ingaggio al cervello e finisce con lo smascherare l'occulto, insospettabile traditore interno della banda.

IL COLONNELLO VON RYAN (Corso) — Nella scia de «La grande fuga» un technicolor che si Bass sull'evasione di un gruppo di prigionieri inglesi da un campo italiano, e la loro corsa su di un treno verso la libera Svizzera. Con Frank Sinatra.

CASTELLI DI SABBIA (Cristallo) — Liz Taylor e Richard Burton, con Eva Marie Saint, in una vicenda moderna che oppone una donna spregiudicata e tentatrice a un pastore evangelico impossibilitato a resistere alla provante e passionale antagonista. Scope e colori.

TOM E JERRY DISCOLI VOLANTI (Doria) — Per i bimbi e i grandi che il accompagnano, festosa esperimento di 11 disegni animati a colori nei quali il gattone rissoso e il gentiluomo topolino si azzuffano un po' dovunque.

oggi, in piazza Carducci

si apre un nuovo
modernissimo centro d'acquisti
con il più grande Supermercato
STANDA
di Torino

10.000 articoli di prima qualità
risparmio sicuro
per l'abbigliamento, la casa, l'alimentazione
vastissimo e accogliente piano di vendita
* un grandioso Supermercato Alimentari
* celle frigorifere e banchi refrigerati
* 4 ingressi su piazza Carducci e 2 su via Genova
* impianto di condizionamento d'aria
* 50 metri di fronte vetrinario

Standa, il magazzino della famiglia italiana, invita tutta la popolazione di Torino e Provincia a visitare questa sua splendida realizzazione, modello di efficienza tecnica organizzativa, esaltazione di una formula di vendita collaudata da 34 anni di continui successi.

Per l'inaugurazione
OFFERTE SPECIALI
di eccezionale interesse!

arnaldo & colombo

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTA LAVORO L. 180 per parola

(Continua dal pag. 10)

CERCA famiglie signorile ragazza per custodire bimbi e piccoli lavori domestici. Telefonare 632-430.

CERCANSI abili macchinisti per lavori pellettieri. Rivolgersi via della Rocca 38, Torino. A108217

CERCANSI contoterzisti abitissime (esterne). Rivolgersi via Fossata 74 Vallette mattino.

CERCANSI, eventuale possibilità carriera artistica, cantautori, cantanti, complessi strumentali moderni e caratteristici, soliati, ballerini, ecc. Telefonare 553-260 ore 9-14, 790-783 martedì giovedì ore 21-24.

CERCANSI tornitori pratici e ascensoristi carpenteria. Telef. 329-479.

CERCASI abilissima macchinista maglificio industria sarà signora sarta Madonna Campagna. Tel. 210-564.

CERCASI aggiustatore e trasatore. Presentarsi: Grugliasco, via N. Sauro 12. A108672

CERCASI disegnatore meccanico esperto, pratica pervalle, oleodinamica. Presentarsi Giulio Boucheron 9. 0452

TUTTOFARE libera immediato cercasi massimo stipendio. Telefonare 850-319. A108880

TUTTOFARE libera immediato cercasi piccola famiglia massimo stipendio. Telefonare 752-435.

PIAZZETTI, RAFFO. L. 180 per parola

IMPORTANTE ditta prodotti particolari per vernici cerca rappresentanti già introdotti zona Torino cui affidare ulteriori articoli esistenti. Si offre ditta provvigioni. Incentivi. Casella 328 A Sip, Milano.

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico attrezzato cerca operai specializzati stampisti e attrezzisti, piallisti, fornitori, fresatori, alesatori e addetti alla limatura tutti specialisti di ottima categoria e componenti disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4834 — Torino». A108959

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori stampisti 1ª categoria. Scrivere dettagliando posti occupati, inutile scrivere se non veramente provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino». A108571

SARTO CAPOCREATO CONFEZIONI SERIE GIOVANE VOLONTEROSO CONTROLLO QUALITA' CAPI CERCASI SUBITO DA INDUSTRIA IMPERMEABILI SOLO SE VERAMENTE CAPACE. TEL. 550-250

SARTORIA donna cerca lavorante aiutante. Corso Tassoni 12, telefono 293-580. A108281

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglio la domicilio su macchina ultimi modelli, ultimo lavoro dopo adeguato tirocinio gratuito. Cesaca, 5. Quintino 4 (cortile). 0129

TORNITORE pluriennale esperto attrezzatore cercasi zona S. Paolo. Telefonare 321-560.

TUTTOFARE corso Giulio, pratica pervalle, oleodinamica. Presentarsi Giulio Boucheron 9. 0452

TUTTOFARE libera immediato cercasi massimo stipendio. Telefonare 850-319. A108880

TUTTOFARE libera immediato cercasi piccola famiglia massimo stipendio. Telefonare 752-435.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accetta ogni indecenza, indegno, infame esercitazione. Via V 20, Tel. 882-170, 552-875, 003-152. 0413

INPONM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21. Tel. 548-178, 218-031.

A.A. DETECTIVE «Troiano, controlli infedeltà coniugale. Informazioni, indagini riservatissime. Mitza 702, Telefonare 633-148. 0495

ABBIATE presente istituto internazionale informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Personali, tel. 875-108, Accademia Alberting 1.

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 5, tel. 541-100, 537-548, 524-874; indagini precontrattuali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, integrità vita matrimoniale, C. Ferrucci 16, telefono 511-024. 20687

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

RIEDUCAZIONE arti sulla tibetana aumenta circolazione sanguigna Cyclette vendita, noleggio Corvisi, Giulio Cesare 157, Tel. 851-135.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Sirocco 155 angolo Urbegnano 244.

A.A.A.A.A. ACQUISTO automobili contanti. Telef. 266-647.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, acquistando nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Vi diamo l'assicurazione contro qualsiasi rischio, compreso il furto più rosso macchina. Formalità usualissimi autoveicolo, apertura anche pasticciere festiva. Ford Aronto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere e acquistare. Vendiamo rateazione. Autoselezioni, corso Grosseto 59, telefono 293-992, anche festivi.

A.A.A. ABBIAMO milano anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Monicalieri 19. 0262

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti superaccisando autovetture, vendiamo, cambiamo, rateizziamo. Corso Francia 19. 0587

A.A.A. NSU Prinz globicio della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compera senza cambiali. Concessionaria cso Ferrucci 80, consegna rapida.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, 1100 speciali, 1500, 1300, 500, 600, belvedere, multipla, Giulietta, 1100 familiare, furgoni, Volkswagen, 1100TJ cambiocino 600, Lucertino, Rateazioni. Via Malta 36/10, Tel. 386-847.

A.A. AUTONOLEGGI Arleton, vettura 1965, Torricelli 4, telef. 301-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture. Via Saluzzo 37, corso Francia 341. 0585

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6. Nuovi mercati. 0300

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000, 1300, 1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permuta, rateazioni. Vigna 44. 013

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 speciali, permuta, rateazione. Vigna 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, pasoramiche, Biancchina, A 40, molti altri tipi, Vigna 44. 013

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta 1100 SS, Dauphine, Vigna 44 (piazza Saboino). 013

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, coupé sport tipo. Vendiamo, permutiamo, Vigna 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigna 44.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniera panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 2000 C, Belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre ballistiche occasioni. Ferrucci 80.

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti superaccisando autovetture, vendiamo, cambiamo, rateizziamo. Corso Francia 19. 0587

A. COUPE' Flavia 1800, Giulia 55, berlina sprint '64, Fiaminia Touring, Fiat 1500, 1100 D, 103, 850 TG Abarth, 600 D, 500 D, A40. Madama Cristina 23. 0318

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila trovarete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardiniere. Ferrucci 80. 013

A PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE PROTESTATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONARE 750-293, 779-826.

A RATE, SENZA ANTICIPO, VENDIAMO OCCASIONISSIME FIAT. PERMUTIAMO. CISAL, VIA ANDREA DORIA 12, TRIPOLI 153, TELEFONO 555-137. 0524

A 40 combinata. Flavia '63, Simca 1000, occasionissime corso Monicalieri 19. 0587

A 40 S combinata '63-'64 garantite vendite, permuta Auto Torino. Telefono 352-851. 0261

ABBIAMO Flavia coupé, Giulia GT, super, 55, TI, coupé 2300, coupé 1500 Sfeia, altre occasioni. Lungo Dora 13. Tel. 538-552. 0465

ABBIAMO Giulia super, 1300, 2000 spider Giulietta spider 1100, 1300, Appia coupé, 750 Vignale, multiple, altre. Volta 8. Telef. 548-481.

ACCONTO 60.000 rimanenza rateale acquistando autovetture usate garantite, permuta con scooter, aperto anche festiva. Telef. 887-514.

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1300 spider, altre occasioni vendiamo. Vigna 44. 013

ABBIAMO vastissimo assortimento camioncini, furgoni, giardinette, Rallitalia 18, telefono 683-070.

ALLA Sale disponibile vasto assortimento, ottime occasioni: 1100 speciali 620.000, 1100 D 54 570 mila, 1100 55 180.000, 1500 83 570.000, Giulietta TI 39 230.000, Giulietta TI 60 300.000, Giulietta TI 61 330.000, Giulietta TI 62 430 mila, Giulietta TI 63 cambio cloche 590.000, Giulia spider 62 760.000, Austin A 40 61 330.000, Austin A40 63 440.000, Volkswagen 1300 63 450.000, Volkswagen 1300 63 570.000, Simca 1000 460.000, Opel Kadett 64 760.000, Opel Record 62 450.000. Si accettano eventuali permuta e ogni forma di pagamento con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Piaz Adriana 11. Tel. 759-924, 779-647.

ALL'Autosalone Assolo 5, Maurizio 69, telef 677-252, azienda acquista e vendere qualsiasi tipo autoveicolare. Lunghe rateazioni. 0892

ALL'Autosalone Moretti patente acquistiamo con facilità qualsiasi tipo di autovettura. Via Barolo 35. Telefono 655-514. 0348

APPIA III serie vendo splendida. Tel. 591-001. 0529

APPIA III serie, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

ASPIRANTI automobilisti abilitate autovetture garantite per vostro regalo. Interpellateci anche mattinate festive. Corso Monicalieri 19.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600. Nuovo 900, vendiamo. Vigna 44. 013

ASSORTIMENTO Volkswagen 1200, 1300, Triumph TR 3, 1800, 1100 D, Giulietta, Simca, Renault R 4 L, 600 furgoni. Saluzzo 20. 0298

AUSTIN A 40 '63 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere Telefonare 694-714.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile), potete acquistare brillantemente macchine occasione 1300 familiare, Giulietta, R 8, Simca 1000, 750 Vignale, 103 speciali, D. H. 1500, 1300, 850, 750, 600, dischima panoramica, 500 semestrale, Appia ultimissime. Vasto assortimento, visitateci. Aperto mattinate festivi.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118: fatturati IMI 3, A 40, Giulietta TI, Fiat 1300 semestrale, 1300, multipla 600, 103 D, Simca 1000, familiare 103. A104715

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 772-585. 0832

AUTONOLEGGI da Lire 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 10 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente e limite età. Tel. 887-514.

AUTONOLEGGIO «Moderno», Nuovi 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931. 0767

AUTONOLEGGIO Sport, via Madama Cristina 55, vetture nuove, prezzi modici ora a zona subito. Telefonare 651-544. 0295

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza, comodità, economia. Grossi, Saluzzo 29 0396

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTOSALONI Rodes, Palermo 85, Casale 156. Tel. 233-982. Aberth 700 biabero, Flaminia convertibile e berlina, 1600 familiare, Giulietta cambio cloche, 95, DS 19, Jaguar E spider, Volkswagen '63, Vanlsalma assortimento Fiat, Lancia, Alfa.

BERLINA Fiat 1500 '63 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

BERLINA Fiat 2300 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

CARRO attrezzi 1100 TN diesel, 615 ribaltabile, loop, vendo Coppa, Strada Mercinge 91, telefono 850-709.

COCCETTI Autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia regalata, cambio, rateizzo. Modena Cristina 66. Tel. 00-819. 0927

CAUSA trasferimento vendo contratti Citroen Ami 6 11 mesi. Telefonare 395-303 dopo 21. A103180

CINQUECENTO coupe, 650 4 porte, grande occasione. Autogaraldi, San Francesco d'Assisi 23, tel. 627-970.

CITROEN ID-53 completo 1965 a partire da L. 650.000. Garanzia Citroen, v. Zumaglia, 29. Tel. 758-282.

COMPERIAMO al massimo prezzo qualunque autoveicolo, pagamento immediato. Interpellateci corso Grosseto 95, telefono 293-992, Autodestalani (anche festivi).

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 139 angolo Grosseto 244.

COMPRIAMO contanti qualunque auto roulotte, vendiamo rateizzione, Virgilio 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovetture vendo cambio corso Siracusa 158 ang. Grosseto 244. 051

CORSO Grosseto 55, Autodestalani. 600 '57 120.000, 1962 200.000, Giulia spider, sprint, 55, 300, 850, 1100, 1200, 1500. Rateizzionte purchè ai mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158 vende Giulietta sprint 750 Belvedere, 1100 D, 103, Dauphine. 0308

CORSO Siracusa 158 vende Appia (II-I), Giulietta '60-'61.

CORSO Siracusa 158 vende 750 fuori serie coupé 1300, coupé Koetti

CORSO Siracusa 158 telef. 351-496 vendesi 500, 850, 1100, familiari.

CORSO Siracusa 158 mostre pubblicizza vetture visitateci troverete quelle prezzo inoltreresti. 041

CORSO Siracusa 158 angolo corso Grosseto 244 cambio vende autovetture. 0368

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, accasionissime IMI, innocenti spider, Ford Taunus. 0368

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, vastissimo assortimento vetture Fiat. Facilitazioni. 0368

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 233, Febro 10 bis 0359

COUPE' Fiat 1600-S '63 perfetto vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

DITTA vende Appia III serie, innocenti Austin A 40 S. Tel. 753-589.

ECCEZIONALMENTE 500 C 35 000 Ardea 50.000, 1100 120.000, 600 90.000, Apia Giulietta, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Peugeot 403. Corso Monicalieri 19.

FIAT ERMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOPTT.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI, MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO

FLAMINIA spider 3 C, 2500 '63 bianca interno pelle marrone km 25.000, Flaminia berlina 1ª serie con rimorchio grandi roulottes, vendo Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

FLAVIA '62, Fulvia '63, tamburo 1500, 1500 berlina, innocenti IMI 3, 850, coupé Vignale 1500, vendo permute rateizzo. Tel. 510-462.

(Continua a pag. 15)

Volete l'auto di James Bond?

(Se è usata la troverete da noi.)

Perché l'**Ataauto**, nella sede di via Barletta 133, offre la più vasta ed affascinante scelta di automobili ogni marca, modello e prezzo. Se volete un'utilitaria o una media cilindrata, un'auto sportiva o una giardinetta, da noi troverete le migliori occasioni.
Sono auto selezionate, revisionate, garantite con certificato garanzia A-1
in più vi offriamo di assicurare queste auto totalmente, anche per i vostri danni, con pagamento rateale del premio, insieme alle comode quote mensili dell'auto.
Dovete solo venire a farci una breve visita, senza impegno alcuno, vi convincerete coi vostri occhi che solo noi possiamo soddisfare ogni vostro desiderio in materia di automobili!

Visitate la nostra sede in via Barletta 133

Ore 8-12; 14-19 - Festivi 9-12
Autobus A - B - P - P

ATAUTO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera alla TV IL TELEROMANZO MUSICALE DI CAPPA E SPADA

Scaramouche si batte per Marietta ed è costretto ad andare in esilio

Le avventure di Modugno, giunte alla terza puntata, prevedono un viaggio in [illegible] Una parentesi galante e ancora briganti, questa volta sulle coste della Sicilia

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Nella letteratura popolare dell'Ottocento [illegible] fece da padrona fu il «roman feuilleton». I romanzieri erano pagati spesso con cifre esorbitanti. Basti pensare a Dumas, che percepiva fr. 1,50 a riga. Nel [illegible] l'autore dei Tre Moschettieri riuscì a realizzare ben [illegible] franchi, cifra spropositata soprattutto quando si pensi alla facilità con la quale egli riusciva a buttar giù in un'ora [illegible] puntate quotidiane di tre romanzi diversi.

La scrittura riempiva e sbalordiva con i colleghi. E chi gli domandava quale fosse in futuro più gravosa, rispondeva: «Rileggere il numero delle puntate precedenti».

Da quando il «feuilleton» si è trasferito sul teleschermo, questo triste incarico è passato ai redattori nella persona telefonica. Anche noi, come papà Dumas, abbiamo impiegato e condensare, sommariare, riassumere il contenuto delle puntate precedenti. Dove abbiamo lasciato Scaramouche, sabato scorso? Partito da Napoli diretto in Francia per tentare la fortuna, egli, in compagnia del fido Mimmo (Vittorio Congia) lascia Civitavecchia e «si dirige in terra di Toscana dove si imbatte in una carovana di zingari (gli zingari sono pittoreschi e «fanno colore»; inoltre offrono protezione a Gino Cervi per una cardiografia). Gli zingari, che già in quei tempi godevano fama di mariuoli e ladri, depredano padrone e servitore, li spogliano di abiti e di averi e li abbandonano tramortiti sul bosco.

Ma Cortusci e Grimaldi vegliano sul loro pupillo e, con un colpo di scena magistrale fanno passare proprio da quelle parti la compagnia teatrale dei Biancolella di cui fa parte — ricordate? — Marietta (Carla Gravina) che Tiberio — ossia, Scaramouche, ossia Modugno — aveva difeso in certi drutti casi nella puntata precedente.

Vedersi e amarsi è [illegible] l'uno; correrai incontro e abbracciarsi è tutt'a due. Male della favola: Modugno [illegible] assai scelta stanza nella compagnia, ma il [illegible] debutto si risolve in fiasco per lui e per tutti. Deposto l'abito di «attor giovane» Scaramouche indossa il costume di grande di Spagna e interpreta così bene questo ruolo che riesce in [illegible] modo — col certo dei commedianti — a ingannare l'oste del Gallo d'Oro dove tutti mangiano a quattro ganasce senza spendere un soldo. Ma chi riesce a smascherarlo? Quell'anima nera del conte Gualtiero di Barberino (Antonio Pierfederici) il quale lin passato i cupidi sguardi sull'avvenente Marietta. «Io non ti denuncerò — dice a Scaramouche — purché tu mi dia una mano a farmi cadere fra le braccia Marietta. Per l'intanto invito te e tutta la compagnia alla corte del Granduca di Toscana».

Come respirò Modugno alla lieta proposta? Accetterà il ruolo di mezzano per salvare la pelle? E' quanto da sette giorni [illegible] assilla (si fa per dire) tenendoci col fiato sospeso. Possiamo in ogni modo anticipare che il [illegible] Mimmo si batterà in duello, sarà catturato, costretto ad imbarcarsi (con parentesi galante sulla nave) e poi sbarcato sulle coste della Sicilia dove s'imbatterà in altri briganti.

Riccardo Morbelli

BB è completamente cambiata?

PARIGI, sabato sera.

Uno dei più importanti avvenimenti di quest'anno nel cinema francese, si dice, è stato il cambiamento di Brigitte Bardot — scrive la rivista francese «Cinemonde» — paragonato da alcuni alla prima volta di Greta Garbo in «Ninotchka». BB infatti (da qualche tempo è severa, sorride a tutti, è persino socievole) non si affretta quando le chiedono se ha definitivamente sostituito Rob Zagurl col dentista alla moda Paul Alban (e la cosa comunque non è vera), ma risponde che l'unica cosa importante ormai è quella di vivere la propria vita, di viverla con ottimismo.

La Milo perfeziona il suo inglese

Sandra Milo alla partenza per New York dove, oltre a partecipare ad alcune trasmissioni tv come «L'Ed Sullivan Show», perfezionerà il proprio inglese in vista di un film da girare in America. Il 3 dicembre inoltre assisterà alla prima americana di «[illegible]» degli spietati» (Telefoto a «Stampa Sera»)

BB è completamente cambiata?

PARIGI, sabato sera.

Uno dei più importanti avvenimenti di quest'anno nel cinema francese, si dice, è stato il cambiamento di Brigitte Bardot — scrive la rivista francese «Cinemonde» — paragonato da alcuni alla prima volta di Greta Garbo in «Ninotchka». BB infatti (da qualche tempo è severa, sorride a tutti, è persino socievole) non si affretta quando le chiedono se ha definitivamente sostituito Rob Zagurl col dentista alla moda Paul Alban (e la cosa comunque non è vera), ma risponde che l'unica cosa importante ormai è quella di vivere la propria vita, di viverla con ottimismo.

Bob Dylan e la fidanzata a passeggio per Harlem

I Beatles cambiano stile e si ispirano a Bob Dylan

E' [illegible] nuova rivelazione dell'anno - I versi delle [illegible] sono spesso incomprensibili, ma commuovono la gioventù americana

A New York è molto conosciuto ma anche a Torino c'è qualcuno che tiene tra le mani un disco [illegible] Sulla copertina c'è scritto che è un mediocre suonatore di armonica, che si accompagna alla chitarra in modo funzionale e Lennon, il più intelligente dei Beatles, afferma che quando arriva al canto è un tantino «neigher» che in slang vuol dire «negro». Il personaggio è Bob Dylan: «A dispetto di tutto questo — è detto ancora — è un provocante, suadente, mordente, rinfrescante, intelligente scrutore. Insomma, tenuta conto della sua età, non gli manca molto ad essere un genio»

Vicino dalla massa dei cantanti di «folk» americani e davvero noi non abbiamo molto da spartire con loro. Se si pensa che nemmeno gli inglesi, spesso, capiscono le sue parole masticate, è [illegible] facile giudicare che cosa trovano in Bob Dylan quelli di Torino e di molte altre città italiano dove anche il jazz è scomparso [illegible] anni. Bob è un tipo arrabbiato. Non si taglia mai i capelli e i vestiti sono ridotti come se vivesse in un carro merci. Non è tenero [illegible] nessuno. A volte grida e impreca [illegible] su cose come certi predicatori anglosassoni. Ha 24 anni e la rivista italiana «Ciao» gli ha appena dedicato il disco [illegible] Edith Piaf con il suo, [illegible] ha vinti al merito. Certo non se ne sta ad ascoltare «Sia per sedere una spiaggia spiaccevole» o Pinelio di una canzone: «Quando la sorisel, c'era la crisi del missili a Cuba, temevo che non mi restasse abbastanza tempo per scriverle tutte. Così ho messo dentro tutto quello che avrei dovuto scrivere nell'anno». Forse non si capisce niente — dice —. Ma mi piace come canta, [illegible] dice cose con [illegible] che vorremmo usare in gente quando ci parla. Ha una voce per tutte le occasioni: quando piove, quando si annoia per la strada, quando si vorrebbe [illegible] soli con qualcuno che non c'è».

Bob Dylan è cantautore [illegible] dal Dakota dell'Est. E' andato per il New Mexico, il South Dakota e poi il Kansas e il Minnesota, all'università. Dovunque tenga le orecchie aperte alla musica che sentiva intorno: i canti popolari, le canzoni dei cow-boys, i blues.

Anche i Beatles vanno pazzi per Bob: «I'm [illegible] loser» (Sono [illegible] che se perdono), è nel suo [illegible] a dedicato a lui: «Ci mostra il cammino» dicono. Sono rassegnati, gli riconoscono la superiorità sul poeta. «Ogni persona che lo ascolta sente della magnifica sensazione di [illegible] la prima a scoprirlo».

Racconta le storie della terza guerra mondiale. Si mette nei panni di un negro per sapere cosa prova. [illegible] sul ragazzo in piazza (e [illegible] «Non pensarci due volte, va tutto bene — canta —. Io sto dalla parte buia della strada, non pensarci due volte, va tutto bene».

Una delle sue poesie dice: «Dove andare? / Che cos'è sentimento che non va? / Chi prendere? Contro chi combattere? / Dietro quali finestre è alla fine almeno, / vedrà qualcuno / che alzandosi dal tavolo della [illegible] / si chiude: / «Oh, non ho sentito qualcuno / proprio adesso, [illegible] fuori?». Certo Ma scritto per quelli che lo ascoltano senza capire Piacere, ma «sentono» quello che dice.

Ennio Donaggio

Dopo tre anni di incertezze

Truffaut trova un produttore per il suo film [illegible] fantascienza

PARIGI, sabato sera.

Dopo tre anni di incertezze, il regista francese François Truffaut ha trovato un produttore disposto a finanziare il suo film di fantascienza «Fahrenheit 451».

Le riprese cominceranno a Londra nel gennaio prossimo. Nei 5 attori inclusi l'interprete principale maschile (sono in gara Charles Aznavour; Jean Paul Belmondo e Terence Stamp).

La Cardinale a Hollywood [illegible] un nuovo film americano

RIO DE JANEIRO, sab. [illegible].

Claudia Cardinale, la quale ha terminato il suo ruolo nel film «Una rosa per tutti» è partita per Hollywood. Sarà interpretata «I professionisti». Al giornalisti l'attrice ha dichiarato di lasciare il Brasile a malincuore, ma che ritornerà a Rio per assistere all'anteprima brasiliana del film «Una [illegible] per tutti».

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA E. PAMPARATO 26 - TEL. 753.079 - TORINO

Eccezionalità qualità ed ingegno ottenuti con la unificazione dei processi produttivi di cinque marche associate.
Questi televisori - da non confondersi con modelli di tipo economico - hanno gli stessi pregi tecnici, aggiornati a migliorati, del famoso modello 3197 classificato il miglior televisore sul mercato ("Quattroruote" Luglio 1964).
La superiore qualità è anche dovuta all'uso di materiali rigorosamente selezionati ed a numerosi e severi collaudi tra cui quello finale di 36 ore di funzionamento continuo.

TV3 - 23 Pollici L. 119.750 + IGE
TV2 - 19 Pollici L. 99.750 + IGE

Televisori SERIE MEC

ECHI DI CRONACA

Porte porti [illegible]
neuropatici, pieghevoli. Per divisioni ingresso, saloni, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno sino pareti zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità dei momento. Mostre e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. c. Francia 19 bis) Telefoni 701 121 — 705 121

La TV non funziona? tel. 296.949-877.575
Se rinvii Delta invia a il tecnico subito» e cioè Prezzi, occasioni non alle ore 20.45

Rate senza cambiali
Fiat - Palazzo Affaires 15 magg. via Paolo Veronese, contanti, moquettes, pellicce, pellicce, pellicce, orologerie, foto-cine elettrodomestici, radio, mobili letto

Propaganda Gas
nelle sue sale Vendita di via XX Settembre 61 (ufficio del Gas), via Santa Teresa, corso Giulio Cesare 69, via Perosa (piazza Statuto) vi offre a migliore apparecchi a gas ad incasso

Cura del corpo
Regali indistruttibile alle Signore di essere a completa disposizione presso il salone di Bonelli, via S. Teresa 3, tel. 512.958 per massaggi dimagranti, estetici e curativi.

Ore 21: "Scaramouche" Se [illegible] televisore è questo
Telefunken: gli [illegible] - 859.912 Rateizzo celere e domiciliio. Assistenza clienti ore 20,45.

A sole 2900 lire!!!
Donne eleganti, calzi moda, pure lana vicuna, modello fodorato a prezzo di propaganda gonne pantalone a sole L. 4500 da Migliardi in via Nizza 170 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in via Garibaldi 8.

Confezioni Abel
Vi reste dicgiustamente forbite con Santa Teresa 24 G. piazza Adriano 24 A (ang. a Pardini).

Impiegati e pensionati dello Stato
Unitrovundo del Banco di I.P.S. (Cumulo Interministeriale Previdenza agli Statali) potete acquistare tutte l'obbligatoriamente per mesi, signore e negozi, pagando rateizzando in dieci mensilità quindici dello sconto del 10 per cento. Tessuti e Confezioni Cino Borgiaglio, via Principe 21, telefono 83 10 01

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un particolare assortimento di articoli più convenienti

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propagandistica camere da 120 000 alle famiglie pellegrine 250 000 lineli da 10 000 cad. Appartamentini Ritiro mobili usati Garibaldi 9. Rateazioni

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

Anche «L'elisir» in formato ridotto

L'opera donizettiana condensata in un'ora - «Africa in crisi» per il cinema-verità

Alle 22,05, dopo la terza puntata di «Scaramouche», andrà in onda sul Primo Canale la terza e ultima puntata de *La città moderna*, di G. Franco Ferrari, intitolata *Viaggio nella metropoli*.

In questa ultima puntata dell'inchiesta [illegible] G. F. Ferrari si cercherà di puntualizzare i problemi e gli inconvenienti che sorgono dalla vita in una grande città.

* *

Una selezione de *L'elisir d'amore* — come quelle già presentate di Tosca e de *Il barbiere di Siviglia* — andrà in onda questa sera sul Secondo Canale in apertura degli spettacoli. La selezione dell'opera donizettiana, realizzata da Sandro Bolchi e da Mario Lanfranchi, sarà presentata da Mario Labroca e diretta da Armando La Rosa Parodi. Regista M. Lanfranchi. Gli interpreti principali saranno: Ilsio Tajo, Valeria Mariconda, Agostino Lazzari e Renato Capecchi.

Bolchi e Lanfranchi hanno voluto soprattutto dare rilievo, nella loro realizzazione, al pittoresco personaggio del medico-ciarlatano Dulcamara, che assolve anche il ruolo di commentatore e di narratore, che si rivolge direttamente agli spettatori, per sottolineare determinati momenti dello spettacolo, realizzato con tecnica decisamente cinematografica. La ripresa si sono svolte in esterni a Faleria, un paesino [illegible] presso di Roma, che ben si presta all'argomento rustico de *L'elisir d'amore*, opera che fu rappresentata per la [illegible] volta a Milano nel 1832, con vivo successo.

* *

Il film di stasera (ore 23,10, sul Secondo Canale), dello [illegible] «Documenti di cinema-verità», è quell'*Africa in crisi* che il regista americano Lionel Rogosin realizzò nel 1958 nel Sud Africa, con l'intento di mostrare le reali condizioni attuali di quella parte del Continente Nero. Il film è stato interamente girato dal vero, senza attori professionisti e narra la storia triste di un povero negro che abbandona il lavoro nella miniera, dov'è pagato male, per cercare un'occupazione a Johannesburg, onde poter meglio mantenere la moglie e i suoi due figlioletti. [illegible] una serie di peripezie, il negro, trovato a lavorare senza permesso, viene arrestato, [illegible] a casa, — dove lo hanno raggiunto, da qualche tempo la moglie e i due bambini — e [illegible] la moglie riesce da un fazzoletto al quale la povera donna aveva rifiutato i favori da lui pretesi.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: Tv dei ragazzi.
19 —: Telegiornale.
19,15: [illegible] giorni al Parlamento.
19,40: Tempo dello spirito.
19,55: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
21 —: Scaramouche (III) con Domenico Modugno e Carla Gravina.
22,05: La città moderna (III), inchiesta.
23,10: Avvicinamento agonistico - Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: L'elisir d'amore (sintesi) [illegible] Italo Tajo, Valeria Mariconda.

TELEVISIONE SVIZZERA. — [illegible]: Un'ora [illegible]: vol. - 19: Informazioni - 19,55: Telesport - 20,45: Corriere diplomatico (film).

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 10,15: Tv degli agricoltori - 11: Messa - 11,45: Rubrica religiosa - 18: Tv dei ragazzi - 19: Telegiornale e Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «La donna di fiori» 22,30: Sport e Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale 21,15: Prima pagina - 22,15: Za-Bum n. 2.

OGGI E DOMANI

SABATO

[illegible] I, m. 457,3. Torino m.[illegible]. — Ore 13: Giornale - 13,15: La canzone della sera - 13,30: Canzoni indimenticabili - 15,30: Scegli e radio - 16,40: Musica lirica - 17: Giornale - Rassegna della stampa estera - 17,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,30: Concerto del pianista Robert Majek - 18,10: Il settimanale dell'Industria - 18,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale e Radiosport.

Ore 20,25: Abbasso il progresso Un atto di Edmond de Goncourt, con Gino Mavara, Olga Fecnana, Giulio Oppi, regia di Massimo Scaglione - 21,05: Orchestra diretta da Lucio Simonetti - 21,30: Canzoni - 22: Concerti dalle 23 - 23,30: New York '65, rassegna settimanale della musica leggera americana - 23: Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5. Torino m.[illegible] III). — Ore 13,30: Notizie - 13,35: Concerto in miniatura - 14: Rapsodia.

Ore 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Musica da ballo - 17,30: Notizie - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Bandiera gialla, dischi per i giovanissimi - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Concerto di musica leggera. Partecipano le orchestre di Henry Mancini, Chumbawa Kvarberi, Edmundo Ros, Joe Bushkin, Ray Conniff; i cantanti Frank Sinatra e Peggy Lee, i complessi di Charles Bud Dahl, Hermanos Rigual ed il pianista Errol Garner - 21: Pochi, ma buoni - 21,30: Giornale - 21,40: Il giornale della scienza - 22: L'angolo del jazz.

TERZO PROGRAMMA (Torino II[illegible] m. 219,5. Torino m.[illegible] III). — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Libri Manzuolo - 19: Orientamenti critici - 19,30: Concerto di ogni sera: Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven, Sergei Prokofiev - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Franz Joseph Haydn - 21: Giornale - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto diretto da Aaron Copland.

DOMENICA 24 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,15: Musiche del mattino - 7,35: Accade una mattina - 7,40: Culto evangelico - 8,30: Vita nei campi - 9: L'informatore dei commercianti - 9,10: Musica sacra - 9,30: Messa - 10,15: Dal mondo cattolico - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,10: Passeggiata nel tempo - 11,25: Casa nostra: circolo dei genitori - 12: Musica operistica - 14,30: Ciel da tutto il mondo - 13,15: Musica in piazza - 13,30: Calcio - 16,30: Canti d'autunno - 17,15: Il racconto - 17,30: Concerto - 19,15: Sport - 19,45: Motivi in giostra - 20,25: Supermarket - 21,20: Concerto - 22,05: Il libro - 22,20: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Musiche del mattino - 9: Il giornale delle donne - 9,35: Abbiamo trasmesso - 10,25: La chiave del successo - 10,35: Abbiamo trasmesso - 11,30: Voci alla ribalta - 13,45: Arlecchino - 14: Carosello napoletano - 14,30: Voci dal mondo - 16,15: Il discion - 17: Musica e sport - 19,35: I vostri preferiti - 20: Incontro con l'opera - 21,40: La giornata sportiva - 21,50: Musica nella sera - 22: Politrasmissioni.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CRONOCICLO A LUGANO

Anquetil si batte per il record

Jacques Anquetil è il corridore più atteso nella gara a cronometro di Lugano in programma domani. Il fuoriclasse francese ha due obiettivi da raggiungere: battere il giovane rivale italiano Gianni Motta e migliorare il record della corsa stabilito lo scorso anno, in assenza, dal belga Brache, con 42,181 km. orari

Nel programma dei cadetti una partita spicca sulle altre

E' di scena a Marassi contro il Genoa il Mantova "mattatore,, della serie B

La squadra lombarda è in un momento di gran forma - I liguri ancora senza Bassi, Koelbi e Brambilla - Nel Novara a Modena esordisce l'attaccante Broggi - L'Alessandria a Trani fa debuttare il terzino Rossi - Il Venezia continuerà la riscossa?

Il Mantova, rivelazione di questo inizio di campionato, affronta domani uno degli incontri più difficili: giocherà a Marassi contro il Genoa. La squadra rossoblù ha fatto il cammino inverso rispetto a quello dei virgiliani; è partita con propositi bellicosi, con la dichiarata ambizione di puntare al ruolo di «leader» del campionato, e adesso insegue affannosamente, poiché il gioco dei suoi uomini non la sorregge, già distanziata di parecchio in classifica.

Il segreto del Mantova è pronto svelato. I giocatori sono in forma e l'innesto di alcuni elementi nuovi ha dato a tutto il complesso quella «carica» che mancava nella passata sfortunata stagione. La squadra è ben bilanciata in difesa, e ha nei suoi uomini di punta, Di Giacomo, Pellizzaro, Tomasini, Santon, che si alternano in formazione, degli eccellenti goleador-goals. In particolar modo il giovane Pellizzaro ha favorevolmente impressionato nelle partite fin qui giocate, specialmente per la perfetta intesa che lo lega a Di Giacomo.

Il Genoa cambia continuamente schieramento. Bonizzoni non riesce a trovare la soluzione migliore, e gli infortuni aggravano le difficoltà di scelta. Per domani si parla addirittura di arretrare Giordoni in mediana. D'altra parte, Bassi e Koelbi sono indisponibili, ed anche Brambilla dovrà forse dare «forfait», per cui dovrebbero giocare gli undici di domenica scorsa. L'impegno per i rossoblù è di grande rilievo ed un successo risulta indispensabile per poter seriamente guardare con qualche speranza al futuro.

Alle spalle del Mantova, fermatosi il Catanzaro nella prima difficile trasferta affrontata, quella di Venezia, sono venire alla ribalta prepotentemente i neroverdi. La squadra veneta è stata protagonista nel corso della campagna acquisti di una serie di scambi proprio con il Mantova, e a vedere i risultati si deve credere che i dirigenti di entrambe le società abbiano saputo sopperire bene alle necessità della propria squadra.

Segnò ha saputo creare un complesso omogeneo che ha aumentato man mano di vigore dopo la stentata prova di apertura di stagione. In particolar modo prenda quota il giovane Ferruccio Mazzola fratello dell'attaccante dell'Inter e della Nazionale, utilizzato nel ruolo di mezz'ala di punta. Domani anche per la compagine lagunare si prova a severa, essendo in programma una trasferta a Lecco.

Il Catanzaro che è al Venezia al secondo posto affronta il Livorno, la squadra allenata da Carlo Parola che si presenterà in campo con la necessità di accumulare qualche punto dopo la recente serie negativa.

Le posizioni ancora piuttosto indeterminate in testa alla classifica rendono interessanti tutte le altre partite. In particolar modo appare importante la gara di Modena ove sarà impegnato il Novara. Gli azzurri hanno colto un successo di rilievo nell'ultimo turno, a Busto Arsizio, e se anche imbattuti anche dal campo modenese potranno continuare a sperare seriamente allo posizioni di testa della graduatoria. Nella formazione, il centravanti Milanesi rimarrà a riposo lasciando il posto all'esordiente Broggi.

Assai più difficile la situazione dell'Alessandria che travagliata da crisi tecniche e dirigenziali stenta a riprendersi. Domani l'avversario di turno è il Trani che affronterà sul proprio campo e particolarmente temibile. Un nuovo passo falso farebbe cadere i grigi in coda alla classifica, in una posizione difficile, peggiore della quale può essere soltanto quella della Pro Patria saldamente ultima con un solo punto. I grigi, che sono partiti lori sera, faranno esordire a Trani il giovane terzino Rossi, mentre Gori sarà schierato all'attacco e Oddenino in mediana.

Balmamion si è sposato

Questa mattina, nella chiesa di Sant'Alfonso, il corridore torinese Franco Balmamion si è sposato con la signorina Rosanna Sergasa. Alla cerimonia erano presenti numerosi personaggi del mondo del ciclismo, fra i quali Conterno, Defilippis, Boni, nella foto, Bailetti, Grassi, Bodrero, Milesi, Chiappano e Sartore (f. Moisio)

SERIE B SESTA GIORNATA

A confronto le prime

La capolista C.R.D.A. impegnata a Como i più diretti inseguitori - Disfatta trasferta per il Treviso a Biella - L'Ilva con Stocco e Alberti a Chiavari

Il programma domani il primo incontro-clou della stagione per il campionato di B — due pezzi opposti a Como gli azzurri di Trezzi, al secondo posto in classifica, ed il Crda, la sorpresidente capolista. Dopo cinque giornate in squadra di Monfalcone ha totalizzato nove punti affermandosi nelle due trasferte e lasciando un solo punto nell'incontro casalingo con la Triestina. Una marcia sicura, senza incertezze, che ha portato, fra la sorpresa generale, la squadra in testa alla classifica con qualche speranza di rimanervi fino alla fine del campionato.

Domani verifica più probante per le aspirazioni del Crda non si potrebbe trovare. Il Como, infatti, è una delle più quotate aspiranti alla promozione, per cui profonderà nella partita tutte le sue energie per convertire la sconfitta in vittoria.

Direttamente interessato alle vicende della partita di Como sarà il Treviso, che dopo il clamoroso capitombolo della Triestina a Soldato, è l'unica squadra rimasta a stretto contatto con le «primissime». Il Treviso, però, avrà domani un compito estremamente difficile dovendo giocare a Biella contro una squadra che dopo parecchie incertezze iniziali è salita man mano ad un rendimento sempre più soddisfacente raggiungendo domenica scorsa il Napoli un livello di gioco eccellente, che le ha permesso di conquistare un meritato pareggio. Soprattutti si è dichiarato soddisfatto delle ultime prove dei suoi giocatori e li ha già passaportati in blocco per la gara di domani che potrebbe rappresentare l'occasione buona per un deciso rilancio della squadra verso le prime posizioni della classifica.

Fra le compagini che sono nella zona alta della graduatoria pronte ad approfittare dei passi falsi delle prime, per inserirsi nel gioco della promozione, Triestina ed Entella, impegnate in casa rispettivamente contro Pinerolo ed Ivrea, avranno un turno favorevole, mentre l'Udinese a Cremona ed il Rapallo a Legnano incontreranno maggiori difficoltà. Il compito meno impegnativo dovrebbe spettare alla Triestina (se la netta sconfitta subita a Soldato non lascerà conseguenze spiacevoli sul morale degli alabardati di Frossi, in quanto il Pinerolo sinora non ha totalizzato neanche un punto in trasferta ed è all'ultimo posto della classifica.

Qualche commento merita il confronto di Chiavari fra l'Entella e l'Ivrea. La squadra ligure è stata ringiovanita dal successo esterno riportato contro il Marzotto, mentre l'Ivrea è stata battuta in casa dal Como e si trova al terz'ultimo posto in classifica. Per domani l'allenatore degli aranciosi, Brach, ha annunciato diversi cambiamenti, alcuni dovuti ad infortuni e squalifiche, altri dettati dalla necessità di migliorare il livello di gioco, specialmente all'attacco. A Chiavari pertanto l'Ivrea sarà rivoluzionata in difesa a causa dell'assenza dei due terzini, Zanin (infortunato) e Martinelli (squalificato), sostituiti da Stefano e Rieli; in mediana debutterà Ferrari e gli arancioni si presenteranno con un inedito quintetto di punta nel quale faranno il loro esordio stagionale Stocco ed Alberti.

Alberti dell'Ivrea

Due giorni di corse a Vinovo

Con il primo «Criterium italiano delle Amazzoni» la società torinese di galoppo offre domani un altro avvenimento di particolare richiamo. Tredici cavalle saranno in gareggiamento al Rondò, in una corsa — il Premio Record L. 1.000.000, in 1500 — che si prospetta quanto mai incerta e spettacolare. Saranno alla partenza: Dolcezza (sig.ra A. Piatti Orsini), Linda (sig.ra D. Dellafiori), Xalapa (sig.ra P. Rinaldi), Cinquina (sig.ra L. Pogi Albertini), Sirena Grand (sig.ra A. Bruno Albertini), Solitario (sig.ra E. Cimarosti), Sabrina (sig.ra M. E. Camerana), Grazia (sig.ra G. Mercer), Cleopatra (sig.ra P. Sacchi), Furia (sig.ra R. Rocca Rivoira), Topsi (sig.ra C. Rosati), Maria Marotta (sig.ra M. Pescarmona), Sospiro (sig.ra M. Marguerite).

La corsa più importante della riunione è il Premio Autostrade L. 3.000.000, 1600 m. corsi, steeple. Purtroppo la corsa italiana per i colori sarà, come tutte le prove italiane per i militari, di una certa importanza, di una certa superiorità di concorrenti. Saranno a confronto: Ilmenau (22 N. Coccia), Sandra (21, A. Grisendi), Landau (20, sig.ra R. Brandi), se il terreno sarà buono. Difficile battere Sandra.

L'inizio delle corse è stabilito alle 15,30 i favoriti. Premio Criterium di Serre

Moto nel Gran Premio del Giappone

Vince Hailwood Agostini quinto

SUZUKA, sabato sera.

L'inglese Mike Hailwood ha vinto in sella alla M.V. Agusta tre cilindri il G. P. motociclistico del Giappone, valevole per la tredicesima ed ultima prova del campionato mondiale della classe 350, precedendo di circa 800 metri il connazionale Jim Redman su Honda il quale non è riuscito a portare a compimento il quarto giro dopo aver compiuto il quarto giro dopo aver compiuto il quarto giro consecutivo. L'italiano Giacomo Agostini si è classificato quinto perché costretto a fermarsi al box dopo essere rimasto al comando della corsa per ben 12 giri, perdendo così sfortunata di aggiudicarsi il titolo mondiale.

Subito dopo la partenza il pilota Hailwood, alla guida della M.V. tre cilindri, aveva assunto il comando del gruppo seguito dal compagno di squadra Hailwood che aveva il compito di precedere Redman per impedirgli di totalizzare i sei punti necessari per assicurarsi il ruolo iridato. Il ritiro di Agostini era sostanzialmente e tutta bastava prevedere che i piloti della Casa di Cascina Costa sarebbero rimasti nella loro impresa. Poi la moto di Agostini ha cominciato a perdere velocità cercando a Hailwood di passare

Con il n. 2, ecco Agostini

ce la testa al gruppo e precedere sul traguardo l'alfiere della Honda, Redman. Al terzo posto si è classificato il giapponese Katsuma (Honda) seguito dal connazionale Yamashita (Honda).

NELLA SERIE D

Albenga e Viareggio difendono il primato

Il Cuneo ospita i toscani del Pontedera - La Pro Vercelli contro l'Alassio - Asti-Pinerolo e Chieri-Voghera

Dopo il successo ottenuto sul campo della Sanremese e la riconquista del primo posto della classifica del girone A di serie D, i giocatori dell'Albenga si preparano con la massima serietà ad affrontare la squadra genovese Gruppo C. Naturalmente la posizione di capolista, condivisa con il Viareggio, impone alla squadra bianconera una responsabilità che la obbliga a non sottovalutare nessun avversario. Perciò anche contro la «matricola» Gruppo C, l'allenatore Vianini pretenderà dai suoi uomini la scrupolosa applicazione dei soliti schemi di gioco. Comunque, nel confronto di domani, l'Albenga è nettamente favorita dal pronostico.

Meno facile appare il compito del Viareggio, che sarà impegnato in trasferta sul terreno della Novese, contro una squadra decisa a battersi con accanimento per togliersi dall'ultimo posto in classifica. La formazione piemontese, guidata da Catinuco, si presenterà in campo con un particolare schieramento difensivo, per evitare gli errori commessi domenica scorsa contro il Casale.

Sui campi piemontesi, di particolare riguardo sono anche i confronti fra Cuneo e Pontedera e Pro Vercelli e Alassio. Per il Cuneo la gara contro la formazione toscana non desta grande preoccupazione, poiché oltre al vantaggio di giocare sul proprio terreno, i bianconeri potranno contare sul più prezioso quintetto d'attacco del girone e su di una solida difesa. A Vercelli, invece, non si nasconde la difficoltà che presenta la partita contro l'Alassio, che attualmente occupa il secondo posto in graduatoria a pari punti con il Cuneo.

Ad Asti si attende con interesse il confronto con il Pinerolo, data l'accesa rivalità esistente da diversi anni fra le due squadre. Tuttavia il pronostico è favorevole ai padroni di casa. Il programma della sesta giornata è completato dai confronti Chieri-Voghera, Cuneo Delle Spezia, Imperia-Sanremese e Pavia-Casale.

Quanto al girone B il Borgomanero affronterà sul proprio campo la forte squadra della Mirandolese, che occupa il secondo posto in classifica, mentre il Verbania cercherà la trasferta sul campo del Moglia.

Il «via» al basket

Una partenza di quella sera a Napoli fra Partenope e Simmenthal inizia il campionato nazionale di serie A di basket che prenderà domani con i seguenti incontri: Cantù - Ignis; Roma - Libertas Biella; Candy-Sirio Arezzo; Franco-Aleini; Granarolo-Petrarca.

Domani a Szczecin

Polonia - Finlandia

A Szczecin, nella Polonia settentrionale, la Nazionale di calcio polacca cerca domani di imporsi sulla Finlandia per prenotarsi un volo le «chances» buone al fragoroso della stadio Olimpico di Roma dove molto probabilmente si avrà una decisione definitiva per l'ammissione alla finale della Coppa del Mondo.

La classifica attuale del gruppo eliminatorio vede in testa Italia e Svezia con cinque punti ciascuna, seguite dalla Polonia con quattro e dalla Finlandia con due. Resiano da giocare gli incontri Polonia-Finlandia, Italia-Polonia e le due partite di andata e ritorno fra Italia e Russia.

S'apre la stagione della scherma piemontese

Di nuovo in pedana

Come risulta dal calendario testé diramato dal Comitato regionale, la stagione agonistica della scherma in Piemonte verrà inaugurata oggi pomeriggio alle ore 14,30 con il campionato di fioretto femminile riservato alle «non classificate», a cui farà seguito domani mattina alle ore 8 quello maschile della medesima categoria.

Un fatto alquanto anticipato rispetto agli anni passati, in concomitanza con quanto effettuato dalla Fis per l'attività nazionale, così da equilibrare meglio il calendario e svolgere una preparazione più progressiva ed efficace, senza concentrare tutta nel periodo primaverile. Le prime competizioni hanno attirato un buon successo di iscrizioni, con la consueta ligia prevalenza degli elementi locali del Club Scherma, che sarà teatro di tutti i turni di campionato nella sua sede al Valentino (stadio Olimpico), ma con sublanoso rappresentanze delle altre sale d'armi cittadine (Associazione Granatieri e «Nicoletta Parisi» ed interventi qualificati del «Cral Rhodiatoce» di Pallanza e della Pro Vercelli (quest'ultima nel solo settore maschile).

Nel fioretto femminile interverranno così 26 ragazze (18 del C.S. Torino) e in quello maschile 34 concorrenti (20 del C.S.), mentre già si annunciano per la fine della prossima settimana i similari locali di spada e di sciabola. Il primo girone dei campionati regionali si concluderà entro il mese di dicembre e comprenderà, oltre ai succitati, i cosiddetti «terza» e categoria delle quattro aprilità in cui saranno pure ammessi i finalisti dei «non classificati»; quelli di fioretto per i «giovanissimi» e per i «maschietti» nonché «allievi» delle varie armi.

Premi speciali verranno assegnati a tre giovani arbitri delle scuole medie che abbiano ottenuto brillanti risultati nelle gare regionali e nazionali oltre che negli studi del nuovo anno scolastico.

c. f.

A Cuneo la finale di pallone elastico

La pioggia ha impedito la disputa del primo incontro di finale del campionato di pallone elastico fra Bellingi di Bra e Bertola di Cuneo in programma domenica scorsa a Piove di Teco. Ed un avvenimento per la Liguria dove una squadra ligure nel massimo torneo pallonistico è grande e mista la delusione dei dirigenti e appassionati degli appuntamenti sono in gran numero dalla vicina provincia di Imperia e Savona, per l'incredibile rinvio.

Nonostante questo contrattempo il calendario prestabilito della Lega per l'ultimo incontro delle finali non subirà variazioni e quello che doveva essere l'incontro di ritorno si disputerà regolarmente la domenica pomeriggio a Cuneo, mentre la partita rinviata si giocherà a Piove di Teco domenica 31 ottobre.

Questo inatteso protrarsi del torneo stacca di compromettere

Berruti in gara a Lione con gli atleti del CUS

TORINO, sabato sera.

Giunge nel pomeriggio a Lione la selezione del Cus Torino che parteciperà domani ad un incontro universitario studentesco di atletica leggera. La squadra torinese, accompagnata dal vice-presidente Attilio e da Valperda, è guidata da Livio Berruti che gareggerà sui 100 metri insieme a Bercardo e Bongiorno, mentre Sciascia e Zanipatta, hanno il prenotazione piuttosto a Cuneo, mentre la partita rinviata

SPORT

Serie A, 8ª giornata: Roma-Napoli e Brescia-Inter

Per le due di testa esame in trasferta

Ancora incerti i due schieramenti

Pugliese e Pesaola cercano la sorpresa

L'allenatore giallorosso non vuole ancora dire se giocheranno Leonardi e Francesconi - Quello del Napoli mantiene la solita incognita: Bean o Montefusco? - Prosegue intanto la caccia al biglietto

L'ex bianconero Sivori, uno dei grandi protagonisti dell'incontro all'Olimpico

Dal nostro corrispondente

Roma, sabato sera.

Soltanto poche ore mancano al grande derby che vedrà Roma e Napoli impegnate per la supremazia nel calcio centromeridionale. Il Napoli non raccoglie da 7 anni un successo all'Olimpico e domani parte decisamente con il favore del pronostico. Molti dubbi circondano ancora le due formazioni: tanto Pesaola che Pugliese sperano di poter sorprendere l'avversario con qualche mossa tattica dell'ultimo momento, quindi nessuna anticipazione.

Il Napoli è ancora nel suo rifugio segreto a qualche chilometro da Roma, di dove scenderà soltanto domani mattina. La Roma è a Grottaferrata. Stamattina ha compiuto un breve allenamento atletico, cui hanno partecipato Cudicini e Da Silva.

Se i collaudi dell'ultimo momento dissiperanno i dubbi sulla efficienza degli infortunati, lo schieramento giallorosso non dovrebbe distaccarsi dal seguente: Cudicini (Matteucci); Carpenetti, Ardizzon; Carpanesi, Losi, Benaglia; Leonardi (Francesconi), Tamborini, Francesconi (Da Silva), Salvori e Barison.

Abbiamo avvicinato Pugliese per chiedergli qualche ragguaglio circa la formazione: «Calma, calma, ragazzi — ha risposto l'allenatore — ho i giocatori contati e voglio rivederli accuratamente per constatare le condizioni fisico-atletiche di quelli in dubbio».

Le ultime ore di permanenza della squadra azzurra a Napoli sono state vissute ieri in letizia da un gruppetto di tifosi irriducibili, che hanno voluto assistere all'ultima sgambatura della squadra dando ai giocatori una specie di saggio di quello che sarà il coro di incoraggiamenti all'Olimpico. Secondo le previsioni i napoletani occuperanno a Roma il cinquanta per cento dei posti disponibili sulle varie tribune.

Tutti i giocatori disponibili si sono ritrovati al campo ieri pomeriggio agli ordini di Pesaola per l'allenamento. Si è trattato di circa mezz'ora di ginnastica e palleggi. Non è nemmeno mancato il colpo di scena. Adorni, che era uno dei quattordici convocati per Roma, ha accusato una botta al ginocchio e il sanitario azzurro ha constatato che era ormai impossibile impiegarlo. Pesaola non ha posto indugio ed a ridotto a tredici il numero dei partenti. Alle 17, dopo la doccia ed i massaggi, la comitiva azzurra è partita in torpedone per una località segreta sulla via Aurelia. E' stato deciso di andare oltre Roma per evitare visite di tifosi nel corso della mattinata di domani. La squadra, infatti, raggiungerà lo stadio Olimpico solo qualche ora prima dell'inizio della gara. La comitiva azzurra è formata da Bandoni, Ronzon, Nardin, Stenti, Panzanato, Girardo, Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean Montefusco e il portiere di riserva Cuman.

L'unica alternativa, che Pesaola risolverà solo sul campo, riguarda il titolare dell'ala sinistra. Bean è l'uomo delle partite interne, Montefusco quello delle partite esterne. Tutto sta a vedere se Pesaola considera l'incontro di Roma una partita interna o esterna, soprattutto tenendo conto dei circa quarantamila partenopei presenti in campo. Ed è da questa valutazione che dipenderanno le decisioni di Pesaola, oltre che per la presenza in campo di Montefusco o di Bean, anche per i marcamenti. Fin da questo momento, comunque si può prevedere che i due terzini invertiranno i ruoli e Nardin giocherà su Barison che rappresenta un po' la principale preoccupazione della difesa del Napoli.

La squadra azzurra rientrerà a Napoli lunedì sera e martedì partirà alla volta di New York dove il 29 disputerà un incontro amichevole contro l'Independiente. La rivincita della partita si avrà il successivo giorno 31 a Toronto e il 1º novembre il Napoli rientrerà a Roma dove assisterà all'incontro Italia-Polonia.

Mentre i giallorossi completeranno oggi la preparazione e il Napoli deciderà all'Olimpico la formazione, i tifosi sono alla «caccia del biglietto», che si fa sempre più accanita. Tutti i biglietti, com'è noto, sono esauriti e la lotta contro i bagarini si è iniziata da ieri. La «caccia al biglietto» ha assunto un aspetto inconsueto e si ha motivo di ritenere che migliaia di sostenitori non avranno l'opportunità di assistere all'eccezionale derby, che ha già registrato il superamento di ogni precedente primato d'incasso.

l. z.

I granata ed un incontro che si "deve" vincere

Il Torino con Schütz mezz'ala affronta il Foggia al Comunale

Fossati rientra e giocherà terzino sinistro - Orlando all'ala destra e Meroni al centro della prima linea - Bolchi confermato

Il Torino gioca domani al Comunale (inizio ore 14,30) contro il Foggia. Ai granata si presenta l'occasione propizia per cogliere un buon risultato e risalire l'unica posizione in classifica. Dopo le recenti prestazioni, molte critiche sono state rivolte all'indirizzo della squadra torinese e in risposta, sia l'allenatore sia i giocatori granata, sono decisi a replicare nella maniera più concreta, offrendo al pubblico di casa una prestazione di carattere. E' una partita che il Torino non può perdere e neppure pareggiare, soprattutto se si tiene conto che il Foggia finora è sempre stato sconfitto in trasferta.

Rocco stamane al Filadelfia ha reso nota la formazione che opporrà ai pugliesi. Salvo imprevisti vi saranno alcune novità interessanti. Prima fra tutte l'inserimento nell'attacco, nel ruolo di mezz'ala, di Schütz. Per il tedesco si tratta dell'esordio in campionato in maglia granata. Schütz anche se vive la vigilia della gara con i rossoneri con una certa trepidazione, appariva sicuro del fatto suo e domani cercherà sicuramente di assicurarsi la simpatia dei tifosi con una prestazione di rilievo. Altra novità il rientro del terzino Fossati, assente domenica scorsa contro l'Inter. Bolchi è stato confermato in mediana e per Pestrin si prospetta quindi un'altra settimana di attesa. A riposo Moschino, mentre Simoni sarà ancora in campo all'ala sinistra. L'allenatore granata ha poi confermato lo scambio di ruoli tra Orlando e Meroni. L'ex viola dovrebbe quindi essere allineato all'ala destra, mentre Meroni avrebbe la maglia numero nove.

Questa la formazione: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Orlando, Ferrini, Meroni, Schütz, Simoni.

Stamane Orlando che del Foggia ha un «buon» ricordo è convinto che il Torino vincerà la gara. «Lo scorso anno a Firenze — ha detto il centravanti — quando ero ancora in maglia viola, ho messo a segno contro i pugliesi due reti. Una terza l'aveva segnata Hamrin. In quella occasione la mia ex squadra ebbe la fortuna di portarsi in vantaggio pochi minuti dopo l'inizio dell'incontro. Segnato il primo goal, tutto risultò molto facile.

«Credo che i rossoneri verranno a Torino col preciso intento di fermarci sullo zero a zero e sono convinto che se non riusciremo a portarci subito in vantaggio avremo vita molto difficile. Ma noi dobbiamo assolutamente vincere. Non conosco il Foggia di quest'anno, però, da quanto mi è parso di capire seguendo i commenti dei giornali, ho idea che la squadra sia meno ricca di entusiasmo della passata stagione. E' un particolare, questo, che ci potrebbe favorire. Almeno lo spero proprio. Per quanto mi riguarda mi auguro di disputare una prova positiva come lo scorso anno a Firenze».

Stamane i giocatori granata sono andati in ritiro ad Alpignano da dove raggiungeranno domani il Comunale poco prima dell'inizio della gara.

Al Filadelfia hanno invece sostenuto un ultimo allenamento Moschino e Fossati. L'ex laziale è in buone condizioni, ma Rocco ha preferito concedergli un turno di riposo.

r. d. b.

Orlando (in maglia scura) domani allo Stadio Comunale giocherà come ala destra

Inter senza Facchetti

Un esordio nel Milan

Milano, sabato sera.

Niente di nuovo all'Inter, a parte il colpo di scena del telegramma pervenuto dalla presidenza della Federcalcio col divieto di far giocare Facchetti a Brescia. Il forte terzino, che negli ultimi minuti della partita di domenica scorsa contro il Torino aveva dovuto giocare all'ala sinistra a causa di uno stiramento muscolare alla coscia sinistra, si era rapidamente rimesso perchè il malanno era dovuto invece ad un risentimento reumatico. Il medico sociale si era affrettato ad informare di ciò il commissario tecnico della Nazionale e Facchetti non si era presentato al raduno azzurro, con la vaga promessa, da parte di Helenio Herrera, che lo stesso Facchetti non avrebbe giocato a Brescia affinchè potesse ristabilirsi completamente.

Invece, durante gli allenamenti ad Appiano Gentile, il terzino si è dimostrato in piena forma (ha segnato, tra l'altro, dieci goals) ed in considerazione delle difficoltà previste per la prossima trasferta, il direttore tecnico neroazzurro aveva predisposto affinchè la squadra giocasse al completo a Brescia.

Sennonchè l'intervento superiore ha costretto Herrera a cambiare: Facchetti ha lasciato il ritiro di Appiano Gentile, il direttore tecnico dell'Inter ha annunciato che a Brescia giocherà Landini.

* *

Perdere quattro terzini di fila nella fase iniziale del campionato costituisce forse un fatto senza precedenti; eppure questo è quanto è capitato al Milan, che ha dovuto rinunciare a Radice, Trebbi, Noletti e Schnellinger. Per la partita interna di domani contro il Cagliari è stato pertanto annunciato l'esordio del giovane Grossetti, che però ha già giocato in prima squadra in occasione della partita di andata Milan-Strasburgo per la Coppa delle Fiere.

L'allenatore Liedholm ha trattenuto in ritiro a Milanello quattordici giocatori e precisamente Barluzzi, Pelagalli, Grossetti, Trapattoni, Maldini, Santin, Mora, Angelillo, Sormani, Rivera, Amarildo, Lodetti, Fortunato e Balzarini.

I bianconeri puntano al primo successo fuori casa

La Juventus sul campo della Spal

Forte e collaudata in difesa, la compagine di Herrera attende adesso l'«esplosione» dell'attacco

La Juventus va a Ferrara per cercare la prima vittoria in trasferta di questa stagione. «Cercare» non significa ancora certezza di ritrovare l'estro, la decisione e la fortuna necessarie per raggiungere lo scopo, vuol dire solamente che la volontà non manca, che gli uomini sono preparati e decisi a conquistare (finalmente!) un risultato di prestigio.

Questa Juventus edizione '65-'66 sino ad ora ha suscitato più critiche che consensi. Guardando la classifica (solamente due punti di distacco dalla «coppia regina» Inter e Napoli) certe accuse sembrerebbero esagerate visto che la squadra bianconera è partita per il torneo senza aspirazioni di primato, perchè nella campagna acquisti di questa estate si è badato più all'economia che al potenziamento della compagine, perchè anche adesso che il mercato sta per riaprirsi i dirigenti responsabili sono pronti a cedere qualche elemento di rincalzo ma non sono disposti ad ingaggiare atleti capaci di ridare al complesso lustro, gioco e goals. Una Juventus «modesta» quindi che vuole disputare un campionato tranquillo.

Però tutti la ricordano ancora grande squadra, e pretendono risultati e vittorie a ripetizione. Da ciò nascono le critiche alla tattica adottata da Heriberto Herrera, critiche che accusano il tecnico di eccessivo difensivismo tanto che molti lo vorrebbero più propenso a rischiare all'attacco che a rinforzare i settori arretrati. Non intendiamo comunque seguire chi giunge addirittura ai paragoni con gli «anni» del recente passato. Oggi a disposizione di Herrera c'è Traspedini e non Charles, c'è Dell'Omodarme e non Mora, c'è Cinesinho e non più Sivori.

Herrera ha cercato di fare di questa squadra un complesso organico e tatticamente logico, sfruttando al massimo gli elementi a disposizione. Si nota un certo equilibrio nel rendimento così che ad una difesa fortissima e completa fa riscontro un attacco «anemico», forse privo di reale forza penetrativa.

A Ferrara dovrebbe giocare la formazione al completo, senza Stacchini, rimasto in sede per un leggero infortunio d'allenamento. Stacchini, del resto, era ed è tuttora considerato uno dei giocatori a disposizione, non un elemento indispensabile, e la sua defezione non dovrebbe turbare il lavoro di Herrera. Desta curiosità invece come verrà sostituito. Il tecnico bianconero non ha ancora reso note le sue decisioni. La scelta di Dell'Omodarme potrebbe essere considerata una scelta logica e comprensibile, invece la «promozione» di Mazzia come ala destra desterebbe meraviglia ed anche preoccupazioni. Non si discutono qui le capacità di Mazzia, se ne discute l'impiego come ala destra. Comunque non critichiamo prima di conoscere le decisioni. La Juventus sta gradatamente adattandosi ai metodi di allenamento e di gioco di Heriberto Herrera. La difesa è forte e collaudata da imprese degne di ogni elogio, e s'attende ...l'esplosione dell'attacco, reparto che lascia perplessi e forse anche scontenti.

La formazione di Ferrara dovrebbe contare su Castano e Bercellino I ai loro posti abituali, su Salvadore mediano, su Leoncini terzino. Ecco comunque lo schieramento probabile: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Mazzia o Dell'Omodarme, Cinesinho, Traspedini, Del Sol, Menichelli.

La Spal ieri pomeriggio, dopo l'allenamento, è partita per il ritiro di Abano da dove rientrerà domani mattina. L'allenatore Petagna e i giocatori sono fiduciosi per l'incontro con la Juventus che dovrebbe essere affrontato con lo stesso schieramento di domenica scorsa. Tutt'al più, cambieranno i compiti di qualche giocatore, vale a dire, in particolar modo, di Massei, che assumerebbe una posizione più avanzata rispetto al passato.

Giulio Accatino

IL «MATCH» FRA TIGER E GIARDELLO

Questa sera, per tv

Una fase dell'incontro fra Tiger e Giardello (svoltosi giovedì notte a New York) che questa sera verrà trasmesso alla televisione alle 22,20 sul secondo canale

La Samp a Firenze

Genova, sabato sera.

In attesa del primo novembre, data dopo la quale potrà anche disporre di David e di Catalano, la Sampdoria avrà sin da domani in squadra un nuovo elemento, l'ala sinistra Novelli, proveniente dalla Spal. E poichè rientra per l'occasione Salvi, Baldini potrà schierare così domani a Firenze una formazione un po' più consistente — soprattutto all'attacco — di quella forzatamente messa in campo domenica scorsa contro il Bologna. Non tutte le speranze sono pertanto perdute riguardo alla trasferta fiorentina anche se il pronostico, è ovvio, indica nella squadra viola la grande favorita, specialmente dopo la sua vittoria sul Milan.

Si pensa che la Sampdoria intenda ad ogni costo riguadagnare il terreno perduto nelle prime giornate.

Si concluderà comunque domani a Firenze il primo ciclo di campionato che la Sampdoria, a buon diritto, considera «sperimentale», e Baldini non ha fatto poco, con gli uomini che aveva a sua disposizione, a conquistare quattro punti in sette partite.

«Sperare non costa niente — afferma Baldini riguardo all'incontro di Firenze — ed io non dispero. Certo arriviamo in un momento tutt'altro che favorevole, per noi. La Fiorentina è su di giri, dopo la sua vittoria sul Milan, e punta ai primissimi posti. Ma proprio a Firenze, l'anno scorso, lo esordiente alla guida della Sampdoria sono tornato con una bella vittoria: uno a zero, goal segnato da Da Silva. Fu un colpo grosso il nostro, fu l'avvio alla salvezza. Nel calcio le cose vanno volentieri contro la logica...».

Da domani le gare di calcio hanno inizio alle ore 14,30

Cristianamente è mancato

Guglielmo Pagnozzi

di anni 78

Lo annunciano: la moglie carissima Giuseppina, i figli Grazia col marito Prof. Roberto Dott. Ing. Vincenzo (Vied) con la moglie Rosa, Gianna col marito Ing. Nino Arich, Dott. Antonio, Dott. Umberto, Walter con la moglie Dott.ssa Rita, Marisa col marito Ing. Gino Camuri, le sorelle: Amelia, Tina, Maria, Aldo; i nipoti: Gaetano, Vincenzo con la moglie Antonietta e la piccola Cinzia, Anna Barricelli ved. Antonelli con le figlie. Piangono il loro nonno, gli affezionati nipoti: Enrico, Ernesto, Guglielmo ed i piccoli Grazia e Massimiliano. I funerali oggi alle ore 15 dalla Clinica Mater, via Villa della Regina 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 ottobre 1965.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Walter Pagnozzi per la morte del padre

Guglielmo Pagnozzi

— Torino, 22 ottobre 1965.

Cristianamente e serenamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Cappabianca nata Valentini

di anni 82

Addolorati la piangono i figli Pietro e Federico con le rispettive famiglie; nipoti; le famiglie Florio, Michelis e Andreacci; parenti tutti. I funerali a Rivoli sabato 23 corr. alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Civile. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 22 ottobre 1965.

Grisa Fiaselli e famiglia partecipano al dolore del rag. Federico Cappabianca e familiari per la dipartita della mamma sig.

Amelia Valentini ved. Cappabianca

— Rivoli, 22 ottobre 1965.

Giovanni Traversa e famiglia sono vicini al rag. Federico Cappabianca per la scomparsa della mamma sig.

Amelia Valentini ved. Cappabianca

— Rivoli, 22 ottobre 1965.

Rosanna ed Edoardo Traversa si associano al dolore del rag. Federico Cappabianca per la morte della mamma sig.

Amelia Valentini ved. Cappabianca

— Torino, 22 ottobre 1965.

La Ditta Fiaselli & Traversa partecipa al grave lutto che ha colpito il rag. Federico Cappabianca per la perdita della mamma sig.

Amelia Valentini ved. Cappabianca

— Rivoli, 22 ottobre 1965.

Edoimo e Michele Forno sono vicini alla famiglia del rag. Federico Cappabianca per la perdita della mamma sig.

Amelia Valentini ved. Cappabianca

— Rivoli, 22 ottobre 1965.

L'A.C. Torino prende vivissima parte al lutto che ha colpito il Sindaco Supplente dell'Associazione, ragionier Federico Cappabianca, per la morte della Madre

Amelia Valentini ved. Cappabianca

— Torino, il 22 ottobre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Venanzio Morbelli

di anni 76

Lo piangono desolati la moglie Carlotta Isaldi, i figli Giovanni con la moglie Rosy Grosso, Rina col marito Tarcisio Oasio, Gianna col marito Domenico Burzio, Ida col marito Aurelio Boero, con i rispettivi figli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivalta Bormida domenica 24 corr. alle ore 10.

— Ivrea, 22 ottobre 1965.

La Famiglia Luigi Boero e Prospero Boero prendono parte all'immenso dolore della Famiglia Morbelli per la dipartita del sig.

Pietro Venanzio Morbelli

— Torino, 23 ottobre 1965.

Aldo Chiesa e Famiglia prendono viva parte all'immenso dolore della Famiglia Morbelli per la perdita del loro caro Papà

Venanzio Morbelli

— Torino, 22 ottobre 1965.

Munita dei Conforti Religiosi e sostenuta da una fede che mai l'abbandonò è tornata a Dio l'anima eletta di

Margherita Prini nata Eula

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanni, Lucia Ved. De-Lorenzi, le dilette nipotine Maria Luisa e Valeria, fratello, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 24, ore 10,30 da corso Svizzera 71. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 ottobre 1965.

Partecipano sentitamente al grave dolore gli amici:
avv. Aldo Magone e famiglia
Lodovico Gillio
Alberto Guilico
Felice Cal-Berro
Gino Gardino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Casale

Artigiano
anni 59

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Placida Dertino, la figlia Stefania, fratello Luigi e famiglia, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, parenti. Funerali in Collegno domenica 24 alle ore 15 partendo da via Sebusto 45. Servizio pullman da Torino via Don Bosco 3 alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 22 ottobre 1965.

Le famiglie Fiasel, Valetto e Ferrara prendono viva parte al dolore della famiglia Casale per la scomparsa del caro COLINU.

Munita dei Conforti Religiosi è mancata

Caterina Mezzini in Bassignana

Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, il figlio Paolo con la moglie Della Maria Caselli e figli Alberto, Massimo e Annapaola; sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La famiglia ringrazia affettuosamente il dott. Strocco per le amorevoli cure prestate alla cara Defunta. Una Santa Messa verrà celebrata sabato 30 alle 10,30 nella Parrocchia della Crocetta.

— Torino, 21 ottobre 1965.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Demarcati ved. Mazzola

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Pasquale con la moglie Olga Peggi e figli, Giuseppina con il marito Gianni Ferraccioli e figli; la nuora Marilde Oggè ved. Mazzola; le sorelle Vittoria e Maria; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 corr. alle ore 15,30 a Santa Maria di Valduggia.

— Valduggia, 22 ottobre 1965.

1960

Maestro Eugenio Ballarini

1959

Maria Ballarini Calligaris

affettuosamente i figli ricordano. Una preghiera per le loro anime elette.

— Genova, 23 ottobre 1965.

24-10-1964 24-10-1965

Una triste data ed un caro nome

Mario Cadina

I famigliari Lo ricordano con immutato dolore. S. Messa in Pinerolo, Cattedrale S. Donato, lunedì 25, ore 9,30.

— Pinerolo, 23 ottobre 1965.

1962 1965

Giacomo Tua

Moglie e figli lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

— Torino, 23 ottobre 1965.

Continua a pagina 17

BUONUMORE

— Quest'anno abbiamo molti turisti stranieri...

— E' l'unico sistema per non fargli toccare la bilancia con le mani!...

— Mamma, un rinoceronte ha caricato papà!...

Scuola per pedoni

— Ma guarda quel pazzo!... Supera i 20 mila chilometri all'ora!...

— Signori giudici, con una testa simile il mio cliente è il vero tipo di individuo tarato!...

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

FLAMINIA GT, Maserati, 1800 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 '83-'84 nero, 103, DS. Telef. 760-180.

FULVIA rossa 9000 km 1964, Fulvia 2 C grigia 10 mesi, Flavia coupé 1800 '64 blu pelle rossa, ottime occasioni, vende Commissionaria Lancia Frassetti, corso Turati 12, telefono 593-182. O458

GAS auto tutta ricuperata garantita installando impianto Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 291.

GAS liquido Ansaldi Weber, concessionaria Fulvia, Chiatti 16. Telefonare 888-990. 25139

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lattes, Crescentino 28, telefonare 850-853. O679

GIULIA spider colore rosso, tre mesi, km. 5000, 1.800.000 privato vende, Tel. 380-340. 25720

GIULIETTA sprint '64 privato vende, garanzia, Telef. 753-113.

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino. Corso Siracusa 40. 0281

INTERCAR rateizza minimo anticipo assistenza annuale 500, 600, 1300, Volkswagen, Fiat-lia, sprint acquistiamo massima valutazione. Via Ventimiglia 168. Tel. 670-100.

JEEP italiana. Autoperavini Commissionaria Torino, Provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, tel. 881-880. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis. Tel. 267-075, 278-548.

L'AUTOSALONE Orsa di v. Vigone 44 è sempre a vostra disposizione, visitatelo. 013

MONTICONE Concessionario Volkswagen Porsche prenotazioni, prova tutti i tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1. Tel. 383-772.

MONTICELLO, Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-485, Appia III serie, berlina, Zagato, B 20/1959, Flaminia spider, 1100, Bianchina, Alfa 2000 spider, Maserati spider 1961. 0336

OCCASIONE d'oro traversata all'Autosalone più conosciuta per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permuta garanzia 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. 013

OCCASIONI 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giulietta, assistenza garanzia, agevolando. Corso Corsica 8.

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multipla, giardiniere, topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garantite, permute rateazioni. Vigone 44. 013

OCCASIONISSIMA vendo come nuova Isocarro 500 perfetta 660. Sebastopoli 227. 0482

OCCASIONISSIME visitateci vi convinceremo autovetture garantite. Autosalone corso Siracusa 158.

OPEL - REKORD, OPEL KADETT NUOVI MODELLI PRESENTA AUTO 3095 CAPELLO, C. TRAIANO 14.

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. 013

PININFARINA 1500 S cercata ottime condizioni vendasi rateizzato. Corso Unione Sovietica 91. 0586

PRIMULA Autobianchi. Concessionario Renato Morsiano, via Cigna 63, telef. 237-717, 277-989.

PRIVATI consegnamo rapidamente autovetture garantite minimo anticipo lunghe rateazioni anche mattinate festive. Corso Mottadieri 19.

PRIVATI: Rateizzando minimo anticipo garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 450.000. Inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A 40, permutiamo. Via Saorgio 37, corso Francia 341 (aperto festivi).

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi). 0237

PRIVATI, SENZA ANTICIPO, OCCASIONISSIME 500, 600, 1100. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, TRIPOLI 153. TELEFONO 555-127.

PRIVATO vende bellissima 600 '56 occasione 120.000. Telef. 521-826.

PRIVATO vende 600 '63 ogni prova. Corso Palermo 17, custode.

RATEALMENTE Flavia '62 550.000, 1500 lusso 650.000, Giulietta Sprint 550.000, 1100 lusso 350.000, 600 250.000, 850 semestre 630.000. Telefonare 850-805.

RATEALMENTE 600 multiple 350 mila, nuova 500 180.000, Appia zeminuove 350.000, 1100 130.000. Corso Regina 154 A interno. Telefonare 232-403. A1106038

RATEALMENTE 600 tutte revisionate garantite, vasto assortimento. Corso Corsica 8. 0308

ROULOTTE Binoch, con freni elettrici americani vendesi Sava, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni stagionali. Cavoio, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135. 0683

ROULOTTES, sconti speciali autunnali per roulottes nuove e «come nuove». Permuta. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-676.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 333-727. Massimo mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento.

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-552/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA concessionario Lacasito, Peschiera 342, vendita, rateazioni, permute. Telefonare 766-881.

SIMCA 1000 1962-63-64 vendesi occasionali. Corso Siracusa 158.

SOCIETA' finanziaria vende provenienza sequestro Lancia Flavia anno 1963 come nuova. Telef. 779-826.

SUPERMERCATO automobili d'occasione A 1 vasto assortimento nazionali ed estere garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. 0271

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDIAMO 15.000 mensili autovetture garantite sei mesi visitateci, Corso Grosseto 55. Autodestefani.

VIGNALE 750 coupé come nuova occasionissima 560.000, corso Monicalieri 19. 0587

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158 compra vende cambia facilitazioni. 568

VOLKSWAGEN Concessionario Pastorino, carrozzeria specializzata, prezzi concorrenzionali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 18.500, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefonare 263-060. 0218

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227.

VOLKSWAGEN - Porsche esposizione nuovo, usato, misto, facilitazioni, garanzie, prezzi eccezionali, pratica. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

VOLKSWAGEN PORSCHE UGUALE ASTRAUTO GARRONE DAL 1952, VIA PO 40, CORSO CASALE 464.

850 scoiattolo 6 mesi privato vende. Telefonare 688-144.

885 semestre privatamente vende permuta 600, facilitazioni. Tel. 725-000.

1100 Special '61 vendo privatamente. Telefonare 256-580 mattino.

1500 bianca sei mesi km. 7000 privato vende. Telef. 327-691.

850 S berlinetta, grigio scuro, fiore bianche, antifurto, 940.000. Telefonare 891-771. A1107574

1300 berlinetta, rosetta come nuova unico proprietario vende. Telefonare 759-895. C363

1500 Fiat colore fumo di Londra 6 mesi, km 10.650, vendesi, Telefonare 380-836. A1106885

1500 '63 850.000 come nuova, 600 130.000, 500.000. Telefonare 276-687. A1106835

80.000 anticipo rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. 062

650.000 vendo 850 super sei mesi bianco antifurto mai stato incidenti senza minimo graffio. Telef. 734-675.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni. Cavoio, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. 0482

LAMBRETTE nuovi modelli, minimo anticipo, lunghe rateazioni, permute. Pasquaro, Principe Amedeo 11.

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Torre, corso Regina Margherita 61.

RICAMBI Piaggio originali forniture e meccanici. Cavoio, Giulio Cesare 157.

VENDO Lambretta 175 TV 4 mesi 5000 km. Telefonare 981-157.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

CASALINGA cerca facile lavoro proprio domicilio. Scrivere a Pubblicità Stampa 4478 — Torino ».

GEOMETRA eseguirebbe disegni edili e carpenteria metallica. Tel. 361-884.

RAGIONIERA prenderebbe contabilità, bilanci offresi a domicilio. Telefonare 725-909. A1108872

UFFICIO tecnico amministrativo assume amministrazione case, condominii. Telefonare 540-878.

UFFICIO tecnico esegue progetti, preventivi impianti riscaldamento. Telefonare 540-879. 0731

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. TUTTI i tappeti orientali antichi di casa nostra in collina, realizziamo migliori offerenti. Annalisa e Luciano Coen, telefono 891-892.

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Massini 38, telefono 81-692. 0863

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando cottami, oggetti vari. Telefonare 486-440, 471-727. 0430

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, liberazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telefono 318-877.

A. 8500 in più armadi metallici per balconcini. Marco Polo 19.

A. 11.000 ambientate porte perete plopherole soffitto. Garbo, rappresentante, via Campana 15.

A 98.000 scrivanie, poltroncina, libreria, modello svedese. Rappresentante Garbo, Campana 15.

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175,000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL mobilificio Unirel, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0240

AL Supermarc dei mobile, camere pollastre da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefonare 238-705.

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. 0329

ARMADI, guardaroba lacche e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. 0388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bologna 4, Torino.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 25 (cortile). 0935

CERCO secretaire o cassapanca non antiquariato. Telef. 878-390.

DURIED, miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dispensatori, accessori, riparazioni. Nuova agenzia via Maria Vittoria 48, tel. 878-512.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Meglioio andare con i tempi, acquistate macchine per maglieria super Copital. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria Ditta Narvo, via Consolata 5.

MACCHINA maglieria Universal elettrica, aumentazione programmazione automatica, altissima produzione, Casacci, S. Quintino 6. 0258

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0183

MAGLIERISTE troverete da Narvo, via Consolata 5, macchine super Copital, rimagliatrici, bobinatori, sfilatrici. Motorizzatemo qualunque macchina. Riparazioni garantite. 0864

MOBILI Cambi lusso e comuni grossi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella vasta esposizione garantite lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 921-107. 02992

MOBILIFICIO Corso vendita propaganda camere da 119.000 alle famose pollastre 268.000, tinelli 49.000 ecc. Approfittatene. 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Garibaldi 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 divani 24.000. 0260

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. 0100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, cristalli. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendesi lavatrice CGE ottimo stato. Telef. 772-321.

OCCASIONE vendesi macchina maglierie 12/100 Buddied. Telefonare 386-792. A1106858

OCCASIONE vendo camera letto noce massiccio. Telefonare 698-484 dopo ore 20. A1106807

OCCASIONI sicure lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 50% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. 049

OCCASIONISSIME svendo camere letto 175.000, sala pranzo 145.000, cucina 85.000 Telefonare 882-396, 878-753. 0382

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-788.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Tel. 485-440, 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SALA DELLE OCCASIONI DE « L'ELETTRICA »: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 23. TELEFONO 593-879. 0683

TELEMARKET SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI. SCONTI RATEAZIONI VIA DE SANCTIS 85, TELEFONO 798-036.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 85.000. Tel. 877-032, 82-501, 343-439. 0388

VENDESI sala seccese in noce lavorato. Telefonare 373-226.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-873. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materassi brevettati Regina. 0404

IGNIS

LA LAVASTOVIGLIE

Alice

ALICE
la nuovissima lavastoviglie che risolve il problema di lavare congiuntamente piatti e pentole. Robusta ed efficiente: lava, sciacqua, asciuga le stoviglie per sei persone, attraverso numerose fasi di lavaggio completamente automatiche. Il particolare sistema di lavaggio, la quantità e la elevata temperatura dell'acqua, ed uno speciale brillantante, restituiscono le stoviglie assolutamente pulite, asciutte e lucenti.

ALICE
la nuovissima lavastoviglie che assicura la massima facilità d'uso per i suoi particolari sistemi di lavaggio e di controllo. Assolutamente sicura: il funzionamento si interrompe istantaneamente in caso di necessità. Le sue ridotte dimensioni permettono di ambientarla facilmente: su piano di lavoro, su carrello, a parete, incassata in un mobile.

IGNIS
l'industria italiana che ha acquistato un prestigioso livello internazionale per la qualità dei suoi frigoriferi, lavatrici e cucine sempre più perfezionati ed affermati nel tempo.

IGNIS
nel proseguire il suo programma di sviluppo, offre con la realizzazione della lavastoviglie ALICE un nuovo importante contributo al progresso tecnologico dell'industria elettrodomestica.

IGNIS

10-65

ULTIME NOTIZIE

Furiosi scontri a Plai Me

Avamposto sudvietnamita assediato

I «ribelli» hanno accerchiato con forze soverchianti un campo di addestramento dei «regolari» - Pesante intervento dell'aviazione americana

Nostro servizio particolare

Saigon, sabato sera.

La guarnigione del campo di addestramento di Plai Me, situato negli altipiani centrali e composta esclusivamente di montanari delle tribù dell'interno, continua a combattere validamente contro le soverchianti forze «ribelli» che l'hanno accerchiata.

Un battaglione di «rangers» sudvietnamiti è stato inviato sul posto ed ha preso posizione contro i «vietcong» che martellano gli assediati con una pioggia di granate di mortaio. La battaglia infuria con immutata violenza ormai da due giorni, nonostante l'intervento massiccio dell'aviazione americana. Da documenti trovati sulle salme dei caduti «vietcong» è stato potuto appurare che la forte formazione comunista è guidata da consiglieri cinesi.

Non meno di cento caduti comunisti sono stati contati sul terreno attorno alle posizioni governative, ma è probabile che il numero dei morti «vietcong» sia di molto superiore, poichè non è possibile effettuare un controllo dei caduti nella zona immediatamente al di fuori del perimetro difensivo del campo.

I «rangers» vietnamiti, trasportati a bordo di elicotteri fino ad una certa distanza dal campo assediato, si sono quindi aperta la strada combattendo contro i comunisti fino a raggiungere la guarnigione. Il primo assalto contro il campo è stato condotto da circa 500 guerriglieri, i quali si erano dovuti ritirare dopo avere sofferto gravissime perdite. Dopo aver ricevuto rinforzi, i comunisti hanno ripreso ad attaccare senza posa, ma senza ottenere alcun risultato.

Nella battaglia gli americani hanno perso due elicotteri, un bombardiere «B-57» ed un caccia-bombardiere «Skyraider». Otto americani sono rimasti uccisi fino ad ora.

Bombardieri strategici americani «B-52» hanno effettuato stamane quella che si ritiene l'incursione su posizioni «vietcong» condotta a minor distanza dalla capitale del Vietnam del Sud: a giudicare dalle vampate arancione e dal fragore delle esplosioni chiaramente avvertibili dal centro di Saigon, l'incursione dovrebbe aver colpito bersagli da dieci a quindici chilometri dalla città.

n. s.

Già scoperti tre cadaveri nella «brughiera maledetta»

L'Inghilterra è sotto l'incubo dei «mostri» che uccidono i bambini

Due giovani, un uomo e un'avvenente bionda, sono in carcere, accusati dell'omicidio di un ragazzo di diciassette anni - Essi sono anche gli assassini delle altre vittime?

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

La polizia di Manchester è oggi alla ricerca di altri cadaveri di adolescenti nella «brughiera maledetta». Dopo i ritrovamenti dei poveri resti di Lesley Downey, una bambina di undici anni, e di John Kilbride, un bambino di dodici, avvenuti rispettivamente sabato scorso e l'altro ieri, la polizia è più che mai convinta che le desolate montagne che sorgono intorno alla brughiera siano state testimoni di un orrendo massacro.

Si teme ora di scoprire la salma di un altro ragazzo dodicenne Keith Bennett scomparso da casa nel giugno del '64, e di una fanciulla scozzese, Pauline Reade, sparita nel luglio del '63. Se ciò avvenisse il numero delle vittime accertate dei «mostri» o dei «mostri» della brughiera salirebbe a cinque. Un giovane di diciassette anni, Edward Evans, fu infatti assassinato l'8 ottobre. La scoperta del suo cadavere, in una zona abbandonata di Hyde, diede avvio alle indagini.

La giornata di ieri ha registrato una cronaca pendant: i coniugi Patrick e Sheila Kilbride, di 36 e 33 anni, si sono recati a Uppermill per l'identificazione del cadavere strappato ieri alla brughiera. Hanno riconosciuto alcuni indumenti del figlio John. I due coniugi hanno altri nei bambini. Si sono allontanati in lacrime: «Dovremo dire ai fratellini che John non tornerà più», hanno dichiarato.

Sempre a Uppermill si è svolta l'inchiesta sulle cause del decesso di Lesley Downey. Ha deposto la madre della bambina, Margaret, di 35 anni, in preda a una violenta crisi di disperazione. «Non ci siamo mai trovati di fronte a un caso così terribile» ha affermato l'ispettore Mounsey. «Credo quante altre madri avranno il cuore spezzato prima della fine delle indagini».

L'ispettore ha confermato che nella brughiera dovrebbero essere sepolti fino a undici corpi di adolescenti, tutti scomparsi da Manchester o dalle vicinanze negli ultimi tre anni.

E' ormai possibile ricostruire un quadro abbastanza preciso del massacro. I disgraziati giovani venivano avvicinati da una o più persone, invitati a bere e poi costretti a partecipare a orge festini. Perchè non rivelassero ciò a cui avevano assistito, venivano poi uccisi. Pare che anche alcuni adulti abbiano fatto tale tragica fine. La polizia è in possesso di nastri di registratore su cui sono stati incisi gli ultimi aneliti delle vittime, e di ributtanti fotografie.

Ma sul «mostro» o sui «mostri» si mantiene il più assoluto riserbo. Non è escluso che persone altolocate della zona di Manchester siano coinvolte nella spaventosa vicenda. La legge inglese impone inoltre severi limiti alla divulgazione di notizie o congetture sui casi sub judice, e dall'altro ieri anche questo del massacro lo è. La polizia infatti ha già compiuto due arresti e incriminato due persone, un impiegato ventisettenne di Manchester, Ian Brady e sino a ieri sera anche dell'assassinio del diciassettenne Edward Evans e dell'undicenne Lesley Downey. Una giovane ventitreenne, una bionda svedese, Myra Hindley, è stata indiziata come sua complice. I due hanno protestato la loro innocenza, ma il giudice ha negato loro la libertà provvisoria su cauzione e li ha rinviati a processo. Inoltre il giardino della casa di Ian Brady e la casa stessa sono stati ispezionati centimetro per centimetro.

Il «mostro» è dunque già assicurato alla giustizia? O si tratta di un personaggio secondario? Se faceva parte del gruppo di persone che organizzavano i turpi festini, chi sono gli altri? La polizia ha annunciato che nei prossimi giorni verranno alla luce importanti particolari sulla vicenda. L'Inghilterra è addolorata e spaventata. Questo è un incubo, più che cronaca nera.

Ennio Carotto

Proseguendo le ricerche della vittima, la polizia scava nel giardino di una casa a Batterslay, ove è stato dissepolto il cadavere di Edward Evans (Telefoto)

Il dodicenne John Kilbride era scomparso nel 1963

Stanotte ad Alessandria

Un benzinaio aggredito e percosso da 4 teppisti

L'auto dei malviventi sfugge ad un blocco a Gruzzano Badoglio

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Alle 1,30 di stamane una «Fiat 1300» scura, targata Livorno, con a bordo quattro giovani, si è arrestata nei pressi del distributore Agip in viale Brigata Ravenna angolo Spalto Borgoglio. Uno degli occupanti è sceso e si è avvicinato al benzinaio, Mario Legnaro, di 29 anni, invitandolo a esaminare l'auto per alcune riparazioni. Al di lui rifiuto di abbandonare il chiosco, il Legnaro è stato trascinato a viva forza verso la macchina, quindi colpito con una sbarra di ferro al capo.

Nella violenta colluttazione seguitane, il Legnaro è riuscito a svincolarsi, i quattro teppisti si sono dati allora alla fuga a bordo dell'auto. Veniva dato l'allarme e i carabinieri della squadra investigativa e i funzionari della questura disponevano dei posti di blocco in provincia.

Poco dopo, ad uno di questi posti di blocco, stabilito a Gruzzano Badoglio, si presentava l'auto dei malviventi. L'auto però ha accelerato l'andatura superando il blocco e dirigendosi verso Casale, non ostante una raffica di mitra esplosa dai carabinieri. Quindi, a bordo di due «vespette» si sono lanciati all'inseguimento.

Tre feriti a Ferrara

All'esame di guida si scontra con un camion

Ferrara, sabato sera.

Esaminando, ingegnere ed istruttore di una scuola di guida ferrarese sono rimasti feriti per cause accidentali con un autotreno durante l'esame per la patente.

L'esaminando alla guida era il meccanico Sergio Bettini, di 18 anni, residente a Chiesuol del Fosso (Ferrara); accanto a lui era l'ing. Mario Matassa, di 32 anni, di Bologna, e sui sedili posteriori si trovava l'istruttore Augusto Beltrami, di 24 anni. L'auto, nell'affrontare una curva, ha cozzato con la fiancata sinistra contro una ruota del rimorchio di un autotreno che giungeva in senso contrario. Allievo, esaminatore e istruttore hanno riportato lesioni guaribili in due settimane.

Un motociclista muore per uno scontro a Genova

Genova, sabato sera.

(c. m.) - Un giovane motociclista ha perduto la vita stamane in un incidente avvenuto verso le 6,20, in viale Brigate Partigiane, nei pressi della questura. La vittima è il ventitreenne Francesco Vescio, da Nicastro, qui abitante in via dei Commercio 738/14.

Il Vescio, effettuato il giro della «rotonda» alta davanti al palazzo della Questura, si è immesso in viale Brigate Partigiane, nella corsia per il centro, e, per cause imprecisate, è andato a cozzare contro il timone del rimorchio di un autotreno condotto da Giovanni Bollati, da San Cipriano Po (Pavia).

Dopo il violento urto, il Vescio è stato sbalzato sul selciato dove è rimasto in fin di vita avendo riportato una vasta contusione alla regione toracico addominale, scapella frattura della base cranica, nonchè ferite e fratture multiple in varie parti del corpo. Trasportato all'ospedale di San Martino il motociclista vi è giunto cadavere.

Si salva gettandosi dall'auto in fiamme

Ovada, sabato sera.

(g. l.) Un medico di Genova si è salvato gettandosi dalla propria autovettura in fiamme. Protagonista del drammatico episodio è stato il medico-chirurgo Aulos La Cavera, residente a Genova.

Il medico stava rientrando nella sua tenuta «degli Aceri» di Roccagrimalda questa notte verso le 1,30, a bordo della sua propria automobile Alfa Romeo Giulia T, targata Genova, quando, improvvisamente, per cause imprecisate, il motore si incendiava riducendo in breve la vettura in un rogo. Il La Cavera si gettava a tempo fuori dalla vettura, rimanendo illeso.

Otto sottozero a Dobbiaco

Bolzano, sabato sera.

Anche in Alto Adige la temperatura tende a diminuire sensibilmente. Stamane ai valichi al confine il termometro ha segnato dai quattro ai sei gradi sotto lo zero. La minima è stata raggiunta a Dobbiaco, con otto gradi sotto zero.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 15

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Caveglia

Brigadiere Vigili Urbani

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio: la moglie Letizia, il figlio Sergio con la moglie e la piccola Anna, il fratello Giovanni, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 23 corr. ore corso Marconcelli 4. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1965.

La famiglia Sergio partecipa al dolore della famiglia Caveglia.

Crudelmente è mancata

Margherita Grando
ved. Lione

Addolorati lo annunciano: la figlia Domenica, il genero Pasquale Di Cecilio, le nipoti Luciana e Franca. Un grazie riconoscente al Dr. Piero Bracco. I funerali oggi alle ore 16 partendo da via Silvioni 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Daniele
vedova Ribò Crivet

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il figlio, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Una speciale ringraziamento al Dott. Libero Stucco per le amorevoli cure. Funerali domenica ore 9 da via Cibrario 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 ottobre 1965.

In Capo Town (Sud-Africa) è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Bravi

d'anni 52

Ne danno il triste annuncio: nipote, sorelle, fratelli, parenti tutti. Messe di suffragio a Fertera di Buttigliera Alta domenica 24 ore 9. Anticipatamente ringraziano quanti vorranno unirsi al loro cordoglio.

— Fertera, 23 ottobre 1965.

Silvia Cerruti Tomasini con i figli Ida e il marito Orsola Biasc e figli Carla e il marito Leonardo Cavandoli e figli Antonio con la moglie Diana e figlio Alberto con la moglie Laura e figlio Attilio e Fabrizio annunciano addolorati la scomparsa della carissima cugina e zia

Bice Vassallo

— Biella, 22 ottobre 1965.

Cristianamente è mancata

Santina Buttiè

Addolorate lo annuncia la sorella Livia, e funerale avvenuto. Un ringraziamento al Dott. Francesco Patsevini per la sua assistenza.

— Torino, 23 ottobre 1965.

Oggi, 23 ottobre, 21° mese anniversario dalla scomparsa del

S.T. COMMISSARIO MARINA
Nello Bondinelli
Volontario di guerra

— Roma, 23 ottobre 1965.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Stabilera

la moglie lo ricorda con immutato rimpianto.

— Lanzo, 23 ottobre 1965.

1955 1965

Ing. Giov. Egidio Passera

Moglie e figli con immutato rimpianto lo ricordano.

— Torino, 23 ottobre 1965.

Fratelli, sorelle e parenti ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del compianto

Cincomo Oggaro

Un vivo riconoscimento alla Società C.I.T. Turin.

— Torino, 23 ottobre 1965.

24-10-1963 24-10-1965

Nel secondo anniversario della scomparsa del

N. H.

Luigi Cojaz de La Chenaye

la figlia ed i parenti tutti lo ricordano nella preghiera. Una Messa sarà celebrata alle ore 8 di lunedì 25 corr. nella Parrocchia S. V. della Grazie (Crocetta).

— Torino, 23 ottobre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è salita al Cielo l'anima buona di

Amalia Costiglioio
ved. Colombo

di anni 85

La piangono: il figlio Arnaldo con la moglie Angelina ed i nipoti Romano, con la moglie Succi, e Carla col marito Silvano e bambini Mauro e Guido; la nipote Vera col marito Giorgio e bambine Nadia e Paola; Gabriella e marito Vito. I funerali partiranno dall'Obitorio delle Molinette (via Santena 5) per il Cimitero di Sagliano a Genova, alle ore 8,30 di domenica 24 corr. La presente vale quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 ottobre 1965.

La famiglia Cincino partecipa al lutto della famiglia Colombo.

La Direzione della Sede di Torino del Credito Italiano prende viva parte al lutto del Condirettore Cav. dal Personale Signor Dott. Arnaldo Colombo per la morte della madre

Amelia Costiglioio
ved. Colombo

Partecipano al lutto:
Alberto Alberti
Giuliano Barbuleci
Guido Ciuti
Ugo Cunsoni
Michele Giacomini
Giulio Giorgini
Aldo Guglielmetti
Giulio Gulera
Tito Manunzi
Franco Musetti di Popolo
Alessandro Nezzo
Giorgio Pavesi
Attilio Pizzichelli
Felice Sanzin
Renzo Serito.

— Torino, 23 ottobre 1965.

Le Direzioni delle Succursali di Asti, Cuneo e Pinerolo del Credito Italiano si associano al dolore del Dott. Arnaldo Colombo.

Prendono parte al lutto:
Giuseppe Sombero
Terenzio Durando
Giuseppe Ghirardi
Giovanni Pentenzione
Luigi Qualtrocolo
Luciano Roggero
Bruno Rossi
Giovanni Tosco.

Il Personale tutto del Gruppo Torinese del Credito Italiano e la Commissione Interna partecipano commossi al lutto del Capo del Personale.

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue, partecipa con profonde commozione al lutto del Presidente della Sezione Torinese dell'Avis, Dott. Arnaldo Colombo, per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Sanitari e Personale Centro Aqua partecipano al lutto della famiglia Colombo per la scomparsa della Signa

Amelia Costiglioio
ved. Colombo

— Torino, 23 ottobre 1965.

Il Circolo Ligure di Torino prende parte al grave lutto dei Consiglieri dottor Arnaldo Colombo per la perdita della MAMMA adorata.

Gli amici Mario Rossi Scila e consorti partecipano al dolore del Caro Arnaldo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Ing. Dimitri Inglezis

Addolorati lo annunciano le moglie, i figli ed i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Taborchi 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1965.

La sposa Elsa con il marito Carlo Nicomedes, gli zii Renato ed Iride Rasiari sono partecipi al grave dolore.

Aldo, Emma, Gino e Silvana Lorenzi partecipano con dolore al grave lutto dei famigliari per l'immatura scomparsa dell'amico

Dott. Ing. Dimitri Inglezis

— Torino, 22 ottobre 1965.

Direzione e Dipendenti della Soc. Etel di Torino e di Grugliasco annunciano addolorati l'improvvisa scomparsa del loro ultimo Direttore Generale

Dott. Ing. Dimitri Inglezis

e si uniscono alla Famiglia nel grave lutto.

— Torino, 22 ottobre 1965.

Partecipano al grave lutto i Rappresentanti della Soc. EFEL: Desiderio, Falcone, Granata, Levi, Masetti, Martelli, Marra, Zaninoni.

La Ditta Mosi prende parte al dolore della Famiglia per la repentina dipartita del Sig.

Dott. Ing. Dimitri Inglezis

— Torino, 22 ottobre 1965.

Maria e Franco Nesti si associano al dolore della Famiglia per la perdita del loro amico

Ing. Demetrio Inglezis

— Torino, 22 ottobre 1965.

Michele Sutis prende viva parte al dolore della Famiglia per la immatura scomparsa del fraterno amico

Dimitri Inglezis

— Torino, 22 ottobre 1965.

Alberto e Nora Rusa-Frollini Franco e Maida De Cesperis partecipano commossi al dolore di Lina e figliuoli per la scomparsa del caro

Dott. Ing. Dimitri Inglezis

— Torino, 23 ottobre 1965.

Carlo Almeri e figli profondamente commossi pel decesso del

Cr. Uff. Armando Lucci

prendono vivo parte al grande dolore dei famigliari.

— Mondovì, 22 ottobre 1965.

I Dipendenti della Filiali di Firenze, Prato ed Empoli della Ditta Maria Bassi prendono parte al dolore che ha improvvisamente colpito il loro Titolare con la scomparsa del cognato

Grand'Uff. Armando Lucci

— Firenze, 21 ottobre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari

Costantina Conella
nata Binollo

L'annunciano addolorati il marito Ignazio, le figlie Erminia col marito Cav. Domenico Chiocelli e figli Marcella e Pierdemico, Pina col marito Luigi Silva e figlio Anna e Paola, sorella, fratelli, cognati e parenti. Un particolare ringraziamento al dottori Farodi e Bossi e all'infermiera Chiapponi. I funerali domenica 24 corr. alle ore 10,30 da via Nizza 80. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 ottobre 1965.

Improvvisamente è mancato

Domenico Borgarello

Annunciano la moglie, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento al Prof. Luigi Lacroix e al Dott. Luigi De Rosa per la premurosa cura prestare. Funerali oggi 23 alle ore 16 da corso Giulio Cesare 155. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 ottobre 1965.

1964 1965

Rita Favero Chiaraviglio

Nel primo anniversario la famiglia La ricorda con rinnovato dolore. Santa Messa: lunedì 25 ore 8 in Carignano, Parrocchia di San Giovanni; martedì 26 ore 8,30 in Torino, Parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia 151.

— Torino, 23 ottobre 1965.

1959 1965

Ciacomo Felice Barazzetto

Vive indimenticabile nel cuore della moglie.

— Torino, 23 ottobre 1965.

La vedova Teresa, i Familiari e l'Amministrazione Comunale di Rivarolo Canavese, commossi per l'imponente manifestazione di affetto tributata al compianto

Cav. Giuseppe Cianetto
Sindaco della Città

ringraziano riconoscenti e commossi quanti hanno preso parte al loro immenso dolore.

— Rivarolo Canavese, 22-10-1965.

Furiosi scontri a Plai Me

Avamposto sudvietnamita assediato

I «ribelli» hanno accerchiato con forze soverchianti un campo di addestramento dei «regolari» - Pesante intervento dell'aviazione americana

Nostro servizio particolare

Saigon, sabato sera.

La guarnigione del campo di addestramento di Plai Me, situato negli altipiani centrali e composta esclusivamente di montanari delle tribù dell'interno, continua a combattere validamente contro le soverchianti forze «ribelli» che l'hanno accerchiata.

Un battaglione di «rangers» sudvietnamiti è stato inviato sul posto ed ha preso posizione contro i «vietcong» che martellano gli assediati con una pioggia di granate di mortaio. La battaglia infuria con immutata violenza ormai da due giorni, nonostante l'intervento massiccio dell'aviazione americana. Da documenti trovati sulle salme dei caduti «vietcong» è stato potuto appurare che la forte formazione comunista è guidata da consiglieri cinesi.

Non meno di cento caduti comunisti sono stati contati sul terreno attorno alle posizioni governative, ma è probabile che il numero dei morti «vietcong» sia di molto superiore, poichè non è possibile effettuare un controllo dei caduti nella zona immediatamente al di fuori del perimetro difensivo del campo.

I «rangers» vietnamiti, trasportati a bordo di elicotteri fino ad una certa distanza dal campo assediato, si sono quindi aperta la strada combattendo contro i comunisti fino a raggiungere la guarnigione. Il primo assalto contro il campo è stato condotto da circa 500 guerriglieri, i quali si erano dovuti ritirare dopo avere sofferto gravissime perdite. Dopo aver ricevuto rinforzi, i comunisti hanno ripreso ad attaccare senza posa, ma senza ottenere alcun risultato.

Nella battaglia gli americani hanno perso due elicotteri, un bombardiere «B-57» ed un caccia-bombardiere «Skyraider». Otto americani sono rimasti uccisi fino ad ora.

Bombardieri strategici americani «B-52» hanno effettuato stamane quella che si ritiene l'incursione su posizioni «vietcong» condotta a minor distanza dalla capitale del Vietnam del Sud: a giudicare dalle vampate arancione e dal fragore delle esplosioni chiaramente avvertibili dal centro di Saigon, l'incursione dovrebbe aver colpito bersagli da dieci a quindici chilometri dalla città.

n. s.

Dal trecento dipendenti in sciopero

Occupata da ieri la sede della Croce Rossa a Roma

All'agitazione (per rivendicazioni economiche) partecipano medici, infermieri, portantini, impiegati e salariati - Il punto di vista del direttore generale dell'Ente

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Medici, infermieri, portantini, impiegati e salariati della Croce Rossa hanno occupato, ieri, al terzino di una assemblea, i locali della direzione e amministrazione dell'Ente, in via Toscana.

Gli occupanti sono circa trecento. La decisione improvvisa, presa dopo cinque giorni di sciopero, è dovuta — affermano i sindacati — all'insoddisfatta intransigenza della amministrazione della CRI di fronte alle richieste dei dipendenti (semplificazione - ruoli tecnici - riorganizzazione dell'organico). Tale intransigenza, sempre secondo i sindacati, si sarebbe manifestata proprio nel momento in cui si riteneva probabile la conclusione della vertenza.

L'occupazione, attuata senza incidenti, non ha fino a questa mattina modificato la situazione.

Il dott. Carlo Ricca, direttore generale dell'Ente, invitato dai sindacati a precisare il pensiero dell'amministrazione, ha affermato che le richieste dei dipendenti non potranno essere accolte se il Ministero della Sanità e del Tesoro non accelereranno gli oneri finanziari presentando appositi leggi al Parlamento. Infine il direttore dell'Ente ha invitato gli scioperanti ad abbandonare i locali.

Sullo sciopero il Comitato internazionale dei medici della Cri ha diramato un comunicato manifestando il proposito di tener duro «fino al pieno conseguimento degli obiettivi prefissi».

Il comunicato sindacale annuncia quindi un intervento del governo e denuncia poi un tentativo di intimidazione da parte dei dirigenti dell'Ente che avrebbero inviato — dice la nota — lettere di licenziamento a sei dipendenti.

*Sempre nel campo sindacale, l'Ordine dei medici di Roma e provincia ed i sindacati sanitari hanno confermato lo sciopero annunciato per il 29 e 30 ottobre. Un comunicato diffuso dall'Ordine precisa che «Lo sciopero sarà attuato non solo come reazione e protesta nei confronti del disegno di legge Mariotti sulla riforma ospedaliera e nei confronti della giunta capitolina che gli enti mutualistici vorrebbero imporre come unico sistema da far valere su tutto il territorio nazionale, ma altresì come conseguenza della maniera sollecitata dei numerosi problemi provinciali connessi all'assistenza sanitaria che, malgrado le insistenze dell'Ordine e dei sindacati e le ripetute assicurazioni dei dicasteri del massimi enti mutualistici, sono rimasti allo stato quo ante».**

f. s.

Il ministro Colombo in visita nel Cuneese

Cuneo, sabato sera.

(n. m.) Il ministro del Tesoro, on. Colombo, sarà capitato domani della nostra provincia. Il ministro alle 9,30 presenzierà all'inaugurazione della nuova sede della Cassa di Risparmio di Saluzzo, dove pronuncerà un discorso. Alle 15,30 l'on. Colombo e le autorità locali inaugureranno la nuova cementeria Presa di Robilante. Lo stabilimento copre un'area complessiva di 180 mila metri quadrati ed ha richiesto per la sua costruzione circa 1 milione e 300 mila ore lavorative. Potrà produrre 250 mila tonnellate annue di cemento Portland di alta qualità.

Inchiesta della magistratura a Roma

Giovane morto di peritonite dopo un'operazione all'ospedale

Una scheggia d'osso scoperta troppo tardi dai medici?

Roma, sabato sera.

(r. b.) Un giovane di 24 anni, ricoverato ed operato al femore nel più grande ospedale di Roma, è morto a causa di una peritonite provocata da una scheggia d'osso a scoperta, a giudizio dei familiari, troppo tardi dai medici. Sul grave episodio, la magistratura ha ordinato un'inchiesta.

I fatti risalgono al giugno scorso, quando il giovane — Santino Casaluce, di 21 anni, pittore edile — rimase ferito in un incidente stradale. Trasportato al «San Giovanni», venne ricoverato e giudicato guaribile in 60 giorni per la frattura del femore destro e per contusioni in varie parti del corpo.

La diagnosi appariva relativamente tranquillizzante, ma, pochi giorni dopo, il ferito venne trasportato in sala operatoria e sottoposto a laparatomia. Poche ore dopo, senza riprendere conoscenza, Santino Casaluce decedeva. Secondo l'esposto su cui si basa l'ordinanza del magistrato, la grave operazione fu tentata in extremis perchè una scheggia d'osso del femore si era conficcata nell'intestino del poveretto perforandoglielo, e questo senza che nessuno se ne fosse accorto.

Dopo un anno si fa estrarre un proiettile dal colle

Genova, sabato sera.

(m.) Un uomo è stato ricoverato in ospedale, per alcune ferite ricevute in uno scontro a fuoco avvenuto in Columbia più di un anno fa.

Si tratta di Enrico Carpi di 32 anni, abitante a Genova in via Alassio. Egli si trovava l'anno scorso in Columbia per affari. «Era il 12 di marzo — ha raccontato alla polizia — e stavo viaggiando su una corriera, quando trovammo la strada bloccata da cinque banditi armati i quali spararono per fermare l'autoveicolo. Essendo armato di pistola, ho risposto al fuoco, uccidendo il capo della banda Ernandez Ramirez e ferendo un altro malvivente».

Anche il Carpi però fu colpito. Tre proiettili lo raggiunsero al collo, ad una spalla e ad una mano, ferendolo gravemente. Egli fu ricoverato per due mesi all'ospedale di Bogotà. Nel luglio dello stesso anno tornò in Italia dove riprese la sua attività. Il proiettile che lo aveva colpito al collo però non gli era stato estratto: un forte dolore ieri lo ha consigliato a farsi ricoverare.

ANZIANA DONNA A MILANO

S'è uccisa in carcere con un sacchetto di plastica

L'allucinante episodio scoperto da una suora che si era recata nella cella della sventurata, detenuta da qualche giorno in attesa di giudizio per un episodio boccaccesco

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Un'anziana donna, da pochi giorni detenuta nelle carceri di San Vittore, dove era finita perchè coinvolta in un episodio di cronaca dalle tinte boccaccesche, si è tolta la vita in modo allucinante. La sventurata — Maria Vignola Arila, di 80 anni — si è suicidata lasciandosi lentamente soffocare da un sacchetto di plastica legato fortemente al collo. Ha messo in atto il suo tragico gesto domenica scorsa, ma soltanto ieri sera, a funerali avvenuti, la notizia è trapelata.

Domenica mattina, dunque, una suora, solita a fare il giro delle celle, è entrata in quella della Arila per la solita cerimonia mattutina. La Arila, però, contrariamente alle sue abitudini, non era in piedi, era sotto la coperta, rannicchiata. La suora ha sollevato un lembo del lenzuolo per vedere se la donna dormisse; ma si è trovata dinnanzi ad uno spettacolo raccapricciante: l'Arila aveva il capo infilato in un sacchetto di plastica trasparente, legato al collo, il volto era ormai cianotico. La suora ha lanciato un grido, ha chiamato la madre superiora, i dirigenti della prigione. Il sacchetto di plastica è stato tolto dal viso della donna, l'Arila è stata trasportata velocemente all'infermeria, ma non c'era più nulla da fare: era morta per soffocamento. Mentre la salma veniva affidata due giorni dopo ai familiari, il direttore del carcere ordinava l'immediato ritiro di tutti i sacchetti di plastica in dotazione dai detenuti.

Maria Cignola Arila a Milano abitava in via Broggi 13. Dopo una vita tranquilla (era moglie di un facoltoso commerciante), rimasta vedova aveva cambiato completamente abitudini: usciva nel pomeriggio e rientrava a tarda notte. Molti conoscenti dicono che ciò era la conseguenza di un immenso dolore, altri affermano che la donna da qualche tempo era diventata sessuofila della morfina, con tutte le conseguenze che questo fenomeno comporta.

L'episodio che doveva portarla a San Vittore accadde la notte del 6 ottobre, alle ore 3. La Vignola Arila, come al solito, stava tornando a casa a quell'ora. In via Benedetto Marcello notava un giovane seduto su una panchina, gli si avvicinava, avviava una conversazione. Il giovane si chiama Luigi Congiu, ha vent'otto anni. Dopo un breve colloquio fra i due, il giovane si alzava e seguiva la donna fino alla sua abitazione. Una volta nell'appartamento della Arila, a luce accesa, il Congiu si rendeva conto dell'età della sua accompagnatrice e con una scusa diceva che doveva andarsene, non poteva restare. La donna, avvilita, non subì l'onta tranquillamente ma si ribellò, impugnò un coltello da cucina e minacciò il Congiu, strappandogli parzialmente una catenina d'oro ch'egli portava al collo. Il giovane riuscì a guadagnare l'uscita e si recò immediatamente in Questura, dove raccontò di essere stato ricattato sotto la minaccia di un coltello.

La Arila, subito fermata, in parte confermava la versione del suo occasionale amico, in parte negava. Nella sua abitazione, però, veniva ritrovata la catenina d'oro del giovane e la Arila, di conseguenza, veniva rinchiusa in carcere. Era quindi in attesa di processo per rapina a mano armata.

c. b.

STAMANE IN REGIONE CAMPASSO

Inaugurato ad Ivrea il nuovo gasometro

Produce 12 mila mc. al giorno e può servire, con la città, i paesi vicini - Gli utenti saranno presto 1900

Dal nostro corrispondente

Ivrea, sabato sera.

Stamane, alle 11, sono stati inaugurati con la partecipazione delle autorità cittadine e la benedizione del vescovo monsignor Mensa i già funzionanti nuovi impianti di produzione del gas di Ivrea.

La Cooperativa gas ricorderà alcuni mesi or sono fu in procinto di sospendere l'erogazione a causa di gravi difficoltà finanziarie. Il fatto che la Cooperativa, già Azienda elettricità e gas di Ivrea, sia sopravissuta alle notevoli difficoltà del recente passato, dovute principalmente al trasferimento all'Enel degli impianti elettrici, di cui l'azienda non ha ancora incassato denaro, poichè ha presentato opposizione alla stima dell'Ente di elettricità statale sulla cifra che dovrebbe energli rimborsata, è di per sè stesso un buon segno.

I nuovi impianti sorti in regione Campasso, che sostituiscono integralmente quelli della vecchia sede di via Torino, sono ora in grado di produrre oltre 12 mila metri cubi di gas al giorno.

Di qui la possibilità di un notevole aumento di utenti, già registratosi in questi ultimi mesi, e nel contempo di potenziamento della rete di distribuzione che potrebbe ora raggiungere anche le zone più periferiche della città e i paesi della cintura eporediese. Contemporaneamente all'entrata in funzione dei nuovi impianti di produzione, l'importante servizio pubblico è migliorato sotto ogni aspetto per cui i dirigenti della Cooperativa contano di poter raggiungere al più presto i tremila utenti.

La cerimonia di domani è senza dubbio significativa in quanto conferma le migliorate condizioni dell'azienda che grazie alla sottoscrizione di un miliardo fra tutti i soci e all'appoggio dell'Amministrazione comunale di Ivrea ha superato la grave crisi dei mesi scorsi e si avvia ora verso la più completa normalità.

r. a.

A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO

APERITIVO

40 grammi di CYNAR + 40 grammi di seltz

DISSETANTE

40 grammi di CYNAR + 140 grammi di seltz

DIGESTIVO

40 grammi di CYNAR puro

ECCO IL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

Cynar puro si beve liscio nel **BICCHIERE CYNAR,** ampio, elegante, sicuro, appositamente studiato e realizzato per le esigenze pratiche della vita moderna.

Per bere bene, per offrire come si deve, servite Cynar nel **BICCHIERE CYNAR** a tre livelli.

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA